ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 42; al «Piccolo della Sera» e «Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 60-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 20 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 60-44 - Nuova Serie N. 5347

L'attrezzatura bancaria
le nuove esigenze dell'economia nazionale
all'esame della Corporazione

ROMA, 19

Sotto la presidenza di S. E. il Ministro delle Corporazioni, si è riunita, come era stato annunciato, la Corporazione della previdenza e del credito.

Il decreto 2 marzo 1936-XIV

Sono intervenuti S. E. Thaon di Revel Ministro delle Finanze, S. E. Bianchini Sottosegretario alle Finanze, S. E. Biagi presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, S. E. Bevione presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, nonchè i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, del Sottosegretariato per gli Scambi e per le Valute. La riunione si inizia con il saluto al Duce ordinato da S. E. Lantini. Il vicepresidente on. FRIGNANI ricorda le mozioni deliberate dalla Corporazione nella sua precedente sessione e nota che i voti allora espressi hanno trovato pratica e completa attuazione nel Decreto 12 marzo 1936, il quale ha riconosciuto, affidandogli precisi compiti, il Comitato tecnico corporativo del credito.

Accenna all'attività svolta dal Comitato, che viene illustrata in particolar modo per quanto concerne i nuovi rapporti tra organi corporativi ed Ispettorato per la difesa del risparmio ed esercizio del credito. Il vicepresidente, dà notizia di altri provvedimenti intervenuti dopo l'ultima sessione della Corporazione; importante in proposito, il decreto del Capo del Governo che ha soppresso, a termini dell'art. 12 della legge 5 febbraio 1934 n. 163, il Comitato tecnico per la previdenza sociale e le assicurazioni private, già in funzione presso il Ministero delle Corporazioni ed ha devolute le funzioni consultive di detto Comitato alla Corporazione della previdenza e del credito. La Corporazione, dopo aver effettuata la designazione di tre membri del Consiglio superiore della Banca d'Italia, a norma dell'art. 20 del R. Decreto legge 12 marzo 1936, passa alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno concernente i nuovi compiti degli organi di credito in relazione alle nuove esigenze dell'economia nazionale.

Le necessità dell'Impero

In merito al predetto argomento, l'on. Frignani, nota che l'inserzione di un tema di così vasta portata all'ordine del giorno della Corporazione, ha lo scopo di consentire una discussione necessariamente ampia e indubbiamente inutile, a completamento di quella avvenuta nella prima sessione circa la distribuzione funzionale e territoriale degli organi del credito. Da allora due fatti fondamentali sono intervenuti a determinare nuovi orientamenti nei compiti e nell'organizzazione degli enti di credito: L'emanazione della legge bancaria del 12 marzo 1936 XIV, con la costituzione dell'Ispettorato per il risparmio e per il credito; l'accelerarsi di una rapida trasformazione dell'economia nazionale, sotto gli stimoli della resistenza alle sanzioni, del piano regolatore voluto dal Duce per la indipendenza economica e delle necessità determinate dalla conquista dell'Impero. E' indubbiamente opportuno e di grande interesse esaminare oggi quali problemi restino da risolvere e quali perfezionamenti debbano essere ancora attuati. Lo oratore riassume ed illustra le proposte fondamentali presentate dalle organizzazioni sindacali e da altri enti sull'argomento, sia per affinare il funzionamento delle organizzazioni creditizie, sia per consentire agli enti di credito di collaborare in pieno al soddisfacimento delle nuove esigenze dell'economia, particolarmente dopo la conquista dell'Impero. Accenna ai problemi del credito a medio termine e del credito agrario, del quale si richiede una maggiore snellezza e una maggiore aderenza alle esigenze delle aziende agricole ed illustra ampiamente il modo di alcune associazioni a che la collaborazione già in atto tra il Comitato tecnico corporativo e lo Ispettorato del credito continui sempre più proficua ed ampia.

Il Ministro Lantini

S. E. Lantini si compiace nel rilevare come, nel settore del credito la collaborazione tra organi corporativi e uffici e organi statali si manifesta pienamente in modo continuo.

E' ragione di compiacimento per la Corporazione cui sono affidati i compiti di legge intorno ai delicati e complessi problemi del credito e dell'assicurazione, constatare come il Comitato corporativo per il credito abbia trovato sede accogliente di collaborazione disciplinata e vigorosa, presso il Ministero delle Finanze, l'Ispettorato del credito, il Governatorato dell'Istituto di emissione. La Corporazione se ne può bene intendendo che pienezza di collaborazione corrisponde a un vivo di responsabilità.

S. E. AZZOLINI, illustra minutamente l'attività dell'Ispettorato per il credito in questi primi 10 mesi di vita.

In generale si è rilevato che le procedure stabilite dalla nuova legislazione bancaria hanno dimostrato di corrispondere bene ai fini per cui sono stati istituiti. L'oratore mette poi in rilievo alcuni dati relativi all'attività svolta per la disciplina degli sportelli bancari il cui numero ha segnato una diminuzione di 247. Accenna ai provvedimenti adottati dall'Ispettorato per disciplinare gli investimenti immobiliari, il controllo dei fidi, l'osservanza del cartello bancario. Dà notizia dei provvedimenti predisposti e approvati recentemente dal Comitato dei Ministri per uno stabile ed organico assetto della attrezzatura bancaria dell'Impero.

Quindi l'on. PARISI si sofferma sulla necessità di evitare monopoli e specializzazioni privilegiate per rendere ordinata la concorrenza e impedire squilibri che danneggiano il mercato. Riguardo alle nuove esigenze dell'economia nazionale in vista della valorizzazione dell'Impero: l'oratore prospetta anzitutto il problema del credito a medio termine, problema che data l'attuale struttura creditizia presenta le necessità di una sollecita soluzione, intesa specialmente ad eliminare ogni sperequazione fra disponibilità e bisogno.

Parità delle aziende

L'oratore si sofferma infine sulla opportunità di far contribuire alla valorizzazione delle nuove terre tutti i risparmiatori con criteri della maggiore larghezza possibile, pur tenendo conto di tutte quelle ragioni inerenti a condizioni ambientali e zone di influenza che hanno determinato le attuali direttive in materia, che opportunamente hanno considerato le necessità particolari e generali del settore bancario.

L'on. LANDI ricorda che l'intervento dello Stato nel settore creditizio si concreta sotto forma di controllo; ciò non significa gestione diretta dall'attività creditizia ma semplicemente che tutte le aziende devono essere poste sullo stesso piano in rapporto alle funzioni assegnate ad ogni categoria e devono essere equidistanti dall'Ispettorato, che è il solo organo attraverso il quale lo Stato esercita la sua politica bancaria. Aderisce pertanto all'affermazione dell'on. Parisi sulla necessità di una parità assoluta delle aziende, nei confronti dei compiti che sono chiamate a svolgere.

L'oratore chiede che nei riguardi della disciplina degli sportelli si realizzi la collaborazione degli organi sindacali e corporativi con gli uffici statali competenti. In proposito segnala anche la necessità di disciplinare i recapiti e di difendere per quanto più è possibile le medie e piccole aziende. Circa la distribuzione funzionale degli organi di credito l'oratore ritiene che sin dove è possibile si debbano chiamare tutti gli Istituti a collaborare in campi determinati (ammassi granari ecc.). Esamina inoltre il problema del credito a medio termine nel quale problema i lavoratori non hanno interessi di categoria da difendere, ma hanno soltanto l'interesse generale di una sana ed organica sua attrezzatura. In proposito afferma la necessità di una collaborazione tra gli Istituti di credito e l'I. M. I. per l'assolvimento dei compiti a quest'ultimo organismo affidati. In ultimo ricorda i rapporti fra Ispettorato e organi corporativi, che implicano una collaborazione che è stata ed è mantenuta attraverso il Comitato tecnico corporativo del credito.

S. E. Bottai presiede i lavori del Comitato per l'istruzione tecnica

ROMA, 19

Sotto la presidenza del Ministro Bottai sono continuati i lavori del Comitato centrale dei consorzi per l'istruzione tecnica.

Per la prima volta, nel Ministero dell'Educazione Nazionale, una riunione ed una discussione a carattere squisitamente sindacale si è svolta con accordi di così grande portata per il settore che riguarda la formazione e il perfezionamento dei lavoratori e che tanto interessa le associazioni professionali e il mondo economico.

Lo schema di norme relative, predisposte sotto il patrocinio del Ministero hanno dato modo di precisare le forme con le quali la collaborazione tra scuola ed associazione, tra Ministero dell'Educazione Nazionale e Confederazione, può essere attuata.

Dalle determinazioni dei tipi dei corsi nei vari settori agricoli, industriali, commerciali, del credito e assicurazione alla formazione di relativi programmi ed esami, dagli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori alla scelta delle sedi dei corsi, la discussione ha portato a concorde riconoscimento di un principio superiore di coordinamento e di utilità, che dovrà presiedere alla disciplina di tutto questo importante problema.

Questa disciplina trova il suo coronamento nell'elaborazione di piani annuali da affidare alla confederazione, in cui le varie necessità della produzione possono essere unitariamente esaminate per una seria e razionale esecuzione, anche mediante la creazione di appositi enti.

Una commissione per lo studio del trattamento elettrico delle sementi

ROMA, 19

Presso la Confederazione fascista degli agricoltori è stata insediata una Commissione tecnica per gli studi ed esperimenti sull'azione esercitata dal trattamento elettrico preventivo alle sementi agrarie. Gli esperimenti già fatti al riguardo, secondo un procedimento italiano, hanno messo in rilievo la grande importanza che questi studi possono assumere nell'applicazione alla grande coltura. La Commissione ha tracciato il programma della sperimentazione mirante ad una scrupolosa metodologia, sia nelle applicazioni etiche che nelle colture sperimentali, le quali saranno estese, oltre che al grano, già in corso, anche alle più importanti colture primaverili.

S. E. Neumayer in Vaticano

ROMA, 19

Stamane verso mezzogiorno, il Ministro d'Austria delle Finanze, S. E. Neumayer, accompagnato dal Ministro d'Austria presso la Santa Sede, si è recato a visitare il Cardinale Segretario di Stato, Pacelli.

Una colazione all'Ambasciata d'Austria in onore dell'ospite

ROMA, 19

Oggi il Ministro d'Austria presso il Quirinale, Berger Waldenegg, ha offerto una colazione in onore del Ministro delle Finanze austriaco dott. Neumayer, che era accompagnato dal caposezione Rizzi e dal consigliere Stangelberger. Erano invitati anche le LL. EE. il Ministro delle Finanze Thaon di Revel, il Sottosegretario Bianchini, alcuni alti funzionari italiani, il fiduciario del prestito della Società delle Nazioni per l'Austria e i membri della Legazione d'Austria.

Il risparmio dei lavoratori
Un miliardo 122 milioni inviati dall'A. O. I.

ROMA, 19

Durante il mese di gennaio u. s. gli operai occupati in A. O. hanno inviato alle loro famiglie in Italia le somme seguenti:

Da Addis Abeba lire 17.352.287.15 dall'Eritrea lire 114.577.549.85, dall'Amara lire 11.032.399.55, dall'Harrar lire 781.259, dal Galla e Sidamo lire 160.660, dalla Somalia lire 11.530.908; per un totale di lire 155.435.063.55.

Sommando tale importo alle rimesse inviate a tutto il mese di dicembre u. s. ammontanti a lire 966.667.674 si ha un totale complessivo di lire 1.122.102.373.55 inviate in Italia dal gennaio 1935 XIII a tutto il gennaio 1937 XV dagli operai che lavorano in A. O. A tali somme devono essere aggiunte quelle recate personalmente dagli operai che rimpatriano per termine di contratto.

Il Duce riceve il dott. Preziosi

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il dott. Giovanni Preziosi, direttore della *Vita Italiana*.

L'on. Cianetti da Göbbels

BERLINO, 19

Proveniente da Friedrichshafen, è giunto all'aeroporto di Tempelhof l'on. Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, accompagnato da alti funzionari della Confederazione e dal dott. Ley, capo della organizzazione analoga del Reich.

Nel corso della loro permanenza a Berlino, che si protrarrà per due giorni, gli ospiti italiani prenderanno parte all'apertura dell'esposizione internazionale dell'automobile.

Oggi essi sono stati ricevuti dal Ministro della Propaganda del Reich, dott. Göbbels; il Ministro si è cordialmente intrattenuto con l'on. Tullio Cianetti, che era sempre accompagnato dal dott. Ley.

"NON INTERVENTO,,
L'accordo per il divieto ai volontari
entra in vigore oggi a mezzanotte
I provvedimenti presi dall'Italia

ROMA, 19

In conformità delle decisioni prese dal Comitato di Londra per il non intervento negli affari spagnoli, il Governo fascista ha proceduto alla emanazione dei necessari provvedimenti legislativi per impedire l'arruolamento, la partenza e il transito di volontari per la Spagna.

Sono comminate sanzioni penali per i trasgressori. Tali provvedimenti vanno in vigore alla data del 20 corrente.

Il controllo delle frontiere
Continuano le trattative per l'adesione del Portogallo

LONDRA, 19

Le modalità per la proibizione dell'invio di volontari stranieri in Spagna sono ormai perfezionate perchè quasi tutti i Paesi, o con leggi speciali, o con decreti legge, hanno preso le disposizioni per impedire l'arruolamento e la partenza di soldati stranieri per le due parti combattenti in Spagna.

In cerca di un compromesso

Per quello che riguarda il controllo alle frontiere della Spagna, l'accordo fra le Potenze non è ancora raggiunto, ad onta di un'altra riunione del Sottocomitato durata più di quattro ore per discutere il tema.

Le opposizioni provengono sempre dal Portogallo, il quale non vuole sopprimere la riserva fatta già ripetutamente in precedenza, circa l'istituzione di un controllo internazionale sulla frontiera fra il Portogallo e la Spagna, specialmente perchè non vuole in casa sua dei rappresentanti sovietici.

Per girare questo ostacolo, da tre giorni sono in corso conversazioni fra il Governo britannico e quello portoghese, al fine di trovare un compromesso che renda effettivo e unanime il controllo e dia al tempo stesso le dovute soddisfazioni al Portogallo.

Nel tardo pomeriggio di oggi si era detto che l'accordo fra la Granbretagna e il Portogallo era intervenuto, avendo il Governo britannico accettato di assumersi da solo il compito di sorvegliare i porti e le frontiere portoghesi con suoi delegati, i quali avrebbero dovuto agire indipendentemente dalla Commissione internazionale.

Secondo queste voci, il Governo britannico avrebbe inviato 60 osservatori in ragione di 10 per ciascuno dei sei porti portoghesi, e questi osservatori avrebbero avuto anche il diritto di fare ispezioni sui punti più importanti o minacciosi della frontiera ispano-portoghese.

La riunione del Sottocomitato

Il Sottocomitato questa sera avrebbe dovuto ratificare questo accordo. Però all'apertura della seduta il Presidente della Commissione per il non intervento Lord Plymouth, il quale nella sua qualità di Sottosegretario per gli Esteri conduce le trattative con il Portogallo, ha dichiarato che l'accordo fra la Granbretagna e il Portogallo non è stato ancora raggiunto e che occorrono ulteriori conversazioni.

Durante la discussione che ne è seguita sono sorte alcune difficoltà da parte della Francia, la quale trova eccessivo il numero dei funzionari internazionali che il progetto di controllo avrebbe destinato nella misura di 180 sulla frontiera franco-spagnola dei Pirenei.

Il Sottocomitato ha discusso molti altri particolari del funzionamento del controllo e alla fine ha rinviato la discussione a lunedì, nella speranza che domani mattina sia raggiunto lo accordo tra la Granbretagna e il Portogallo oppure che il Governo portoghese rinunci alla sua riserva. La riunione è terminata alle ore 20 ed è stata rimandata a lunedì, dopo la constatazione fatta dal Presidente che tutte le Potenze rappresentate nel Sottocomitato hanno preso le disposizioni per cui, da domani a mezzanotte, entrerà in vigore in tutti i Paesi aderenti all'accordo il divieto d'arruolamento dei volontari. E' stato pure constatato che tutte le Potenze hanno dato in massima la loro approvazione allo schema di controllo che entrerà in funzione; secondo il suggerimento fatto dal rappresentante italiano martedì scorso, dalla mezzanotte del 6 marzo

Anche la Cecoslovacchia si adegua alle decisioni di Londra

PRAGA, 19

In giornata sarà pubblicato un comunicato ufficiale in cui si afferma che la Cecoslovacchia, conformemente alle decisioni del Comitato di non intervento prende tutte le misure necessarie per realizzare gli impegni assunti. Alcune di queste misure sono già previste dalla legge per la difesa dello Stato, altre saranno di carattere amministrativo e concerneranno severe disposizioni che saranno prese alle stazioni di frontiera per impedire la partenza ed il transito di volontari per la Spagna.

Frattanto il *Prazsky List* segnala che la questione del reclutamento di uomini per l'esercito rosso a Pisek comincia ad avere notevole importanza. La polizia ha scoperto che 60 giovani hanno chiesto il passaporto, indicando come motivo di espatrio che sono stati assunti come impiegati in un grande circo equestre francese. Due dei reclutatori di volontari, uno dei quali è redattore-capo di un giornale comunista, hanno preso la fuga, riuscendo, pare, a raggiungere la Francia.

Una legge nel Canadà

OTTAWA, 19

Il Ministro della Giustizia ha presentato alla Camera un progetto di legge che vieta la partenza di volontari canadesi per la Spagna e l'arruolamento di canadesi all'estero. Il progetto prevede inoltre il divieto di ogni arruolamento di reclute canadesi per conto di Potenze straniere qualunque esse siano.

Una visita di Ribbentrop a Lord Derby e un attacco laburista ai Comuni

LONDRA, 19

Il progetto di legge di Ebert Williams, che mira a una diminuzione dei poteri della Camera dei Pari, è stato respinto ai Comuni per alzata di mano, dopo un dibattito, nel corso del quale la maggior parte dei rappresentanti dei principali partiti hanno combattuto il progetto per ragioni varie. L'avvocato generale Sir Ronald Somerville ha dichiarato che il suggerimento era interessante, ma che, in realtà, era poco costruttivo e difficilmente realizzabile.

Il deputato laburista Ellis Smith, facendo un attacco contro i diritti ereditari dei Pari e dei proprietari terrieri, ha fatto un'allusione alla visita dell'Ambasciatore di Germania a Lord Derby.

Egli ha dichiarato che le stesse persone che hanno lottato contro i diritti del popolo complottano e intrigano con i nazionalisti di altri Paesi allo scopo di togliere al popolo questi diritti. Recentemente si è avuto l'esempio di un uomo venuto in Inghilterra e che ha viaggiato in una determinata occasione sotto il nome di Smith. A domanda di parecchi deputati conservatori, Ellis Smith ha precisato che si trattava di von Ribbentrop, il quale si è recato da Lord Derby sotto il nome di Smith, perchè si rendeva conto di quello che sarebbe successo se avesse viaggiato sotto il suo nome. Lo «speaker» ha fatto allora osservare a Ellis Smith che egli non doveva fare delle insinuazioni contro rappresentanti di altre Nazioni in Inghilterra.

Le trattative del Governo di Praga con i tedeschi dei Sudeti

PRAGA, 19

Uno degli organi del partito dei Sudeti scrive che la questione della minoranza tedesca si trova a un punto talmente incerto a causa della esclusione dei rappresentanti del maggior partito della minoranza stessa, quello di Henlein, dalle trattative, le quali stanno svolgendosi in seno alla coalizione governativa, che probabilmente queste trattative saranno differite.

Göring nella Voivodia ospite del conte Potocki

VARSAVIA, 19

Terminata la partita di caccia che si è svolta a Bialowieza, il Generale Göring è partito per Iwacewicz, nella Voivodia, dove parteciperà ad un'altra partita di caccia organizzata in suo onore dal conte Potocki.

Fermento fra gli statali cecoslovacchi per la perequazione degli stipendi

PRAGA, 19

Stamane alcuni giornali sono stati sequestrati per articoli favorevoli alle richieste di aumento degli stipendi per gli impiegati dello Stato. Da due anni tali stipendi erano stati diminuiti ed il Governo aveva formalmente promesso che le diminuzioni sarebbero cessate col 1.o marzo 1937. L'ammontare delle riduzioni è valutato a circa 800 milioni di corone cecoslovacche fino alla fine del 1937. Il Governo non intende sacrificare a questo scopo che una somma di 150 milioni. La organizzazione degli impiegati statali ha deciso di chiedere che la data di abolizione della diminuzione degli stipendi, cioè il 1.o marzo 1937, sia mantenuta. Una viva agitazione esiste nella classe impiegatizia che con impazienza attende le decisioni che il Governo sta per prendere.

Una conferenza a Roma di S. E. Zernatto

VIENNA, 19

Invitato dall'Istituto italiano di studi germanici, il Segretario di Stato austriaco, Guido Zernatto, terrà a Roma, il 13 marzo, una conferenza su «L'Austria attraverso i poeti moderni».

Proteste dei conservatori danesi per le insufficenti misure di difesa

COPENHAGEN, 19

Hanno avuto luogo in tutta la Danimarca numerosissimi comizi organizzati dal partito conservatore per protestare contro il progetto di difesa che i partiti di opposizione definiscono ridicoli ai fini nazionali.

Aumento della disoccupazione in Danimarca

COPENHAGEN, 19

(CE.) Un nuovo sensibile aumento della disoccupazione è stato registrato in Danimarca. Nelle ultime settimane di gennaio la legione dei senza lavoro si è accresciuta infatti di 10 mila nuove unità. Con che il totale dei disoccupati sale ora a 156.209. Motivo precipuo del nuovo aumento deve considerarsi la persistente inclemenza della stagione, che ha imposto l'interruzione dei lavori che si svolgono all'aperto e di quelli agricoli.

I conflitti sindacali negli S. U.
Vani tentativi di far sgombrare uno stabilimento occupato da 150 operai

WAUKEGAN (Illinois), 19

La polizia ha dovuto lottare tutta la giornata per far sgombrare uno stabilimento dai 150 operai che vi avevano iniziato lo sciopero bianco per ottenere il riconoscimento della loro unione sindacale. Gli operai della società metallurgica Frensteel stamane, appena entrati nello stabilimento, hanno iniziato lo sciopero bianco, viste inutili le trattative pacifiche per raggiungere il fine anzidetto. I dirigenti della società ottenevano subito l'ingiunzione di sgombero dal magistrato locale e la consegnavano alla polizia perchè vi desse esecuzione.

Questa ha circondato lo stabilimento e ha iniziato un abbondantissimo lancio di bombe lagrimogene nell'interno di esso. Gli scioperanti però avevano previsto la mossa della forza pubblica e, oltre a essersi muniti di maschere d'occasione, si erano impossessati di tutti gli apparecchi per lo spegnimento di incendi, lanciando il contenuto contro gli agenti. Esauriti gli apparecchi, essi sono ricorsi alle pompe degli idranti e ad altri agenti chimici usati nella fabbrica.

La battaglia è durata due ore senza che gli assediati dessero segno di resa. Parecchi agenti sono rimasti intossicati dai gas che i ventilatori della fabbrica respingevano a grande distanza e uno è rimasto ferito dallo scoppio di una bomba che aveva in tasca. La battaglia ha avuto una sosta quando la polizia ha esaurito tutte le bombe disponibili.

Successivamente, ricevute bombe lagrimogene dai paesi vicini, la polizia è salita sui tetti dello stabilimento e ha gettato nell'interno di esso la nuova scorta di bombe. Gli assediati allora hanno messo in moto i ventilatori riuscendo a espellere il gas prima che la corrente elettrica fosse interrotta.

I proprietari della fabbrica sono irritatissimi per la resistenza degli scioperanti, la quale ha ripercussioni morali sul rimanente delle maestranze finora neutre. La polizia ha chiesto a Chicago una provvista di bombe con gas più potente e domattina riprenderà l'assalto, sperando di debellare con tale mezzo la resistenza degli scioperanti.

Due scioperi si annunciano nella Nuova Inghilterra

BOSTON, 19

Due nuovi scioperi si profilano all'orizzonte nel territorio della Nuova Inghilterra, minacciando di paralizzare due delle maggiori industrie locali. L'iniziativa di entrambi è delle organizzazioni dirette da John Lewis. Il primo è quello dell'industria delle calzature, dove le organizzazioni sindacali hanno intimato ai datori di lavoro che se entro martedì prossimo non saranno concessi aumenti di salario nella misura del 5 per cento, 170.000 operai sciopereranno a partire da mercoledì mattina.

L'altro è quello delle maestranze delle industrie tessili della Nuova Inghilterra, le quali chiedono aumenti del 10 per cento sui salari, una diminuzione delle ore di lavoro e alcune modifiche agli ordinamenti interni di fabbrica riguardanti la produzione. Complessivamente nell'industria tessile sciopereranno 97.000 operai. *(United Press).*

L'Alto Commissario per le Filippine pronosticato successore di Roosevelt

WASHINGTON, 19

La nomina dell'ex Governatore dello Stato di Indiana ad Alto Commissario per le Filippine è considerata qui come indice che Roosevelt vede in lui il suo successore alla Casa Bianca. I giornali pubblicano ampi cenni biografici di M. C. Nutt.

Roosevelt vincerà l'opposizione alla riforma della Corte Suprema

WASHINGTON, 19

Malgrado l'intensificata opposizione alla riforma della Corte Suprema, specie da parte del Senato, si ritiene che il Presidente finirà per vincere l'aspra battaglia. Egli continua le consultazioni alla Casa Bianca, chiamando a conferire i fautori della opposizione alla riforma.

Gli agricoltori hanno accolto favorevolmente la proposta di Roosevelt per l'assicurazione dei raccolti con l'intervento del Governo. Si teme, però, circa la costituzionalità della futura legge e la relativa bocciatura da parte dell'inesorabile Suprema Corte. I rooseveltiani sperano nella pressione degli agricoltori sui parlamentari onde affrettare la approvazione dello aumento dei giudici della Corte Suprema.

Un tentativo sedizioso dei disoccupati nicaraguani

MANAGUA, 19

Si apprende che 2000 disoccupati inscritti al Fronte popolare hanno fatto causa comune con i ribelli di Progreso (Honduras), che hanno saccheggiato i villaggi di quella zona.

Le autorità centrali hanno diramato una circolare ai comandanti militari dei vari distretti rilevando che la pace della Nazione è messa in pericolo e che perciò è necessario sterminare senza pietà i nemici della Patria.

Una visita di Re Giorgio di Grecia a Mitilene e a Samo

ATENE, 19

Re Giorgio parte domani a bordo dell'incrociatore «Averoff» dal Pireo per fare visita alle isole greche lungo la costa dell'Asia Minore e in prima linea a Mitilene e a Samo.

L'Austria e la questione absburgica
Un'altra stolida, vana manovra
per scuotere l'asse Roma-Berlino

PARIGI, 19

I due comunicati, quello di Roma e quello di Berlino, con i quali è stato smentito che il Governo nazionalsocialista avrebbe fatto pervenire a Roma e a Vienna una nota per annunciare che la Germania sarebbe pronta ad inviare un esercito in Austria in caso di restaurazione degli Absburgo, sono venuti a proposito per smontare tutta la montatura che la stampa francese aveva edificato per porre l'Italia e la Germania su due posizioni antitetiche.

Aizzamenti alla P. I.

Già nei giorni scorsi, articoli apparsi nei giornali di tutti i colori avevano chiaramente presentato la questione della restaurazione degli Absburgo in Austria come punto di frattura dell'asse Roma-Berlino e si era anzi parlato di corse di velocità fra Roma favorevole a Otto e Berlino pronta ad intervenire per imporre l'Anschluss.

Quando nel suo discorso di domenica Schuschnigg affermò chiaramente che l'Austria considerava la questione dinastica come di sola competenza del popolo e del Governo austriaco, la stampa francese scattò con ragguardevole simultaneità per segnalare la rivalità italo-tedesca che tornava ad essere di attualità, dato che Berlino è contraria al ritorno di un sovrano sul trono degli Absburgo.

Beninteso i commentatori francesi ne approfittavano anche per tentare una mobilitazione della Piccola Intesa contro l'Italia, presentata come la madrina di questa nuova operazione diplomatica nel bacino danubiano.

Il Quai d'Orsay, impotente a contenere l'inevitabile sviluppo della politica italiana nell'Europa centrale, approfittava ben volentieri della questione della restaurazione monarchica per rincuorare le tendenze filofrancesi che ancora sopravvivono in taluni settori della Piccola Intesa.

Dinanzi alla categorica smentita dei Governi interessati, l'agenzia *Havas* riteneva più opportuno diramare una nota datata da Vienna per dire che nella capitale austriaca le voci in questione erano state accolte con scetticismo.

Il commento dell'"Havas,,

«Che la Germania si preoccupi — commenta l'Havas — della recrudescenza del movimento legittimista in Austria, del patronato che le accordano i dirigenti austriaci e ne manifesti dei malumori, è un fatto indiscusso.

Tutta l'ansietà tedesca non ha potuto mancare di trovare un elemento tranquillante nelle recenti dichiarazioni del Cancelliere Schuschnigg, che ha rivendicato per se stesso il diritto di segnare l'ora dell'ultima decisione in materia di restaurazione, il che ha eliminato il pericolo di un'azione precipitosa dal lato legittimista.

E Berlino non sospetta certo Schuschnigg di voler precipitare lui il movimento legittimista in una avventura e contro un'opposizione tedesca pronunciata come attualmente lo è.

Nessun motivo ha dunque il Reich ora di allarmare l'Europa con passi diplomatici relativi all'Austria.

Gli ambienti austriaci, che insistono con ostentazione sul carattere di atto di pura cortesia che presenta la visita dell'uomo di Stato tedesco affettano di non attendersi che le conversazioni si impegnino su questa via, ove un diplomatico così accorto come il barone von Neurath e così informato anche sullo stato di spirito che regna a Vienna, non avrà cura, secondo essi, di avventurarsi se non con la più grande circospezione.

Dal lato austriaco si opporrà fermamente al barone von Neurath il fatto che il movimento in favore della restaurazione degli Absburgo è nell'ordine della politica interna austriaca e perfettamente compatibile con l'accordo austro-tedesco dell'11 luglio 1936.

Un'intromissione tedesca negli affari interni dell'Austria produrrebbe del resto certamente a Roma la più sfavorevole impressione.

Testarda faziosità

Secondo certi circoli diplomatici, anche in questa circostanza la Francia dovrebbe accorgersi dello stato di inferiorità nel quale essa si trova, sprovvista com'è di un suo rappresentante a Roma. A tale proposito l'*Information* deplora che il Quai d'Orsay non segua l'esempio del Foreign Office, che ha regolato con rapidità ispirata ad un profondo senso pratico, le numerose questioni che restavano pendenti tra l'Italia e la Granbretagna, sia nel Mediterraneo, come nell'Africa Orientale.

«Certo, scrive l'*Information*, le relazioni tra il rappresentante della Francia e il Vicerè e le autorità che dipendono da lui, sono eccellenti e dalle due parti intelligenti e salutari sforzi sono stati compiuti per evitare degli incidenti. Ma è utile per esempio mantenere nella regione di Dire Daua una compagnia di tiratori senegalesi, la cui missione consisteva, durante la campagna militare, nell'assicurare la protezione della linea ferroviaria da Gibuti ad Addis Abeba?».

Dal punto di vista militare la presenza di questa piccola truppa francese è nulla; dal punto di vista politico essa è almeno contestabile. Ora il parere del nostro Ministro della Difesa Nazionale sulla questione è noto, ma per poter ritirare i senegalesi a Gibuti rimane soltanto da ottenere un'adesione che il Quai d'Orsay non ha ancora avuto il tempo di dare. E perchè questo particolare è significativo, che noi ci siamo presi la libertà di citarlo. Non ci sono voluti che quattro giorni per regolare in massa tutte le questioni pendenti tra Roma e Londra a proposito dell'Etiopia. Se diversamente è da noi non è perchè quando si tratta della sua situazione nel mondo, la Granbretagna considera sempre l'interesse prima di pensare al rispetto delle formule?».

Il giornale però dimentica puramente e semplicemente che il signor De Saint Quentin, da mesi Ambasciatore presso il Quirinale, non è stato ancora autorizzato dal suo Governo ad occupare il suo posto.

Perchè si fa credito a due truffatori?

LONDRA, 19

Da ormai due anni, due giornalisti francesi appestano, oltre la stampa mondiale, quella britannica in particolare. Sono, i due giornalisti, un uomo e una donna che propalano dall'*Echo de Paris* e dall'*Oeuvre* delle notizie di una gravità eccezionale, che per ragioni misteriose vengono regolarmente trasmesse dalle agenzie telegrafiche inglesi ai giornali di Londra. Possiamo anche aggiungere che quotidianamente sono gli unici commenti della stampa francese che vengono diramati a Londra dalle agenzie stesse.

Stamane i giornali hanno riportato la notizia propalata da quella tale signora che scrive sull'*Oeuvre*, secondo la quale il Cancelliere Hitler aveva inviato al Governo della Granbretagna e dell'Italia una nota nella quale si diceva che avrebbe ostacolato in tutti i modi una presunta restaurazione della monarchia in Austria e che la Germania, se il tentativo della restaurazione fosse stato fatto, era pronta a prevenirlo con le armi. Questa notizia era stata commentata nei giornali del pomeriggio, specialmente da quelli notoriamente antitaliani, come una prova di presunti dissidi fra i Governi di Roma e di Berlino.

Non è inutile ricordare che, fra le notizie tendenziose e tutte di carattere gravissimo e tali da turbare profondamente la situazione europea, è da registrare quella dello sbarco di truppe germaniche nel Marocco, che nei giorni 5, 6, 7 e 8 gennaio mise in gravissimo pericolo la pace europea, tanto che il 7 gennaio si parlava a Parigi ed anche a Londra di un imminente scoppio di guerra europea.

Questa notizia fu diramata da quella tale signora che scrive nell'*Oeuvre* e rincalzata con informazioni del redattore diplomatico dell'*Echo de Paris*.

L'*Evening Standard*, alcuni giorni or sono, smentendo un'altra notizia assai grave diramata dalla stessa fonte, notizia che diceva che la Germania si preparava ad un colpo di forza contro la Cecoslovacchia, metteva in guardia i lettori contro le informazioni di carattere internazionale che dànno l'*Oeuvre* e l'*Echo de Paris* e stigmatizzava violentemente l'opera costantemente e deliberatamente perturbatrice di quei giornalisti francesi.

Rimane però sempre il fatto veramente inspiegabile che questi due giornalisti, l'uomo e la donna, sono i soli citati dalle agenzie telegrafiche inglesi.

La buona e la mala fede nella fondazione di una lega in Austria

VIENNA, 19

Un giornale austriaco ha pubblicato oggi un elenco di 400 nomi di personalità dichiaratesi favorevoli alla fondazione di una lega che avrebbe dovuto riunire i cosiddetti elementi nazionali. Data l'impressione che questa pubblicazione ha suscitato, in conseguenza del fatto che il Cancelliere Schuschnig si è detto ostile alla fondazione di simili leghe, l'ufficiosa *Wiener Zeitung* deplora che queste persone siano state biasimate, avendo esse diritto a non vedere i loro nomi trascinati nella discussione.

La *Wiener Zeitung* dice inammissibile che i nomi di personalità che hanno reso allo Stato grandi servizi e hanno agito in buona fede siano confusi con quelli di altre persone le quali, progettando le leghe, hanno probabilmente avuto di mira altri scopi. La discussione — conclude il giornale — deve essere chiusa. Anche se fra i fautori delle leghe si trovano parecchie persone le cui aspirazioni politiche si dirigevano, in ultima analisi, contro il fronte patriottico e lo Stato creato dalla costituzione del 1934, non bisogna lanciare pietre anche contro cittadini benemeriti che hanno agito nella massima buona fede.

La Svizzera decisa a estirpare il bubbone comunista

BERNA, 19

La *Gazzetta Ticinese* scrive che il movimento anticomunista si sta sviluppando in Svizzera come evidente conseguenza dei tragici insegnamenti spagnoli e che il popolo svizzero comincia a pensare seriamente al pericolo ed è deciso di liberarsi dalle organizzazioni della Terza internazionale. Aggiunge che durante questi ultimi giorni, infatti, i Cantoni di Ginevra e di Neuchatel si sono preparati a vietare qualsiasi organizzazione del genere.

Il Cantone di Vaud segue la stessa strada, vietando ogni attività del soccorso rosso e la Confederazione ha riaffermato l'incompatibilità per i funzionari o salariati statali di appartenere ad associazioni comuniste.

34 sottomissioni di capi accolte da Graziani

Il deggiacc Maconnen Uosseniè che rifiutò di seguire Destà e i due figli dell'ex Ministro a Londra

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 19

Nella sala delle udienze del Palazzo del Governo ha avuto luogo una solenne riunione dei notabili di Addis Abeba per presenziare la rinnovazione della dichiarazione di fedeltà all'Italia di 34 dignitari del cessato Governo etiopico, tra i quali l'ex governatore dell'Uollamo deggiac Maconnen Uosseniè, l'ex Ministro delle finanze e dei lavori pubblici Bigerendi Uoscetiè Ailè l'ex governatore del Gimma Cantibai Tanna Basciau; l'ex intendente del Gimma Negadras Uoldeamanuel Tamchè, e l'ex capo dogana del Gimma Negadras Uagilu Abauollo, l'ex capo di Saio fitaurari Dessalegrè Cerrinet, l'ex capo cerimoniere della corte negussita cagnasmacc Belleheu, l'ex capo delle guardie di frontiera di Gore grasmacc Masfin Calameuore, l'ex segretario generale del Ministero dell'agricoltura Ato Basciuore Andenchiel, l'ex tesoriere del Gimma Ligg Ubiscet Uoldeionnes, i due figli dell'ex Ministro di Etiopia a Londra dott. Martin, l'ex capo di Gurafarda deggiacc Tesemea Abafarda e l'ex giudice al tribunale speciale Barambaras Guarenet

Il monito del Vicerè

A nome di tutti ha letto l'atto di sottomissione il deggiacc Maconnen Uosseniè che, rifiutando di seguire ras Destà nella sua pazza avventura, si è sottomesso all'Italia con quattromila armati senza combattere. Uno per uno, i prediletti notabili hanno firmato l'atto di sottomissione dinanzi al Vicerè, al quale hanno solennemente rinnovato la dichiarazione di fedeltà prestata dinanzi alle autorità locali.

Il Vicerè ha colto l'occasione di questa cerimonia che si è svolta anche dinanzi a tutte le autorità civili e militari di Addis Abeba per fare alcune dichiarazioni politiche.

Egli ha affermato che la clemenza del Governo italiano si stende sul passato di tutti coloro che si sottomettono. Ha poi messo in evidenza la triste sorte toccata a ras Destà e a Beiene Merid che, per essere rimasti fuori della legge e non aver voluto sottomettersi hanno avuto una dura e sanguinosa lezione. Dopo aver detto che il destino dei pochi ribelli rimasti è inesorabilmente segnato, il Vicerè ha rilevato l'importanza del suo viaggio, notando come egli abbia percorso tremila km. in automobile con una scorta di appena 50 uomini attraverso il Sidamo, il Giam Giam, il Borana, il Digodia, la Somalia, l'Ogaden ed Harrar.

La giusta via

«Ciò dimostra — ha soggiunto il Maresciallo Graziani — che ovunque la tranquillità è assoluta, che ovunque le popolazioni sono con l'Italia. Oggi una nuova epoca è incominciata per l'Etiopia all'ombra della gloriosa bandiera dell'Italia fascista, epoca di giustizia, di lavoro, di progresso, di verità, di onore. Nella nuova Etiopia tutte le genti sono uguali e tutte le religioni sono libere. In tutto l'Impero l'unica autorità è rappresentata dai funzionari del Governo e se i funzionari hanno bisogno di servirsi dei notabili indigeni essi si rivolgeranno esclusivamente ai notabili della razza che abita la zona, ai Galla, quindi, nei paesi Galla, ai Sidamo nelle terre del Sidamo, ai Giam Giam nella regione del Giam Gaim e via di seguito. I notabili Amhara hanno la loro funzione nelle terre dell'Amhara, dove usufruiranno sempre della protezione del Governo finchè la loro fedeltà li farà meritevoli di tale protezione.

Questa è la volontà del Governo, questa è la strada giusta che voi, notabili dovete seguire. Mi auguro che le mie parole non cadano nel vuoto. Credere al Governo ed obbedire al Governo: questa è la formula che ognuno di voi deve fare sua; solamente così voi potrete come notabili concorrere all'opera di civiltà di pace e di progresso che l'Italia fascista è venuta a compiere in Etiopia.

Alta decorazione al Gen. Gariboldi

Nella speranza che la mia parola sia come il buon seme nella vostra coscienza, alzate ben diritto il braccio in alto verso il sole e verso il cielo e salutate con me la sfolgorante Maestà del Re Imperatore Vittorio Emanuele III vostro e nostro Sovrano, e la grandiosa figura del Duce del Fascismo e costruttore dell'Italia, Benito Mussolini. Saluto al Re Imperatore! Saluto al Duce!»

Tutte le persone che gremivano la sala hanno, con una triplice acclamazione risposto al saluto dato dal Maresciallo Graziani. Alla fine della riunione il Vicerè ha consegnato solennemente al Generale Gariboldi capo di S. M. il brevetto e le insegne della commenda dell'ordine militare di Savoia concessagli dal Sovrano e con brevi parole ha messo in luce i meriti del Generale Gariboldi.

S. E. Tassinari a Dessiè

DESSIE', 19

Il Sottosegretario all'Agricoltura on. Tassinari, è qui giunto in aereo. Egli inizierà con mezzi terrestri, una visita dettagliata ai territori dei Governi dell'Amhara e della Eritrea.

La Madonna del Divino Amore benedetta dal Pontefice prima d'essere inviata a Addis Abeba

ROMA, 19

Stamane è stato portato in Vaticano un dipinto rappresentante la Madonna del Divino Amore, che un comitato italiano ha fatto eseguire dal prof. Mario Barberis per essere inviato in Addis Abeba. Del comitato fanno parte numerose personalità, in ispecial modo dell'aristocrazia ed è presieduto dalla Regina Imperatrice.

Il quadro, a iniziativa del Principe Chigi Albani, portato in Vaticano, è stato subito disposto nella terza loggia. Oggi il Papa, quando vi è andato a prendere un po' di sole, ha proceduto alla benedizione del quadro.

Reduci dall'A.O.I. con la nave ospedale «Cesarea»

NAPOLI, 19

Con la nave ospedale «Cesarea», giunta stamane, hanno fatto ritorno dall'A. O. I., ufficiali, sottufficiali, soldati e operai, che sono stati oggetto di amorevoli cure da parte delle autorità sanitarie e portuarie e festeggiati dalla folla che si trovava ad attenderli alla stazione marittima.

Simpatica iniziativa del "Sole,, per celebrare l'Impero

ROMA, 19

Il direttore del giornale *Il Sole*, per celebrare l'Impero, ha offerto al Prefetto di Littoria 100.000 piante varie, onde contribuire all'opera di rimboschimento e di bonifica dell'Agro Pontino.

Un corso per la formazione di geometri coloniali

ROMA, 19

Il Sindacato nazionale fascista dei geometri, allo scopo di formare tra i geometri un corpo di tecnici coloniali, bene attrezzato per svolgere, nell'opera di organizzazione civile dell'Impero, le sue funzioni nel rilevamento topografico e catastale, nella costruzione delle vie di comunicazione e degli edifici, nella sistemazione dei terreni e nelle altre forme di attività a cui sarà chiamato, ha istituito un corso per geometri coloniali, che, sotto gli auspici dei Ministeri dell'Educazione Nazionale e delle Colonie, si inaugurerà a Roma nella sede dell'Istituto coloniale fascista il giorno 22 corrente.

Le lezioni proseguiranno nei giorni di lunedì, martedì, venerdì e sabato, presso l'Istituto tecnico Leonardo da Vinci in Roma, ed avranno la durata di due mesi. Comprenderanno insegnamenti di topografia, fotogrammetria, costruzioni stradali, ferrovie, civili e rurali, legislazione del lavoro, economia etiopica, igiene coloniale, diritto consuetudinario indigeno, contabilità dei lavori, ricerche ed usi delle acque e sulla formazione dei catasti probatori coloniali.

Una ditta che ha cantiere in Colonia, provvederà alle esercitazioni pratiche di costruzioni stradali. Al corso, che sarà svolto da professori universitari e professionisti di vasta fama e che si concluderà con esami che potranno essere sostenuti a Roma o a Firenze e conferiranno un diploma di specializzazione geometri coloniali, possono partecipare i geometri che ne faranno domanda per il tramite del Sindacato versando una tassa di lire 60.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Mastropasqua, consigliere Corte d'Appello funzioni Presidente Sezione Tribunale Milano, è destinato Corte di Appello Milano; De Michelini, giudice Tribunale Gorizia, è collocato in aspettativa. Cancellerie: Settili, primo cancelliere Pretura Legnago, è trasferito Pretura Verona; Vicentini, cancelliere Pretura Verona, è nominato Cancelliere Pretura Legnago; Jacona, primo cancelliere Pretura Cividale del Friuli, è trasferito Pretura di Senosecchia; Riviani, segretario R. Procura Trieste, è nominato cancelliere Pretura Cividale del Friuli; Gostisa, segretario R. Pretura Gorizia, è nominato cancelliere Pretura Comeno.

Bollettino meteorologico

19 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	misto, m.	+10	+ 6
Roma......	aum.	ser., cal.	+14	+ 6
Torino ..	dim.	misto	+ 9	0
Milano...	aum.	coperto	+10	+ 1
Genova..	aum.	misto, m.	+15	+ 8
Venezia	—	—	—	—
Firenze..	aum.	sereno	+13	+ 6
Ancona..	—	—	—	—
Bologna	—	—	—	—
Napoli ..	aum.	cop., m.	+11	+ 5
Taranto	aum.	misto, m.	+13	+ 6
Palermo	dim.	misto, gr.	+11	+ 8
Catania.	var.	ser., ag.	+12	+ 2
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	—	—	—	—
Messina.	dim.	piov., m.	+14	+ 6
Trento ..	—	—	—	—
Lecco......	aum.	coperto	+15	+ 6
Bari.......	aum.	cop., m.	+11	+ 7
Sanremo	staz.	misto, m.	+16	+ 7
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi.......	staz.	cop., m.	+15	+11
Rimini...	staz.	cop., ag.	+11	+ 4
Foggia...	aum.	coperto	+12	+ 5
Sassari...	aum.	misto	+13	+ 4

Previsioni del tempo per il 20 febbraio. (Roma, «Telemetaereo»): Alte pressioni sull'Europa occidentale ed orientale; con massimi sull'Iberia e sulla media Russia. La depressione si è portata sul Mediterraneo centrale e su parte dell'orientale, attenuandosi. Il rimanente è sotto l'influsso della nuova depressione atlantica. Sull'alta Italia e sull'Adriatico prevale l'afflusso di correnti grecali d'aria fredda di origine atlantica. Sul rimanente, correnti maestrali di aria instabile di origine continentale. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Perturbazioni residue con tendenza a miglioramento sulle regioni meridionali; piuttosto buono sulle regioni centrali; instabilità in aumento altrove.

(Venezia, «Assistaereo»). Sulle Venezie situazione instabile; venti deboli o moderati orientali; cielo nuvoloso o coperto; Qualche leggera precipitazione sparsa sui rilievi. Mare mosso

"Foglio di disposizioni,, Rapporti ai fiduciari delle Aziende industriali dello Stato

ROMA, 19

Il *Foglio di Disposizioni* n. 748 del Segretario del P. N. F. reca:

Il Fiduciario nazionale dell'Associazione fascista delle Aziende industriali dello Stato terrà rapporto ai fiduciari provinciali nelle città e nei giorni qui sotto elencati:

VENEZIA, 28 FEBBRAIO XV: *Belluno, Bergamo, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Gorizia, Fiume, Mantova, Milano, Padova, Pavia, Pola, Rovigo, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Zara.*

MESSINA, 7 MARZO XV: *Agrigento, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Reggio Calabria, Siracusa, Trapani.*

NAPOLI, 14 MARZO XV: *Aquila, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Campobasso, Chieti, Foggia, Lecce, Matera, Napoli, Pescara, Potenza, Salerno, Taranto, Teramo.*

SPEZIA, 21 MARZO XV: *Alessandria, Aosta, Arezzo, Asti, Carrara, Cuneo, Firenze, Genova, Grosseto, Imperia, Livorno, Lucca, Novara, Pisa, Pistoia, Savona, Siena, Sondrio, Spezia, Torino, Varese.*

ANCONA, 4 APRILE XV: *Ancona, Ascoli Piceno, Bologna, Cagliari, Ferrara, Forlì, Frosinone, Littoria, Maccrata, Modena, Nuoro, Parma, Perugia, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Sassari, Terni, Viterbo.* (Stefani).

"La prima legione,, di Lavery applaudita al Lirico di Milano

MILANO, 19

Questa sera al Teatro Lirico una Compagnia appositamente costituita ha rappresentato per la prima volta in Italia il dramma in tre atti e sei quadri di Emmet Lavery «La prima legione», tradotto da Alessandro De Stefani. Questo lavoro, che fu replicato per centinaia di sere in America e in Inghilterra, svolge un episodio tra gli appartenenti alla Compagnia di Gesù e i suoi personaggi sono tutti uomini, 9 preti, 8 gesuiti, un monsignore, un medico e un bambino. Recitato con calore e tervore, specialmente da Sandro Ruffini e da Egisto Olivieri, l'eccezionale lavoro, serrato ed emozionante, ha incontrato pieno successo. Si sono avute sette chiamate alla fine del primo atto, 6 alla chiusa del secondo e 9 alla fine del terzo.

Il carosello storico per il battesimo del Principino

Gli introiti saranno devoluti all'assistenza

NAPOLI, 19

Nella riunione tenuta dal Comitato organizzatore del carosello storico, presieduta dal Prefetto e da S. E. Marziali è stato ufficialmente annunziato che le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte hanno accolto l'invito di assumere l'alto patronato del carosello stesso, che si svolgerà in occasione del battesimo del Principe di Napoli. Gli introiti della manifestazione saranno, dall'Ente per il turismo, promotore dell'iniziativa, devoluti al fondo per la istituzione assistenziale intitolata all'Augusto nome del Principe di Napoli. Al carosello storico che, rievocando i cavalieri antichi e i fasti di Casa Savoia, vuol rendere omaggio agli eroi tutti che liberarono l'Italia dallo straniero, che la resero trionfatrice della grande guerra e che riconquistarono l'Impero, parteciperanno la migliore società napoletana e i più arditi cavalieri ed esso costituirà uno dei più significativi spettacoli storico-militari.

Il battesimo di S. A. R. il Principe di Napoli sarà impartito dopo Pasqua, in giorno ancora da stabilirsi. La cerimonia si svolgerà nella cappella reale della Reggia detta di Maria Cristina, dove ebbe luogo il battesimo della Principessa Maria Pia. In detta occasione la cappella venne rimessa a nuovo e arricchita di una nuova tribuna per gli invitati.

Questa cappella fu oggetto di particolare devozione da parte di Maria Cristina, oltre alla piccola cappella in cui ai piedi dell'altare ogni giorno all'alba la pia e caritatevole Sovrana si inginocchiava per recitare le preghiere, prima di iniziare le sue visite agli ospedali e ai poveri della città.

Nella cappella della Regina si conservano insigni reliquie: un pezzo del legno della Santa Croce donato da Papa XII a Francesco I, 50 lettere autografe di San Carlo Borromeo e molti sacri paramenti tessuti in oro.

Le risposte del Re e del Principe agli auguri dell'Accademia d'Italia

ROMA, 19

Agli indirizzi inviati — in occasione del fausto evento — da S. E. Guglielmo Marconi a nome della Reale Accademia d'Italia, S. M. il Re ha così risposto:

«S. E. Guglielmo Marconi, presidente Reale Accademia d'Italia, Roma. Sono molto grato a V. E. delle felicitazioni ben gentili che in questa lieta circostanza ha voluto esprimermi anche a nome della Reale Accademia d'Italia. Vittorio Emanuele».

S. A. R. il Principe di Piemonte ha risposto col seguente telegramma:

«S. E. Guglielmo Marconi, presidente Reale Accademia d'Italia, Roma. Ringrazio cordialmente anche a nome della Principessa V. E. e gli Accademici d'Italia per la parte presa alla nostra grande gioia. Suo affezionatissimo Umberto di Savoia».

400 doni recati dalla Regina agli encefalitici

ROMA, 19

Perchè i degenti nel reparto degli encefalitici al Policlinico, che formano oggetto di continue cure da parte della Sovrana, potessero lietamente festeggiare la nascita del nuovo Principe di Casa Savoia, S. M. la Regina Imperatrice ha voluto distribuire personalmente ad essi oltre 400 doni, fatti venire da Villa Savoia.

La distribuzione, protrattasi per circa un'ora, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di omaggio e di gratitudine alla Regina e a Casa Savoia.

L'acqua del Giordano inviata dal Console Mazzolini

GERUSALEMME, 19

Il Console generale per la Palestina e la Transgiordania, gr. uff. conte Quinto Mazzolini, ha provveduto a far pervenire a S. A. R. I. Umberto di Savoia, un'anforetta d'acqua del Giordano, per il battesimo del neonato Principe di Napoli.

Parimenti S. B. mons. Barlassina, Patriarca latino di Gerusalemme, ha inviato il velo su cui ha recato egli stesso processionalmente, la notte dell'ultimo Natale, la immagine del bambino Gesù alla grotta di Betlemme.

I biglietti di viaggio marittimo per gli italiani residenti all'estero

ROMA, 19

Il Regio Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale della Marina mercantile, circa l'acquisto dei biglietti di passaggio da parte degli italiani residenti all'estero ha diramato la seguente circolare.

Per opportuna conoscenza dei connazionali residenti all'estero si rende noto che le disposizioni vigenti in materia di valuta prescrivono il pagamento in valuta estera, e non in lire italiane, dei biglietti acquistati in Italia per il viaggio di ritorno.

Per evitare che, come si è verificato nel passato, taluni connazionali vengano ingannati da speculatori che offrono loro sterline a prezzi notevolmente superiori al cambio in vigore, si consigliano i connazionali stessi all'estero ad acquistare nel porto d'imbarco il biglietto di andata e ritorno e ciò per la comodità che tale sistema rappresenta.

La "Vespucci,, in viaggio per la Sardegna

NAPOLI, 19

La R. Nave scuola «Vespucci», ha lasciato il porto diretta in Sardegna.

Notiziario istriano

Due messaggi reali ed uno del Duca di Spoleto a S. E. Cimoroni

POLA, 19

Appena giunta a Pola la notizia della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, S. E. il Prefetto aveva inviato a S. M. l'Imperatore e a S. A. R. il Principe di Piemonte per tramite dei rispettivi aiutanti di campo, telegrammi esprimenti il giubilo della popolazione istriana.

Il Primo Mastro delle cerimonie di Corte ha così risposto: «S. E. dott. gr. uff. Cimoroni, Prefetto di Pola. - Le LL. MM. ringraziano sentitamente per il gentile augurale e devoto pensiero particolarmente accetto. - Il Primo Mastro delle cerimonie di Corte: *Sant'Elia*».

Da parte dell'aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte è pervenuto il seguente telegramma: «Prefetto Pola. - Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno molto gradito gentili felicitazioni e mi incaricano pregare Eccellenza Vostra di rendersi interprete dei loro vivi ringraziamenti presso la popolazione della provincia. Personali ringraziamenti a V. E. - Generale *Aymonino*».

S. A. R. il Duca di Spoleto al quale S. E. il Prefetto aveva rivolto espressioni di omaggio per la sua destinazione a Pola, ha risposto nei seguenti termini: «S. E. avv. Oreste Cimoroni, Prefetto di Pola. - Ben lieto di essere stato destinato al comando della Piazza Marittima di Pola, ringrazio l'Eccellenza Vostra e la cittadinanza tutta per le cortesi espressioni rivoltemi ed invio all'Eccellenza Vostra il mio saluto cordiale. *Aimone di Savoia-Aosta*».

Le conferenze

Mercoledì scorso nell'aula magna del R. Liceo la prof. Anna Volpe, ordinaria di materie giuridiche ed economiche nel corso superiore del R. Istituto Tecnico, tenne, innanzi ad un folto pubblico di Giovani Italiane, una conferenza su «Le sanzioni ed il loro insegnamento». La prof. Volpe seppe trattare il non facile argomento in forma suggestiva e fu alla fine vivamente applaudita.

Nella sede del Dopolavoro Monopoli, il direttore provinciale delle Poste e Telegrafi, cav. Pucille, ha tenuto quest'oggi un'orazione commemorativa sul poeta-soldato Vittorio Locchi. Il cav. Pucille è stato alla fine lungamente festeggiato dal pubblico eletto.

La Federazione pubblici esercizi chiude i lavori del convegno

ROMA, 19

L'Assemblea della Federazione nazionale fascista pubblici esercizi ha continuato i suoi lavori sotto la presidente del gr. uff. Pagano, assistito dal direttore della Federazione, comm. Bardi. Tra i problemi discussi hanno rivestito particolare importanza quelli inerenti alla conduzione razionale dei caffè, bar, dei ristoranti, delle osterie, dei buffets di stazione e stabilimenti balneari e furono ventilate alcune proposte da realizzarsi d'accordo con la Direzione del Turismo.

Nella riunione sono stati anche esaurientemente discussi alcuni importanti problemi che saranno sottoposti all'esame della Corporazione dell'ospitalità e a quelle altre in cui la Federazione è chiamata in qualità di esperta. La situazione contrattuale delle categorie e la riforma del regolamento per l'applicazione del T. U. delle leggi di P. S. hanno pure formato oggetto di discussione. Quindi il Presidente della Federazione ha raccomandato il massimo funzionamento dei Sindacati provinciali, specie nel campo politico e propagandistico, dichiarandosi convinto che tutti gli esercizi pubblici d'Italia si porteranno nel più breve tempo possibile, a quel piano imperiale della Nazione che dovrà essere completato e perfezionato prima dell'inizio dell'Esposizione universale del 1941, quando cioè centinaia di migliaia di stranieri scenderanno nel nostro Paese e avranno modo di constatare, attraverso la piena efficienza degli istituto del Regime, la serena vita operante nazionale e il confortevole decoro dei luoghi ricettivi, la vittoriosa marcia del Fascismo, sotto la guida di Benito Mussolini.

Alla fine dei lavori ha preso la parola il direttore della Confederazione dei commercianti comm. Rossi, il quale rilevata la multiforme e disciplinata attività della Federazione, ha chiuso la riunione con il saluto al Duce.

Bollettino militare

ROMA, 19

Ufficiali Generali in S. P. E.: Generale di Corpo d'Armata De Pigner, cessa dalla carica di Ispettore dell'arma di artiglieria ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali. Generali di Divisione: Rossi, cessa dal comando della Divisione di fanteria «Curtatone e Montanara» (Livorno) ed è destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali; Frusci, cessa di essere fuori quadro perchè disponibile Ministero Colonie ed è nominato Comandante Divisione fanteria «Curtatone e Montanara» (Livorno); Fantilli, cessa di essere addetto all'Ispettorato dell'arma di artiglieria ed è nominato Ispettore dell'arma stessa. Generali di Brigata: De Simone, cessa di essere destinato al Ministero Guerra (Comando Corpo di S. M.) per incarichi speciali ed è destinato al Comando del Corpo d'Armata di Milano per incarichi speciali. A disposizione: Generali di Brigata: Santangelo, al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel «Bollettino Ufficiale» dispensa uno 1937-XV leggasi: con anzianità 6 marzo 1932-X, anzichè con anzianità 6 gennaio 1932-X; Pentimalli, cessa di essere destinato presso il Comando del Corpo d'Armata di Trieste per incarichi speciali ed è destinato presso il Comando del Corpo d'Armata di Roma per incarichi speciali.

Corpo di S. M.: Tenenti colonnelli: Ponza di San Martino, Comando Corpo di S. M. addetto militare a Vienna, cessa dalla predetta carica; Gandin, Comando Corpo S. M. nominato capo di S. M. della Divisione di fanteria «Legnano» Milano).

Arma di fanteria. (Ruolo comando): Tenenti colonnelli: Longo, al comando di fanteria granatieri di Sardegna; Carasi, al R. C. T. C. Eritrea. (Ruolo mobilitazione): Tenenti colonnelli: Masetti, all'89.o fanteria; Festa, alla difesa territoriale Udine; Gualdi, al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel B. U. 1937 dispensa 5, deve intendersi cessato dal R. C. T. C. Somalia l'8 gennaio 1937-XV. (Ufficiali fuori organico): Tenenti colonnelli: Violante, R. C. T. C. Eritrea, già richiamato in temporaneo servizio effettivo, cessa dal richiamo stesso; Ronga, è assunto in forza dal comando Zona militare Asti. (Ufficiali in aspettativa per R. Q.): Colla, è collocato in ausiliaria per anzianità di servizio con anzianità 19 agosto 1935-XI; sarà assunto in forza dal comando Zona militare Udine; Targon, è collocato a riposo per età e iscritto nella riserva con anzianità 15 settembre 1918; Malavasi trasferito comando Zona militare Milano. Tenenti colonnelli: Falzacappa, collocato in ausiliaria per anzianità di servizio con anzianità 3 marzo 1926-IV, sarà assunto in forza comando Zona militare Roma. I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo: Pennazzi Ricci, destinato al Comando Div. fant. «Cosseria 2.a»: Melegari al Commissariato fabbricazioni guerra (segretario generale); Eula, al 4.o bersaglieri; Rosa, alla Commissione mobile di leva (provincia Avellino). I seguenti tenenti colonnelli, già richiamati in temporaneo servizio effettivo, cessano dal richiamo stesso: Torelli Massini, Coppola, Pederzoli, Carino, Orecchia, Slinger, Borghi trasferito al comando Zona militare di Trieste; Lamba Doria, comando Zona militare Genova; Mandrilli, comando Zona militare Roma; Mirenda, comando Zona militare Firenze; Zamboni, comando Zona militare Bologna; Sanfelice, al provvedimento di collocamento a riposo pubblicato nella dispensa 1 Bollettino Ufficiale 1937-XV dopo le parole «per età», aggiungasi «e iscritto nella riserva».

Arma di cavalleria. (Ruolo comando): Ten. col. Del Panta, all'Ispettorato truppe celeri. (Ufficiali in aspettativa per R. Q.): Tenenti colonnelli: i seguenti sono trasferiti in forza al Comando Divisione fanteria «del Monferrato» (Alessandria) a quello della Zona militare di Genova: Fonza di San Martino, Serra, Avarna di Gualtieri, assunto in forza al comando Zona militare Roma; Parrocchetti, assunto in forza comando Zona militare Brescia; Della Croce di Viola, trasferito nella forza in congedo del R. C. T. C. Eritrea.

Arma di artiglieria. (Ruolo comando): Ten. col. Ravaioli, al Commissariato generale fabbricazioni guerra. (Ruolo mobilitazione): Ten. col. Lo Cascio, nel provvedimento relativo all'onorificenza pubblicato nella dispensa 8 B. U. 1937-XV invece di «Lo Coscio Letterio», leggasi «Lo Cascio Letterio». (Ufficiali fuori organico): Ten. col. Lo Spoto, al comando Zona militare Bari. (Ufficiali in aspettativa per R. Q.): Colonnelli: Ginocchio, al comando Zona militare Genova; Bellisai, al comando Zona militare Genova. Tenenti colonnelli: i seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti in forza dal Comando Divisione fant. «del Monferrato» (Alessandria) a quello della zona militare di Genova: Mortara, Raggi, Ravera, Rossi; Cisotti, al comando Zona militare Roma.

Arma del genio. (Ruolo comando): Col. Ravera, cessa dalla carica di capo ufficio lavori del genio del C. A. Udine ed è incaricato delle funzioni di comandante del genio del Corpo di Armata di Bari; Ten. col. Saltini, dal R. C. T. C. Eritrea all'ufficio lavori genio C. A. Bologna. (Ruolo mobilitazione): Ten. col. Tolosimo, incaricato funzioni capo ufficio lavori genio C. A. Udine.

Corpo sanitario militare: Ufficiali medici: Ten. col. De Porcellinis, rientra nei quadri, perchè cessa di appartenere al R. C. T. C. Eritrea.

Corpo di amministrazione militare: Ufficiali fuori organico: Ten. col. Cafaro, assunto in forza comando Zona militare Bari.

Corpo veterinario militare: Ten. col. Della Valle, al Comando C. A. Alessandria.

I radicali francesi tendono a precipitare la crisi?

Blum lascierebbe il Governo per capeggiare un fronte rivoluzionario

PARIGI, 19

La situazione politica interna continua a suscitare numerosi commenti. La sorda offensiva scatenata contro il Governo, combinata con il tentativo, per quanto non ammesso ufficialmente, di varare la cosiddetta «tregua dell'esposizione», seguitano a costituire i due aspetti principali intorno ai quali si sviluppano le polemiche politiche.

Le tre riforme del Governo

La notizia che abbiamo dato ieri e che il *Journal* stamane ha confermato dandone dei particolari, che cioè Blum pensi di prolungare il «tempo di arresto» del programma di riforme fino all'inaugurazione dell'esposizione, per poi riprenderlo con maggior vigore e con maggiore ampiezza, ha, d'altra parte contribuito ad aumentare l'innegabile malessere politico di questi giorni, benchè sia ancora impossibile dire quali possano essere le conseguenze. Stando al *Journal*, le riforme che Blum, mantenendo intatta la formazione ministeriale e il Fronte popolare su cui si appoggia, si propone di varare subito dopo l' apertura dell' esposizione, sono essenzialmente tre: l'istituzione di un fondo nazionale per i disoccupati, la nazionalizzazione delle società di assicurazione e, finalmente, la nazionalizzazione delle industrie base, cioè ferrovie, miniere, società elettriche ecc.

Questo programma non è stato ancora smentito, anzi esso avrebbe ricevuto implicite conferme da dichiarazioni fatte da Blum e dal Ministro dell' Economia Spinasse dinanzi al Gruppo socialista, davanti al quale il Ministro dell'Economia si era recato per assicurare i colleghi sulla sua ferma intenzione di reprimere l'illecito rialzo dei prezzi. In questa riunione Blum ha, del resto, annunciato che la lotta contro il carovita lo costringerà a istituire, a somiglianza di quanto è stato fatto per il grano, un «ufficio statale dello zucchero» per disciplinarne il mercato.

Flandin all'offensiva

Ma, come avvertivamo ieri, l'insieme di queste misure di carattere socialisteggiante rende perplessi all'estremo i radicali. Dai radicali anzi, e più precisamente dal Sindaco di Le Havre, l'ex Ministro Mayer, uno dei capi della frazione moderata, già collaboratore di Laval, sarebbe partita, stando alle accuse del *Populaire*, l'offensiva attualmente impegnata contro il Presidente del Consiglio. In tutti i casi questa offensiva non tarderà a concretarsi per lo meno sul terreno parlamentare. Si annuncia infatti che Flandin ha presentato un'interpellanza che sarà discussa venerdì prossimo, interpellanza con cui l'ex Presidente del Consiglio intende mettere Blum con le spalle al muro e sapere con precisione quali sono le sue intenzioni e se è disposto a un cambiamento «radicale» della sua politica economica e finanziaria.

Ma da qui a venerdì è, naturalmente, possibile che i radicali, oggi scossi nella loro fiducia nel Fronte popolare, sieno persuasi con le buone o con le cattive che non conviene affrontare la crisi del Fronte popolare e si rassegnino quindi a un nuovo atto di fedeltà verso Blum, di modo che, secondo molti, non è da escludere l'eventualità che l'agitazione radicale, limitata alle sole sfere politiche, finisca in un inoffensivo petardo.

Ma tale tuttavia non è l'opinione dei giornali di opposizione e il *Jour* ritiene che Blum tenterà di difendersi, ma che finirà per preferire di abbandonare il potere, anche se il Fronte popolare dovesse sfasciarsi, pur di salvaguardare la sua posizione di capo delle forze dell'estrema sinistra.

Ripresa dei conflitti sociali

L'idea di Blum infatti sarebbe, stando al *Jour*, quella di favorire l'elaborazione di un «fronte rivoluzionario» basato sulla fusione dei socialisti e dei comunisti, fronte rivoluzionario che avrebbe in seguito il modo di prendersi la rivincita sulle «forze borghesi». Citiamo l'opinione del *Jour* a solo titolo informativo; ma è evidente che tanto sul piano parlamentare quanto sul piano sociale gli spiriti tornano a essere battaglieri.

Oggi alla Camera la discussione sulle convenzioni agricole, osteggiate anche dai radicali, è stata molto movimentata e, nella mattinata, un vivo incidente, provocato dal fatto che i socialisti avevano disertato l'aula, ha costretto il Presidente a sospendere la seduta.

D'altro canto i conflitti sociali sono decisamente in recrudescenza, a Sochaux lo sciopero degli stabilimenti Peugeot, occupati da parecchie migliaia di operai, seguita da tre giorni e, nonostante i tentativi delle autorità, non se ne intravede la soluzione. Un'altra agitazione serpeggia fra i minatori della Mosella e principalmente fra i cosiddetti «frontaliers», che vengono a lavorare in Francia dalla vicina regione della Saar. Nel nord pure rifioriscono una serie di scioperi di minore importanza, specialmente a Dunkerque e nella regione di Lilla.

Incidenti con gli operai belgi

Infine a Parigi la calma e la produttività non arrivano, nonostante i discorsi di Blum e di Jouhaux, a stabilirsi nei cantieri dell'Esposizione. Ieri lavoratori edilizi adibiti ai cantieri hanno abbandonato il lavoro tre ore prima per partecipare a un comizio in cui, accettando come un anticipo un aumento di un franco all'ora deciso da Blum, hanno chiesto un aumento generale del 15 per cento da estendersi a tutte le categorie degli addetti all'Esposizione.

D'altro canto altri vivi incidenti sono scoppiati fra lavoratori francesi e lavoratori belgi. Questi ultimi, che stavano lavorando alla costruzione del padiglione belga, hanno rifiutato di recarsi al comizio, ciò che ha provocato l'invasione del recinto del padiglione belga da parte dei sovversivi francesi, che sono venuti anche alle mani con gli operai belgi. L'incidente è stato sedato, ma ha dato luogo a molti commenti.

Chi inaugurerà il padiglione spagnolo a Parigi?

PARIGI, 19

In seguito all'annunzio che nella prossima settimana si svolgerà nella zona dell'Esposizione la cerimonia della posa della prima pietra del padiglione spagnolo, vari giornali rilevano che il Governo di Valencia non rappresenta che un'infima parte della Nazione e si domandano ironicamente se coloro che poseranno la prima pietra saranno gli stessi ad inaugurare il padiglione compiuto.

Una conferenza di Cachin proibita ad Amsterdam

AMSTERDAM, 19

Le autorità hanno proibito al senatore comunista francese Cachin di tenere una conferenza ad Amsterdam.

Cassiere aggredito nel centro di Nizza e derubato di un'ingente somma

NIZZA, 19

Un'impressionante scena di brigantaggio si è svolta oggi in una delle vie principali e più frequentata della città. Due banditi armati di rivoltella e mascherati sono scesi da un'automobile ed hanno affrontato il cassiere di una banca che in quel momento attraversava la strada. Puntandogli le rivoltelle al petto essi gli hanno ingiunto di consegnare loro la busta di cuoio che portava sotto il braccio e che conteneva un milione e 350 mila franchi.

Avuta la preziosa busta i banditi sono risaliti in automobile e si sono allontanati velocemente. La scena si è svolta con rapidità fulminea; nessuna delle persone che vi hanno assistito ha avuto tempo d'intervenire in difesa dell'aggredito. Quando il cassiere, riavuto dalla sorpresa, si è dato a gridare sono accorsi due agenti che, appreso quanto era avvenuto, sono balzati in un taxi tentando di raggiungere l'auto dei rapinatori; l'inseguimento però non ha avuto alcun pratico risultato.

La polizia sta ricercando attivamente gli audaci banditi. Alcune auto con agenti e gendarmi stanno battendo la regione nella speranza di poterli rintracciare.

Formidabile esplosione di una polveriera lettone

Un cadavere a 180 metri di distanza

RIGA, 19

La polveriera di Liefaja è saltata in aria. Le cause della tremenda esplosione che si è udita a parecchi chilometri di distanza, sono ancora sconosciuti. L'edificio della polveriera è rimasto completamente distrutto. Blocchi di muratura sono stati trovati a parecchie centinaia di metri dal luogo della sciagura. Molte case che sorgevano presso la polveriera sono rimaste gravemente danneggiate.

Gli abitanti hanno narrato che gli edifici hanno tremato dalle fondamenta come se fossero stati scossi da un terremoto. Sul posto sono accorsi vigili e reparti di truppa che hanno provveduto al puntellamento di alcune case.

Contemporaneamente sono state iniziate le ricerche dei due custodi della polveriera. Di uno di essi è stato trovato il cadavere orrendamente mutilato sotto un cumulo di macerie a 180 m. dal luogo del disastro. L'altro custode è stato pure lanciato dalla violenza dell'esplosione ad una cinquantina di metri di distanza. Egli è stato raccolto gravemente ferito e trasportato in un ospedale. Le sue condizioni sono gravi. Interrogato non ha potuto balbettare che qualche parola senza poter dare alcuna indicazione sulle cause dell'esplosione. Le autorità hanno aperto un'inchiesta.

I coniugi Lindbergh a Jask

CARACHI, 19

I coniugi Lindbergh, partiti all'alba da Bushire, dove avevano pernottato, sono giunti alle ore 19 a Guadar, dopo una tappa di 50 minuti a Jask. *(United Press).*

NOTIZIE BRE[VI]

La flotta turca inizierà il [illegible] una crociera nel Mar Nero vi[sitando] i porti romeni.

Il Governo turco ha deciso [di co]struire un Museo della Marina [presso] il mausoleo di Barbarossa, uti[lizzan]do il ricchissimo materiale del[…] esistente a Kazim Pascià.

Il nuovo bilancio turco amm[onta] a 250 milioni di lire turche c[on un] aumento di 35 milioni in co[nfronto] all'anno scorso.

Nonostante la ripresa industr[iale] le condizioni economiche gener[almen]te migliorate, l'Olanda ha reg[istrato] nel mese di gennaio 600.000 d[isoccu]pati.

Il Tribunale militare litua[no ha] condannato a 15 anni di lavori [forzati] il certo Kenig e a 10 anni di [lavori] forzati certo Joki imputati [di] di spionaggio in favore di un[a po]tenza straniera confinante.

In occasione della festa dell'in[dipen]denza lituana il Presidente del[la Re]pubblica ha insignito il Minist[ro de]gli Esteri Lozoraitis della gran [croce] dell'Ordine di Gediminas.

COMUNICA[TI]

Nel 50.o anniversario di m[atri]monio di

Maria Cosovel e Francesco Cr[…]

i figli, nuore, generi e nipoti [au]gurano ogni felicità.

Trieste, 20 febbraio 1887-1937.

Ricorrendo il 50.o annivers[ario] del matrimonio dei cari zii

GIUSEPPE e MARIA PRES[…]

i nipoti augurano ogni felici[tà].

Trieste, 20 febbraio 1887-1937.

AVVISO D'ASTA - Il giorno [...] braio 1937, alle ore 14, in Triest[e] Conti N. 2, si procederà alla v[endita] di una macchina filonatrice, u[na im]pastatrice, una spezzatrice e [un] elettrico. **Il Cancelliere della R. P[retura]**

Si rende noto che alle ore [...] giorno 27 febbraio 1937-XV, in [...] Sala incanti, Palazzo di Gius[tizia si] procederà alla vendita di 3 ves[titi, u]mo, paletot e altri indumenti e [...] d'ufficio. **Il Cancelliere di Pr[etura]**

Buda OROLOGERIA - ORE[FICERIA] Via Carduc[ci] (ex C. Garibaldi) [...]
Vasto assortimento brillanti, [...] marca, oreficerie, sveglie. Ribassi [...]

195 promossi ultime se[ssioni] Nuove iscrizioni cors[i sco]lastici. Doposcuola DIAZ 3 [...] TASSA COMPLESSIVA Lire 4[...]

PINA[...] previene, combatte RAFFREDDORE e malattie consegue[nti] - Economico -
Aut. Pref. Genova 48163 - [...]

FLEX CREM[A]
Crema dimagrante, di uso e[sterno] che scioglie il grasso delle pa[rti del] corpo dove viene applicata; [...] ventre, i fianchi ecc., si riduc[e...] corpo ringiovanisce ed acquista [una] linea elegante. Raccomandata [...] dici. Centinaia di attestati. [...] opuscolo F al
Dr. BARBE[...] PIAZZA S. OLIVA, 9 PALERM[O]

L'avete prova[ta]
Se avete capelli grigi o [...] provate anche voi la famo[sa AC]QUA ANGELICA. In poch[i giorni] i vostri capelli grigi o sco[loriti ri]avranno nuova forza e ritor[neranno] al loro primitivo colore de[lla gio]ventù. L'ACQUA ANGELI[CA non] è una tintura, quindi no[n mac]chia ed è completamente i[nnocua]. Deposito generale: VAJ, PI[...] ZA. Trovasi: TRIESTE: P[rofume]rie: Cillia, via Roma - Vid[...] schini, via S. Sebastiano 1 [...] doti, Ponte della Fabra. GO[RIZIA:] Profumeria Grapulin, Piazza [...] UDINE: Gabassi, via Can[...] ROVIGNO D'ISTRIA: O[...] Piazza Mercato.

PRODOTTO DELL[A] S.A. GIANELLI MA[...] MILANO
B·I·F BRODO IGIENICO FRAGRAN[TE]
IL PIÙ SANO ED ECONO[MICO] DEGLI ESTRATTI PER BRO[DO]
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER [...] S.I.F.A. - Via S. Chiara 17.8 - TO[RINO]

L'Ente Opere Assistenzi[ali del] Partito svolge in ogni [...] la sua attività. I fascis[ti…] ricordino

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

fasi della lotta ibero-bolscevica

pida avanzata nazionale su Almeria

rafforzamento delle posizioni a Madrid

PARIGI, 19

fensiva nazionale sul fronte di Madrid ha subito oggi po di arresto per la necess consolidare le posizioni raggiunte. I rossi, appoggiati carri d'assalto, hanno ancora tentato di assalire le posizioni bianche al di là dello Jarama sono stati respinti con perdite.

marcia della colonna motorizzata

nuova battaglia si sta svolgendo sul fronte aragonese nel settore di Montalban; iati da cariche di cavalleria nazionali hanno iniziato un in forze che è ancora in sviluppo, ma che ha dato revoli risultati favorevoli.

he sul fronte sud le truppe nco hanno continuato la avanzata; le colonne motorizzate che puntano su Almeria hanno continuato la loro marcia, occupando oggi saldamente il grosso di Albunoz, che i rossi hanno tentato di difendere.

iazione nazionale è stata particolarmente attiva; essa bardato a più riprese Ma i concentramenti di truppe raccoglievano ad est di Ar questi ultimi sono stati amente dispersi. Si ha inoltre Barcellona che la città è parte privata di corrente in seguito ai danni arrecati un bombardamento aereo ntrali elettriche di Seira e la de Segur.

adio Club comunica a sua che stanotte alle 22 una squadriglia di trimotori nazionali ha rdato importanti concentramenti nemici e la stazione di Una squadriglia di aeroplani ionali ha pure bombardato po d'aviazione dei rossi a na; l'effetto della incursione rilevantissimo poichè sei cchi rossi, di cui due «Po e un deposito di benzina sono ti distrutti dalle bombe lanciate dai velivoli. Gravi danni sono prodotti anche agli impianti dell'aerodromo.

Un fulgido episodio

ndo all'azione effettuata ieri Port Bou si hanno i seguenti particolari. Appena i velivoli nazionali giunsero sull'obiettivo le batterie dei rossi aprirono tentando invano di costringerli ad allontanarsi; centinaia e di granate scoppiarono agli aerei nazionali senza a colpirli.

Un tratto si vide uno di essi arsi e picchiare dritto verso te; tutto il fuoco della difesa si concentrò allora sul o, che, passando tra raffiche di proiettili giunse a ponte dal ponte e vi lasciò cadere il suo carico di bombe. fragore delle detonazioni ed be di fumo e di fiamme un tratto del ponte crollò immediatamente, mentre il magnifico riprendeva quota e si allontanava, inutilmente inseguito scariche rabbiose delle mitragliatrici e dei cannoni antiaerei. tutti gli altri aeroplani parteciparono all'attacco si potè allontanare senza riportare Il traffico tra Barcellona e grazie a questa mirabile è ora completamente sospeso.

esta intensa attività aviatoria la riscontro una altrettanto attività della flotta e dell'eria. Si riceve infatti da che quel porto è stato mente bombardato dalle navi nel pomeriggio; inoltre miliziani di nazionalità francese che sono passati alle truppe hanno dichiarato che il «Barbusse» è stato in parte distrutto dall'artiglieria nazionale.

Eccidi e repressioni

regioni ancora soggiogate rossi si ricevono come al solito che rivelano come la tendenza vada sempre più acuendo diverse fazioni che si contendono il potere.

gono informazioni da Valencia secondo le quali la Confederazione nazionale del lavoro avrebbe dopo una tumultuosa riunione un ordine del giorno col quale chiede la fucilazione del llo Villalba, comandante delle rosse a Malaga, al quale si isce la responsabilità della della città.

oghe misure sembra siano prese a Madrid; infatti oltre notizie ricevute circa le dimissioni rassegnate dal Generale sion, capo della sinistra radicale e Sottosegretario al Ministero della Guerra, si è appreso da dizioni fatti prigionieri, che loro ufficiali sono stati in seguito alle numerose subite dalle truppe comuniste.

ressanti dichiarazioni sulla zione madrilena sono state da diversi stranieri catturati nazionali, mentre combattevano nei sobborghi della capitale sono stati interrogati nel franchista di Talavera hanno dichiarato di appartenere al battaglione Saklatvara, della internazionale. Il battaglione era stato chiamato Saklatvara, dal nome di un indiano comunista che si era messo in mente di diventare deputato di un collegio londinese.

Combattenti per forza

I prigionieri hanno aggiunto di essersi recati in Spagna perchè arruolati come lavoratori agricoli ad otto sterline per settimana, ma al loro arrivo furono inviati a Madrigueras, dove era il battaglione dei comunisti esteri. Là, essi furono forzati a prendere le armi e andare al fronte; uno di essi si rifiutò di combattere e venne ucciso con un colpo di pistola tirato a bruciapelo. Lo stesso trattamento, hanno soggiunto i prigionieri, sarebbe stato fatto anche agli altri, se non avessero obbedito.

Altri eccessi compiuti dai miliziani dietro istruzioni di Mosca vengono rivelati oggi dal redattore diplomatico dell'Evening Standard *il quale afferma d'essere informato di un tragico assassinio compiuto dal servizio segreto comunista spagnolo, capeggiato da agenti del Governo sovietico, ai danni, sia della Croce Rossa, sia del Governo francese.*

Alcune settimane or sono un aeroplano in servizio dell'Ambasciata francese partì da Madrid trasportando un pacco di documenti e fotografie diretto al Comitato centrale della Croce Rossa in Svizzera. Questi documenti confermavano la testimonianza del massacro di 1000 ostaggi a Madrid da parte dei rossi.

Diramazioni cekiste

Quando l'aeroplano si alzò da terra fu seguito da altri due apparecchi appartenenti ai comunisti. Il pilota credette che essi volassero di conserva con l'apparecchio francese come scorta e guida, ma dopo circa mezz'ora di volo i due apparecchi aprirono il fuoco sull'aeroplano francese, che fu obbligato a scendere; la macchina nell'atterraggio andò in pezzi.

Solo allora il pilota si accorse che a bordo era stato ucciso, dal fuoco degli aeroplani comunisti, il giornalista francese Delafrè e che una signorina la quale l'accompagnava era gravemente ferita. Il pilota fu costretto a ritornare a Madrid, dove venne minacciato di fucilazione se avesse parlato o tentato di fuggire; quanto al pacco dei documenti, esso scomparve immediatamente.

L'organizzazione di questo attentato viene attribuita all'ufficio speciale politico, organizzato in Spagna per istruzione di Mosca, comitato al quale si attribuisce anche il bombardamento della Ambasciata britannica di Madrid e l'attacco aereo a navi britanniche, all'evidente scopo di rivoltare l'opinione pubblica degli altri Paesi contro il Generale Franco.

E' palese che questa organizzazione terrorista, sul modello della Ceka, la quale è al comando dei capi della Milizia rossa e del Governo spagnolo, scoprì che i documenti dovevano partire dalla Spagna e che avrebbero servito come capo di accusa terribile contro il Governo di Madrid: donde l'attentato e l'uccisione del giornalista e la distruzione dell'apparecchio al servizio dell'Ambasciata francese.

La ripresa a Malaga

Le notizie che si ricevono dalla Spagna nazionale riaffermano che ovunque si manifesta una generale ripresa economica; anche nelle località liberate di recente, si manifestano indubbi segni di una rapida e graduale normalizzazione. A Malaga, per esempio, dopo soli dieci giorni dalla conquista, la sistemazione dei vari servizi è già stata pienamente raggiunta; il Gen. Valdes, Governatore generale dello Stato, si è recato in questi giorni nella città, ove ha avuto una lunga conferenza col Governatore civile di essa, grazie alla quale si è reso conto dell'efficienza della organizzazione cittadina.

I posti di assistenza invernale regolarmente costituiti dànno alloggio e vitto gratuito agli abitanti indigenti; i pubblici uffici e le banche hanno ripreso la loro attività; la quasi totalità degli abitanti sono rientrati dai rifugi nei quali si erano nascosti attendendo la liberazione della città; i teatri ed i cinematografi funzionano regolarmente. I giornali di Malaga escono pure quotidianamente, mentre si procede alla riorganizzazione della stampa locale ed alla espulsione di tutti gli elementi che intervennero nel movimento comunista.

Il colonnello Placido Gete, nuovo Governatore militare, ha preso possesso del suo ufficio e così pure Enrico Rodriguez, nuovo alcade, e Manuel Horrandez, nuovo preside provinciale. La brigata di investigazione politica continua intanto l'azione di polizia, individuando ed arrestando gli elementi rossi ancora nascosti nei sobborghi della città, che ha completamente ripreso il suo aspetto normale.

Il problema dei profughi

Da Salamanca si apprende che oggi Hedilla, capo dei falangisti, ha rivolto all'opinione pubblica internazionale un appello allo scopo di impedire od ostacolare il progetto delle autorità di Valencia di inviare all'estero migliaia di bambini spagnoli. Egli rileva che la «Falange spagnola» non può permettere che migliaia di bambini spagnoli siano relegati in Paesi di cui la lingua, i costumi ed i principi educativi sono assolutamente differenti da quelli della Spagna ed esprime la speranza che l'opinione pubblica internazionale appoggerà tale richiesta.

Hedilla ha formulato poi tre condizioni: 1) la creazione di una zona di rifugio che corrisponda dal punto di vista climatologico e geografico alla Spagna e dalla quale i bambini in questione verrebbero rimpatriati appena la guerra sarà terminata; 2) l'amministrazione e il controllo di questa zona dovrebbe essere affidata ad una personalità straniera, di preferenza ad un diplomatico sud-americano, che conoscesse i costumi ed i sistemi di vita dei bambini spagnoli; 3) il desiderio e la volontà della Spagna nazionalista di contribuire alle spese di mantenimento.

L'appello conclude rilevando che i falangisti non indietreggeranno di fronte a qualsiasi sacrificio per salvaguardare i bambini spagnoli dalla sciagura di essere relegati all'estero.

Le diverse correnti e l'unico fine dei combattenti nazionalisti in una dichiarazione di Franco

SALAMANCA, 19

In alcune dichiarazioni ad un giornalista americano, il Generale Franco ha escluso che il movimento nazionale spagnolo abbia un carattere specificatamente fascista.

Dopo avere affermato che accanto all'esercito combattono numerosi falangisti, ha dichiarato esplicitamente che la «Falange» si ispira a idealità prettamente spagnole. Quanto ai tradizionalisti, le loro origini risalgono al carlismo, movimento genuinamente spagnolo; inoltre cooperano al movimento altri gruppi con programmi differenti, uniti solamente dal desiderio di impedire che i valori tradizionali del la razza vengano conculcati.

Franco ha aggiunto che non si può nemmeno parlare di un movimento militarista, giacchè al fronte si trovano riuniti nobili dell'antica aristocrazia, borghesi, contadini, operai, funzionari ed impiegati. Il legame comune è il senso della solidarietà nazionale opposto alla lotta di classe.

Il Generale ha concluso dicendo che se il movimento fosse fascista egli non avrebbe difficoltà a riconoscerlo, giacchè egli considera il Fascismo come altamente rispettabile.

Rosenberg silurato

MOSCA, 19

L'Ambasciatore sovietico in Spagna, Rosenberg è stato richiamato perchè destinato ad altro ufficio. Lo sostituirà il consigliere dell'Ambasciata sovietica in Spagna Leone Gaikis, già Console generale a Costantinopoli. *(United Press).*

Il capo dello S. M. sovietico giunto in Lettonia

RIGA, 19

E' qui giunto stamane il capo dello stato maggiore sovietico Jegorov. Egli ha avuto colloqui col Ministro della Guerra, col Ministro degli Esteri e col comandante in capo dell'esercito lettone. Ha poi partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal capo dello stato maggiore lettone.

Sabotaggi nelle miniere russe
Torbidi antistalinisti a Rostov

RIGA, 19

Informazioni da Rostov annunciano che in quella città, ove attualmente si verificano seri torbidi, a fatica repressi dalla Ghepeu, è stato scoperto un grosso sabotaggio nelle miniere circostanti. Altri sabotaggi sono stati scoperti nelle miniere del bacino del Donn e nella città di Zaporosie, ove la Ghepeu ha proceduto alla fucilazione del dirigente di Vilin, ritenuto colpevole di azione antistalinista e di avere fomentato i sabotaggi.

L'isolamento dei socialisti nelle prossime elezioni olandesi

AMSTERDAM, 19

In occasione delle prossime elezioni il partito cattolico ha precisato il suo programma e ha dichiarato che non collaborerà con i socialisti, pur sapendo che tale alleanza potrebbe condurre a un blocco di maggioranza. La decisione dei cattolici è molto importante, dato che in passato il partito cattolico e quello socialista, formavano blocco. Una dichiarazione consimile è stata pure fatta dal partito protestante e si prevede perciò alla prossima Camera, il completo isolamento dei socialisti olandesi.

Il "re del tabacco„ e suo fratello condannati ad una grossa multa

VIENNA, 19

E' terminato dopo 4 anni un processo intentato dalla Banca belga per l'estero al negoziante Kiazim Emim, che nel dopoguerra fu soprannominato «re del tabacco», ed a suo fratello, accusati di avere provocato la liquidazione di una società per il commercio del tabacco. La Corte di appello ha confermato la condanna al pagamento di 1 milione e centomila franchi svizzeri.

Fasci di lauro sulla tomba della madre del Duce nel 32 anniversario della morte

FORLI, 19

Nella ricorrenza del 32.o anniversario della morte di Rosa Maltoni Mussolini, nella chiesa del cimitero di Predappio ha avuto luogo un rito funebre, al quale hanno assistito i familiari del Duce, il Prefetto, il direttore generale dell'Istituto Rosa Maltoni Mussolini, il rappresentante del Federale e altre autorità provinciali e locali. Hanno presenziato pure al rito i Moschettieri del Duce, i quali hanno deposto sulla tomba dell'Estinta un fascio di alloro capitolino, recando poi altro alloro sulla tomba di Arnaldo Mussolini a Paderno.

Un busto inaugurato nell'Istituto magistrale di Milano

MILANO, 19

Stamane, nell'Istituto magistrale «Rosa Maltoni Mussolini», alla presenza dei rappresentanti del Prefetto, del Podestà, del Segretario federale, del Provveditore agli studi e di altre autorità e personalità, è stato inaugurato un busto di Rosa Maltoni Mussolini, di cui ricorre oggi il 32.o anniversario della morte. Per l'occasione è stata benedetta la bandiera dell'Istituto stesso.

Dopo il canto della Marcia Reale e di «Giovinezza», eseguito dall'intera scolaresca, ha parlato brevemente il Preside, mettendo in rilievo il significato della cerimonia e rievocando la nobile figura di Rosa Maltoni Mussolini. Il prevosto della chiesa di S. Gottardo ha poi benedetto il vessillo e la cerimonia si è chiusa con due nuovissimi inni: «Fiamma viva» e «Alla madre», cantati dalle scolaresche. Le autorità e gli alunni sono poi discesi nel grande atrio dell'Istituto, dove è stato scoperto il busto, dinanzi al quale, dopo l'appello fascista fatto dal Federale, la scolaresca ha sfilato salutando romanamente. La cerimonia è stata aperta e chiusa dal Provveditore agli studi con il saluto al Re e al Duce.

Mille radio saranno distribuite alle organizzazioni provinciali agricole

ROMA, 19

In attuazione delle direttive più volte impartite da S. E. il Segretario del Partito per lo sviluppo della «Radio rurale» la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura provvederà nel corso dell'anno XV, alla distribuzione, fra tutte le dipendenti Unioni provinciali, di mille apparecchi radio rurali da assegnarsi alle organizzazioni periferiche. Tale distribuzione proseguirà anche nei prossimi anni, nell'intento di dotare tutte le organizzazioni sindacali, comunali e frazionali, di apparecchi radio.

Erogazioni dell'Agip in occasione del fausto evento

ROMA, 19

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Generale Italiana Petroli (Agip), nella seduta odierna, su proposta del presidente ha deliberato di dare contributi di lire 50.000 a favore dell'E. O. A. e di lire 50.000 a favore dell'Opera Maternità e Infanzia, come manifestazione di giubilo per il fausto evento della nascita del Principe di Napoli.

RISVEGLIO DI RIVALITÀ SOPITE

America e Giappone in allarme

per il programma inglese di armamenti

WASHINGTON, 19

Al consueto ricevimento dei giornalisti, il Presidente Roosevelt stamane ha alluso al problema sollevato dal gigantesco riarmo britannico, riguardante il rifornimento dell'acciaio, ed ha detto che il Governo americano entro poco tempo deve garantirsi di poter avere la disponibilità di tutto l'acciaio necessario all'esecuzione del programma di costruzioni navali degli Stati Uniti. Ha aggiunto che si stanno escogitando provvedimenti adeguati.

Spese "poco chiare„

Le parole del Presidente sono una risposta all'allarme suscitato nell'opinione pubblica dalla notizia che il Ministero della Marina non è ancora riuscito ad ottenere offerte per tutto il suo fabbisogno di acciaio, ma soltanto per meno di un terzo.

Il *New York Herald Tribune*, commentando il riarmo inglese, rileva che, mentre le rovine di Madrid spiegano l'aumento delle spese aeronautiche, quelle navali non sono chiare. I nuovi incrociatori ora previsti sono l'esecuzione del programma preannunziato per il 1942, ma le tre corazzate in programma sono qualche cosa di nuovo e non possono essere spiegate con le nuove navi da battaglia della Francia e della Germania, poichè l'Inghilterra possiede già 15 dreadnoughts. Forse, continua il giornale, l'Ammiragliato ha ritenuto che, visto che le navi esistenti devono essere rimpiazzate un giorno, tanto vale rimpiazzarle subito, mentre vi è denaro disponibile. Ma ciò condurrà gli Stati Uniti ed il Giappone ad esaminare se anche essi non debbano accelerare i loro rimpiazzamenti.

Il *New York Times* scrive che negli S. U. il programma britannico di riarmamento verrà compreso ed approvato. Tuttavia la decisione inglese di impostare tre corazzate in aggiunta alle due i cui lavori sono stati iniziati il primo gennaio, solleva un serio problema per l'America.

La situazione nel Pacifico

«Vorrà — domanda il giornale — il nostro Governo, partendo dal concetto che esso deve mantenere la parità, costruire nave per nave? L'Inghilterra non avrebbe ragioni da obiettare e anzi potrebbe salutare con gioia l'aumento della flotta americana. Ma, i sentimenti britannici non sono l'unico fattore della situazione, assai complessa. Le relazioni giapponesi, americane, per esempio, verrebbero certamente peggiorate dalla volontà di pareggiare la flotta britannica. D'altro alto, l'aggressività del comando giapponese, potrebbe essere incoraggiata dalla mancanza di decisione americana circa le nuove corazzate».

Il giornale termina affermando che il popolo e il Governo degli S. U., prima di decidere, debbono stabilire la politica estera che la flotta americana dovrebbe appoggiare.

Il *Baltimore Sun* rileva che gli armamenti britannici non sono giustificati dalla situazione europea e sostiene che sarebbe una follia ricominciare una gara di riarmo.

La Germania reclama il medesimo diritto

BERLINO, 19

Perdura in Germania vivissima, più di quanto non appaia forse dai commenti della stampa, l'impressione per il gigantesco programma di armamenti che il popolo britannico si è imposto. Bene inteso non si trova nulla a ridire perchè la tesi ripetutamente sostenuta dai governativi tedeschi e dallo stesso Hitler nel recente discorso al Reichstag è che ogni Stato deve essere libero di disporre come meglio crede delle sue necessità di difesa.

Se l'Impero britannico ritiene di dover dedicare alle sue forze armate una somma così formidabile come quella preventivata e che nessun altro Stato ha mai, nè prima nè ora, stanziato per simili scopi, padronissimo di farlo.

«Noi ci rendiamo benissimo conto del punto di vista inglese — scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — ma esigiamo che si riconosca a noi il medesimo diritto. In modo speciale siamo d'accordo con Baldwin quando dice che le forze dell'ordine devono essere più forti di quelle del disordine. E' un principio che abbiamo sempre affermato e che ci auguriamo trovi sempre maggiori consensi».

Evidentemente il giornale vuole individuare nelle forze dell'ordine quelle Nazioni europee, quelle grandi Potenze occidentali contrapponendole a quelle della Russia sovietica. Ma negli ambienti politici berlinesi si è piuttosto propensi a credere che l'Impero britannico, allestendo un tale imponente apparato bellico, voglia esclusivamente arrogarsi la funzione del gendarme verso l'Europa ed il mondo per impedire già con la sola minaccia del suo intervento una qualsiasi alterazione dello «statu quo».

Affiorano inoltre, come si era notato anche ieri, preoccupazioni sulle ripercussioni che le esigenze degli armamenti britannici potranno avere sul mercato delle materie prime e si rileva come sia già sensibile la scarsità del ferro. Ma parecchie altre materie prime verranno ad essere potentamente assorbite dalle necessità britanniche e ciò non potrà a meno di tornare a danno di altri Stati, accrescendo il disagio economico del mondo intero.

Ci si domanda d'altro canto quale sarà la reazione di talune grandi Potenze di fronte al colossale programma britannico: l'America dà già segni manifesti di non voler rimanere indietro e di fare a sua volta gli sforzi necessari per mantenere la parità navale con l'Impero britannico. L'Italia non vorrà neppure essa rimanere indifferente all'aumento della Potenza inglese nel Mediterraneo. La stessa Germania, che si è assicurata con l'accordo navale concluso due anni addietro una flotta pari ad un terzo di quella inglese, si vedrà probabilmente costretta ad accrescere in proporzione il programma delle sue costruzioni navali.

L'impressione a Tokio

TOKIO, 19

L'Agenzia *Domei* informa che il piano di riarmo britannico richiama l'attenzione degli ambienti ufficiali giapponesi, i quali temono che tale programma possa essere il punto di partenza per una intensificata corsa generale agli armamenti. Si teme inoltre che l'America faccia appello al suo diritto alla parità navale con l'Inghilterra, il che potrebbe avere una ripercussione in Estremo Oriente.

Cinque milioni di sterline stanziate per l'esercito egiziano

ALESSANDRIA D'EGITTO, 19

Il giornale *Misri* informa che l'attuazione del progetto di riorganizzazione dell'esercito egiziano comporterà la spesa di oltre 5 milioni di sterline, di cui 2 milioni per la creazione dell'aeronautica. Ciò sta direttamente in rapporto alle proposte fatte dalla missione militare britannica, proposte dirette a portare gli effettivi dell'esercito egiziano a 20 mila uomini.

Aden col primo aprile diverrà colonia inglese

LONDRA, 19

Si annuncia che il 1.o aprile verrà ufficialmente proclamata la costituzione di Aden a colonia dell'Impero britannico; come è noto Aden sinora aveva la figura giuridica di un protettorato. Per la stessa data verranno emessi francobolli della nuova colonia per i quali vi è considerevole attesa nei circoli filatelici.

Il Duca di Windsor si sposerà dieci giorni dopo l'incoronazione

NEW YORK, 19

La signora Frances Kyne dell'alta società metropolitana, giunta oggi dall'Inghilterra, ha dichiarato che durante un tè in una famiglia dell'aristocrazia, al quale era presente anche lord Brownslow, già segretario particolare di Edoardo VIII, è stato definitivamente confermato che il Duca di Windsor sposerà la signora Simpson nella cappella inglese di Vienna il 22 maggio prossimo e cioè dieci giorni dopo l'incoronazione di Re Giorgio VI. *(United Press).*

Un aerodromo a Enzensfeld per l'ex Sovrano

VIENNA, 19

Si sta attualmente lavorando nelle vicinanze del castello di Enzegfels alla costituzione di un aerodromo privato destinato al Duca di Windsor.

Un tentativo per riorganizzare il Consiglio politico dell'Hopei-Chahar

PECHINO, 19

I circoli politici della Cina del nord annettono molta importanza alle notizie secondo le quali alcuni elementi di Nanchino avrebbero deciso di riunire in sessione plenaria il Consiglio politico dell'Hopei-Chahar, per provvedere alla sua riorganizzazione. Essi rilevano le difficoltà che questa riunione incontrerebbe; Jmai, addetto militare del Giappone a Pechino, ha dichiarato che non ritiene possibile attualmente la riorganizzazione del consiglio politico dell'Hopei-Chahar.

L'esecutivo del Kuomintang respinge le dimissioni di Ciang Kai Scek

NANCHINO, 19

Il Comitato esecutivo del Kuomintang ha votato la fiducia al Maresciallo Ciang Kai Scek, il quale ha fatto una relazione sulla ribellione di Sian Fu, dichiarando che egli non aveva mai dato il suo concorso alle otto richieste dei ribelli. Il Maresciallo ha presentato le dimissioni che non sono state accettate.

Carovana assaltata e depredata da una banda di predoni cinesi

HARBIN, 19

Sessanta banditi hanno attaccato una carovana della Compagnia di trasporti Kokusai nelle campagne del Sing Kiang meridionale; essi si sono impadroniti di tutto il carico ed hanno catturato i ventiquattro uomini della scorta. Parte degli animali, cavalli e cammelli, sono stati lasciati liberi ed hanno raggiunto da soli la destinazione.

Diversi reparti di truppa stanno battendo la zona per liberare i prigionieri e ricuperare il carico.

Il ricupero della nave "Welle„
Nessuna luce sulle cause del disastro

BERLINO, 19

Il Comando Supremo della Marina da Guerra comunica: «La carcassa della nave da prova «Welle» è stata ricuperata. Non sono stati ritrovati altri cadaveri dei membri dell'equipaggio nè è stato possibile constatare le avarie che la nave aveva riportato.

Particolari sulla disgrazia avvenuta a bordo del «Wjoming»

LOS ANGELES, 19

A proposito dell'incidente verificatosi a bordo dello incrociatore «Wjoming», si apprende che esso è stato causato durante una manovra di tiro, dall'esplosione di un proiettile di 5 pollici, avvenuta nel momento in cui esso veniva introdotto nel cannone. L'incrociatore, scortato dalla nave ammiraglia «Pennsylvania», è arrivato a S. Pedro, dove sei feriti sono stati trasportati a bordo della nave ospedale «Relit»; lo stato di due di essi è disperato.

Una Commissione di inchiesta si è riunita a bordo del «Wjoming» sotto la presidenza dell'Ammiraglio Brown. Si nota che l'incidente si è verificato l'ultimo giorno delle manovre combinate della flotta del Pacifico e le forze aeree nei paraggi dell'isola di S. Clemente.

L'equipaggio dell'"Eridana„ lascia la nave pericolante

ATENE, 19

Tutto l'equipaggio del piroscafo italiano «Eridana», 56 persone in tutto, è stato trasbordato. Oggi è partito da Atene un altro piroscafo italiano con a bordo l'addetto navale d'Italia presso la Legazione ad Atene per tentare di liberare il piroscafo incagliato.

Zecchi derubato a Budapest di gioielli per 400.000 lire

BUDAPEST, 19

Il noto pianista italiano Carlo Zecchi è stato derubato in un albergo di Budapest dei gioielli della moglie per un valore di 400.000 lire.

Risultati della Conferenza di Atene

Una più stretta collaborazione degli Stati balcanici con l'Italia

ATENE, 19

Le delegazioni che hanno partecipato ai lavori del Consiglio permanente dell'Intesa Balcanica, hanno lasciato Atene. Ricevendo, dopo la loro partenza, i rappresentanti della stampa, il Presidente del Consiglio Metaxas ha affermato che i tre alleati della Grecia, come la Grecia stessa, possono ritenersi pienamente soddisfatti dei risultati della Conferenza testè terminata.

Il compiacimento di Metaxas

Ha rilevato che l'Unione balcanica esce dalla Conferenza più forte che mai e si è detto convinto che essa, organo di pace e d'ordine, sarà sempre saldissima.

Il Presidente del Consiglio Metaxas ha riferito anche nell'odierno Consiglio dei Ministri intorno ai risultati della Conferenza, relazione che il Governo ha approvato. Da essa risulta che tanto la situazione della Grecia, quanto i rapporti internazionali sono migliorati.

Tutti i giornali si occupano esaurientemente dei risultati della Conferenza, dedicandovi lunghi articoli ed esprimendo la soddisfazione per i risultati raggiunti. I giornali registrano che alla stazione, prima della sua partenza, il Presidente del Consiglio jugoslavo, Stojadinovic, ha rivolto ad alta voce a Metaxas la domanda: «E' rimasto soddisfatto del Convegno?» Metaxas ha risposto: «Ne sono entusiasta».

Fra i commenti della stampa, notevole quello della Proia, *che mette in rilievo la parte che riguarda gli accordi italo-britannici, «accordi che — essa scrive — assicurano la tranquillità nel Mediterraneo e rappresentano per tutti gli Stati balcanici un evento eccezionalmente lieto, del quale il Consiglio dell'Intesa non poteva che compiacersi».*

Soddisfazione a Belgrado e a Praga

Lo stesso concetto è rilevato anche dal redattore diplomatico del giornale belgradese Vreme, *il quale scrive che non si potrà mai sufficientemente porre in rilievo la grandezza e l'importanza dell'accordo concluso tra l'Inghilterra e l'Italia per lo «statu quo» nel Mediterraneo, da cui deriva il miglioramento dei rapporti dell'Italia con gli Stati balcanici. Il giornale osserva poi che la Jugoslavia vede nel «gentlemen's agreement» la sua più importante assicurazione.*

Anche alcuni giornali cecoslovacchi, nel commentare i risultati della Conferenza di Atene, si soffermano sull'avvicinamento dell'Intesa balcanica all'Italia.

Le Lidove Listy *constatano infatti, che in detta Conferenza è stato approvato il piano di una più intima collaborazione con l'Italia e rilevano che la Cecoslovacchia non può che esserne contenta, dato che questa nuova situazione rafforza la pace tra gli Stati della Europa meridionale, e per conseguenza, la pace in genere. Anche il* Vecer *esprime la stessa opinione.*

L'Italia è il fulcro della politica mediterranea

AMSTERDAM, 19

Il giornale *Handelsblatt* dedica l'editoriale alla situazione nei Balcani, rilevando come la vittoria africana e l'ordine sociale attirino sempre più i piccoli Stati verso l'Italia. Il giornale afferma che l'Italia è il fulcro della politica mediterranea.

La questione dei diplomatici
Bratianu contro Tataresc u

BUCAREST, 19

Alla Camera l'on. prof. Giorgio Bratianu, capo dei liberali dissidenti, ha ripresa la discussione sulla questione della partecipazione dei rappresentanti diplomatici stranieri alla cerimonia religiosa dei due romeni morti sul fronte spagnolo. Il prof. Bratianu ha detto che allo stato dei fatti resta ancora da vedere se tale partecipazione ha avuto veramente un carattere di immissione nella politica interna. Ha soggiunto che, nel caso ciò dovesse risultare vero, una reazione come quella in atto attualmente, avrebbe dovuto prodursi da molto tempo ed in tutte le circostanze e per qualsiasi gesto e da qualunque parte essa fosse venuta, sia russa che francese. Il prof. Bratianu ha concluso dicendo che le conseguenze della situazione odierna ricadranno sul Governo di Tatarescu, che è privo di prestigio e di autorità.

Come farglielo sapere?

Non tutte le notizie sono buone e non tutte le missioni di informatore sono facili e piacevoli. Capita spesso nella vita di dover fare a persona lontana una comunicazione delicata, o dolorosa, o imbarazzante. Telegrafare? Non sono argomenti da svolgere in stile telegrafico. Scrivere? E se l'occhio del lettore cadrà per disgrazia proprio sulla fine della lettera, sulla conclusione, alla quale avremmo desiderato giungesse solo dopo aver ben considerato e compreso le nostre caute premesse, i nostri abili periodi di preparazione? Anche in questi casi il Telefono interurbano è provvidenziale. Grazie ad esso potete intrattenervi direttamente con chiunque, ovunque sia, in qualunque ora del giorno e della notte. Il costo inoltre è oggi modico ed è anzi possibile approfittare di speciali ribassi: del 40 per cento (abitazioni private) dopo le ore 20; del 50 per cento nei giorni festivi.

pubblicità

Il risultato di una indagine scientifica

"...... tanto per i caratteri fisici e chimici quanto per il comportamento farmacologico, la RODINA e l'ASPIRINA sono prodotti identici".

(da uno studio pubblicato nell'"Archivio Italiano di Scienze farmacologiche" - N. 6 Dicembre 1936 XV)

RODINA è un nome nuovo del notissimo rimedio (acido acetilsalicilico purissimo)

montecatini è garanzia di italianità e di qualità

RODINA montecatini

è il rimedio italiano all'altezza di ogni straniero, contro: Influenza - Raffreddori Reumatismi - Nevralgie

Autor. n. 1973 - Dir. San. 19 gennaio 1937

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Una Colonia marina a Grado

con le offerte per la nascita del Principe di Napoli

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In omaggio al desiderio espresso dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, il Direttorio federale ha stabilito di erogare le offerte che perverranno da Enti e privati, in occasione della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, per la costruzione di una Colonia marina a Grado per i bimbi bisognosi del popolo.

10.000 lire del Podestà

Il Podestà, gr. uff. Enrico Paolo Salem, ha rimesso al Segretario federale la somma di lire 10.000, quale offerta personale in occasione del fausto evento di Casa Savoia, a favore della costruenda Colonia marina di Grado.

La deliberazione del Direttorio federale di destinare le offerte per il lieto evento di Casa Savoia a un'opera tanto benefica e sì schiettamente fascista e popolare, incontrerà la piena soddisfazione dei fascisti e della cittadinanza. Significativo è poi il fatto che anche in questa occasione, come sempre, l'esempio generoso ai triestini è dato dal Podestà esempio che darà indubbiamente i migliori frutti.

L'elogio di S. E. Starace al camerata d'Este

E' pervenuto al camerata D'Este il seguente elogio di S. E. il Segretario del P. N. F.:

«Caro D'Este, mentre lasci la Segreteria del «Guf» di Trieste, ti giunga il mio ringraziamento e il mio elogio per la collaborazione datami. Achille Starace».

Rapporto ufficiali dei FF. GG. C. del capoluogo

Alle ore 10.30, il Comandante federale ha tenuto rapporto a tutti gli ufficiali dei FF. GG. C. del capoluogo, presenti il comandante in seconda, gli ispettori di zona, i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti e gli ufficiali del R. Esercito addetti al Comando federale.

Il Comandante federale ha esaminato dettagliatamente la situazione dei singoli Fasci Giovanili di Combattimento ed ha dato precise disposizioni in merito all'inquadramento capillare, ai quadri, alla matricola, alla vestizione e all'addestramento. Si è inoltre particolarmente soffermato sulla preparazione morale dei giovani e sull'attività sportiva che dovrà essere effettuata da tutti gli iscritti.

Ha quindi rivolto il cordiale saluto agli ufficiali reduci dall' A. O. I. e si è compiaciuto con i camerati presenti per la passione con la quale operano e per i risultati raggiunti. Il comandante in seconda ha offerto quindi al Comandante federale, a nome di tutti gli ufficiali, il pugnale di ordinanza. Il Comandante federale ha vivamente ringraziato. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Gli augusti ringraziamenti per gli auguri della Provincia di Trieste

Ai telegrammi d'augurio inviati da S. E. il Prefetto per il lieto evento di Casa Savoia, è stato così risposto:

«A S. E. il Prefetto, Trieste. I gentili devoti sentimenti da V. E. espressi anche a nome delle popolazioni della Provincia per il lieto evento della Real Famiglia sono stati accolti con gradimento dall'Augusto Sovrano che mi rende interprete dei suoi vivi ringraziamenti. Generale Asinari di Bernezzo».

LL. AA. RR. Principi di Piemonte hanno molto gradito gentili felicitazioni e m'incaricano pregare V. E. rendersi interprete loro vivi ringraziamenti presso popolazioni provincia. Personali ringraziamenti a V. E. Generale Aymonino».

Ai Volontari giuliani e dalmati

Al telegramma augurale inviato dal presidente della Compagnia Volontari giuliani e dalmati, avv. Ruzzier è stato così risposto:

Presidente Volontari giuliani, Trieste. LL. AA. RR. Principi di Piemonte hanno molto gradito le felicitazioni di cui Ella si è resa interprete e ringraziano cordialmente del gentile pensiero».

Una iniziativa benefica delle Cooperative Operaie

Le Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli, per celebrare la nascita dell'Augusto Principe di Napoli, hanno deliberato di far dono di un libretto risparmio con il deposito di lire 25 a tutti i bambini nati in famiglie di soci dell'ente nel periodo dal 12 al 18 febbraio 1937-XV.

Tale deliberazione riguarda tutte le 31 mila famiglie di associati alle Cooperative Operaie, dimoranti nella Venezia Giulia, e viene estesa anche agli aggregati famigliari dove è socio delle Cooperative Operaie il nonno del neonato. I libretti risparmio rilasciati dalle Cooperative Operaie in quest'occasione concorreranno a premi di natalità, che verranno sorteggiati nella Giornata della Madre e del Fanciullo.

Le Cooperative Operaie hanno inoltre revocato i provvedimenti con cui sono state inflitte ai dipendenti di qualunque categoria le sanzioni disciplinari per fatti commessi dal 12 febbraio XIII all'11 febbraio XV.

Un «Te Deum» alla Comunità greco-orientale

Domani, domenica, la Comunità greco-orientale farà celebrare nella propria chiesa di San Nicolò un solenne «Te Deum» per la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 febbraio 1937-XV

Nati vivi	8
maschi 5, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	10

Il Principe Michele di Romania di passaggio a Trieste

Proveniente da Firenze è arrivato a Trieste ieri, alle 13, in un vagone della Corte romena, S. A. R. il Gran Voivoda Michele di Romania, ossequiato alla stazione dal Console Generale di Romania, comm. di Demetrio.

Il Principe Ereditario era accompagnato dal primo aiutante di campo di Re Carol, Generale Condesco, da un alto ufficiale della Marina romena e dal medico di Corte dott. Mamulea.

Michele di Romania, che è ancora convalescente della malattia che lo ha colpito durante il suo soggiorno a Firenze, non ha abbandonato il vagone ed ha proseguito alle ore 15 per Bucarest, accompagnato sino alla frontiera di Postumia dal Console Generale di Romania.

Rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile

Martedì 23 alle ore 18.30 la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto alle sue dirette collaboratrici (12), alle ispettrici di zona, di provincia e città, alle segretarie dei Fasci Femminili rionali con il seguente ordine del giorno: 1) Offerte in occasione della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli; 2) Manifestazioni nel mese di marzo. 3) Organizzazione dei convegni all'asilo scuola delle domestiche; 4) Bollettino del Fascio Femminile; 5) Applicazione del nuovo ordinamento del Fascio Femminile.

Martedì 23 alle 17.30 la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto alla Segretaria provinciale delle Giovani Fasciste, all'addetta allo sport, alle Segretarie di sezione delle Giovani Fasciste.

Il terzo Treno bianco per Tarvisio

Affluenza di prenotazioni - Domenica si disputerà la Coppa Invernizzi

Durante tutta la giornata di ieri i dopolavoristi sono affluiti numerosissimi agli sportelli del Dopolavoro provinciale per l'acquisto e le prenotazioni dei biglietti del III Treno bianco organizzato per domani domenica. I biglietti, come comunicato, al prezzo di lire 19, sono in vendita oltre che al Dopolavoro provinciale, nei negozi di articoli sportivi Tommasini, Maggia, Sportman, Struckel, Steiner, Agenzia U. T. A. T.

Il treno partirà da Trieste domani alle 4.55 e giungerà a Tarvision alle 8.55. Mezz'ora dopo l'arrivo del treno i dopolavoristi potranno assistere alla Messa che verrà celebrata sui campi del Tarvisiano.

Anche le notizie pervenute ieri sera confermano che le condizioni della neve sono quanto mai soddisfacenti e tali da garantire il successo a questa iniziativa dopolavoristica. I biglietti disponibili sono in numero limitato, e pertanto si consiglia gli interessati di acquistarli entro la mattina. In tale occasione sono state indette le gare per la disputa della Coppa biennale Gildo Invernizzi.

I trattenimenti danzanti nei Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale informa che le richieste di autorizzazione per trattenimenti di danza, concerti ed altre manifestazioni del genere, devono pervenire alcuni giorni prima dell'effettuazione della manifestazione accompagnate dal cedolino che la Società degli autori rilascia ai sodalizi.

Se tali richieste non verranno trasmesse tempestivamente e non saranno accompagnate dal cedolino di cui sopra, il Dopolavoro provinciale non rilascierà il prescritto nulla osta. I Dopolavoro sono invitati ad attenersi scrupolosamente a tali formalità, per evitare che il Dopolavoro provinciale venga a trovarsi nell'increscioso necessità di sospendere d'autorità i trattenimenti sociali.

L'attività del Gruppo fotografi dilettanti

Il Gruppo triestino fotografi dilettanti comunica che la sede, presso il Dopolavoro del G. R. F. «Luigi Morara Sassi» in via San Lazzaro 4, è aperta ai soci; la biblioteca nei giorni di mar... giovedì dalle ore 18 in po...

In una delle prossime se... luogo una prima riunione ... zione cinematografica con ... zione di pellicole a passo ... girate da soci.

La prima Mostra sociale ... inaugurata il 30 marzo e ... aperta sino al 7 aprile. Il ... per la presentazione delle ... scade il 24 marzo 1937-XV.

La festa valdese

E' sempre con viva ricon... verso Casa Savoia che i va... cordano l'editto del 17 ... 1848, col quale Carlo Albe... cedeva loro tutti i diritti ci... litici; ma essa diventa ... quando quella storica data ... cina. Quest'anno la sua ce... no avrà luogo domani do... 18, nella basilica di S. Silve... le Comunità evangeliche ... vetica e valdese, in via S... Maggiore, con una pubbli... ne funzione. Oratore il pa... Pesco, che parlerà sul tem... trionfale di vittoria e di fed... svolto un interessante pro... musicale.

Trattenimento all'Adriaco ... ni con inizio alle 17 av... nella sede del R. Y. C. I. ... Adriaco, il consueto tratt... danzante per soci e invitat...

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Questa sera, dalle ... l'una avrà luogo nella S... d'Aosta il solito tratteni... danza riservato ai soci e ... lavoristi invitati. Suonerà ... stra-giazzo diretta dal ma... Pasquale. Per richieste d'... volgersi alla segreteria de... Domani, dalle ore 16.30 ... trattenimento di danza ... bini.

Trattenimento al Dopolavoro ... tigiano. Questa sera dalle ... nelle sale del Dopolavoro ... in via S. Lazzaro 23, avrà ... trattenimento danzante co... premi e giochi di società. ... saranno allietate dal giazzo ... dirette dal maestro Tonell... gnore e signorine avranno ... so gratuito.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre ... sta sera, dalle 19.30 alle ... sale di via Tiziano Vecellio ... tenimento di danza del ... «bianco - azzurro» con ... Domani dalle 16 alle 24 ... tamente, trattenimenti ... continuati. Prezzi ridotti.

I legionari operai partono oggi per l'A. O.

Il saluto dei fascisti e della cittadinanza

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle ore 19.30 di oggi prenderanno imbarco sul «Rosandra» mille legionari-operai destinati all'A. O. I.

Alle ore 17 essi partiranno dalla Base di piazza della Libertà, raggiungendo la Stazione Marittima con il seguente itinerario: via Ghega, via Roma, piazza Unità.

I fascisti e cittadini sono invitati a portare ai camerati partenti l'affettuoso saluto di Trieste.

Le onoranze funebri al dott. Nodale

I funerali del dott. Attilio Nodale, segretario capo della R. Università, svoltisi ieri in forma solenne, hanno testimoniato di quanta stima e di quanto affetto fosse circondata la figura dello scomparso. Nella cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, la salma, vegliata da militi universitari, è stata visitata continuamente da colleghi, amici, studenti e persone d'ogni ceto, e l'albo posto all'ingresso si è coperto di centinaia e centinaia di firme di personalità e di estimatori. Alla famiglia frattanto giungevano da ogni parte commosse attestazioni di cordoglio e parole di conforto.

Ieri, già prima delle 15, una gran folla si è raccolta intorno alla cappella mortuaria. Alle 15.30, la salma è stata trasportata sul carro e il mesto corteo si è mosso verso la chiesa di S. Antonio Taumaturgo. Precedeva in testa una compagnia armata della coorte universitaria, in servizio d'onore. Grandi ghirlande erano state inviate, oltre che dai familiari, dal Magnifico Rettore della R. Università, dai professori e assistenti universitari, dal personale dell'Università, dal «Guf» e dalla Milizia universitaria. Dietro al carro, scortato da ufficiali della Milizia universitaria e da dirigenti del «Guf» in divisa, venivano i congiunti e la foltissima rappresentanza universitaria: il prof. Spadon, in rappresentanza del Rettore gr. uff. prof. Udina, assente da Trieste, il Consiglio accademico e il Consiglio d'amministrazione al completo, i professori, gli assistenti e una massa di studenti e laureati, il personale universitario al completo. Seguivano le autorità e rappresentanze: il consigliere Bisiach per S. E. il Prefetto, il Vicefederale prof. Teobaldo Zennaro, anche per il Federale, il consultore comm. Di Bin per il Podestà, il segretario del «Guf» dott. Gaitan con una folta rappresentanza, il comandante la Coorte universitaria cent. dott. Deretto, i rappresentanti delle sezioni professori e assistenti universitari dell'A. F. S. e del Sindacato dottori commercialisti, i rappresentanti delle autorità militari, il cav. Cioni, fiduciario dell'A. F. del Pubblico impiego, il dott. Marziani, presidente della Federazione Combattenti, i dirigenti e una rappresentanza con vessillo dell'Associazione del Fante, altre rappresentanze combattentistiche e d'arma, i comitati direttivi della «Dante Alighieri», della Società adriatica di scienze naturali, e di altre istituzioni culturali e patriottiche, i rappresentanti del R. Provveditorato agli studi, delle autorità scolastiche, i Presidi e numerosi professori e studenti degli istituti medi, oltre a numerose altre rappresentanze e a personalità del mondo culturale, economico, politico, artistico, professionale.

Nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo la salma è stata benedetta. Quindi, prima che il corteo funebre proseguisse per il Cimitero, il Vicefederale ha chiamato col rito fascista il nome dello scomparso. Ha risposto ad una voce il commosso «Presente!» della folla, immobile nel saluto romano, mentre i militi universitari rendevano gli onori militari. Intorno ai familiari e ai rappresentanti dell'Università si sono stretti personalità ed amici per esprimere ancora il loro cordoglio. Impossibilitati di farlo singolarmente, i familiari ringraziano il Magnifico Rettore, i rappresentanti dell'Università e delle organizzazioni universitarie, le autorità, le rappresentanze e quanti in varia guisa hanno voluto onorare la memoria del loro caro e partecipare al loro cordoglio.

Accompagnata dagli intimi, la salma è stata deposta al Camposanto. Attilio Nodale riposa in pace. Gli è vicina la memoria affettuosa di quanti l'hanno amato e stimato su questa terra.

Una conferenza del dott. Baldassi all'Università di Milano

Il 18 corrente, il nostro concittadino dott. Giovanni Baldassi ha avuto l'onore di tenere a Milano una conferenza, presente S. E. il prof. dott. P. Rondoni, direttore dell'Istituto di patologia generale della R. Università di Milano, sul tema «La polarimetria in biologia». La conferenza, la quale verteva su ricerche scientifiche condotte dal conferenziere, è stata accolta col più vivo interesse dall'eletto uditorio, composto di medici e di scienziati. Vive congratulazioni.

La rivaccinazione antivaiolosa

Il Podestà avvisa gli interessati che ai sensi dell'art. 67 del R. D. 30-12-1923, n. 2889 e dell'art. 378 del Regolamento locale d'igiene, tutti i nati nell'anno 1929 sono obbligati alla rivaccinazione antivaiolosa.

Detta importante pratica profilattica, sarà eseguita gratuitamente dai medici scolastici in tutte le scuole pubbliche e private situate nel Comune. La rivaccinazione verrà pure eseguita gratuitamente tutti i mercoledì e sabato dalle 11 alle 12 all'Ufficio municipale di igiene, in via Pitteri n. 2, I p.

La conferma d'un ispettore onorario ai monumenti. Apprendiamo col più vivo piacere che un cittadino veramente benemerito per la assiduità nell'occuparsi delle antichità e delle nostre memorie d'arte, il conte Nicolò de Rota, è stato, con decreto del R. Ministero dell' E. N., confermato per la terza volta R. Ispettore onorario dei monumenti, degli scavi ed oggetti di antichità e d'arte per l'ex Mandamento di Trieste.

Della conferenza Szombathely su «Trieste nel 400», svolta iersera con vivo successo in Sala Duca d'Aosta, rimandiamo, per mancanza di spazio, la relazione al *Piccolo della Sera.*

Conferenze coloniali. Si è concluso ieri al «Dimm», Sezione A, il ciclo di conferenze coloniali, organizzato in accordo con la Sezione dell'Istituto Coloniale Fascista e svolto dal prof. Lunder. Ne daremo relazione sul *Piccolo della Sera.*

Il Prefetto e il Federale ad Aurisina

Il Prefetto e il Segretario federale hanno ispezionato, ieri nel pomeriggio, il Comune di Aurisina, i suoi impianti industriali, le sedi delle organizzazioni fasciste, il Sanatorio, il Dopolavoro, intrattenendosi con i contadini e i cavatori del luogo. Per oltre tre ore, S. E. Rebua e il comm. Grazioli, che erano accompagnati dall'ing. Bruno Olivotto, componente il Direttorio federale, si sono fermati nel paese, fatti segno a cordiali manifestazioni di simpatia.

L'opera del Comune

La serie delle visite si è iniziata al Municipio, dove attendevano il Capo della Provincia e il Federale, il Podestà, il segretario politico, i parroci e tutte le autorità e le rappresentanze del Comune. Erano presenti anche l'ispettore federale del Carso e il comandante la 59.a legione. Prima di entrare in Municipio, il Prefetto e il Federale si sono fermati davanti al cippo che reca scolpiti i nomi dei Caduti in guerra, dei Caduti per Causa nazionale e del Caduto in A. O.

Nella sala delle adunanze il Podestà cav. Brovedani, dopo aver presentato a S. E. il Prefetto i presenti, ha rivolto ai gerarchi un caldo saluto dando poi rapidamente, ma con precisione di cifre e di dati, una chiara relazione dell'opera compiuta dal Comune per dare ad Aurisina l'attrezzatura necessaria e più rispondente ai bisogni e ai tempi. Sono stati provvisti degli acquedotti le località di Duino, Sistiana, Aurisina, Slivia, Visogliano e San Giovanni di Duino; hanno avuto la luce elettrica San Giovanni, Duino e Sistiana, mentre ad Aurisina la rete è stata ampliata. Duino e Sistiana hanno ora il telegrafo e il telefono. Di pari passo sono proceduti i lavori stradali e i rimboschimenti, specie per quello che riguarda la zona di Iamiano e l'Hermada. Oltre alla casa del Municipio, sono state costruite scuole a Sistiana e Medeazza.

Il plauso di S. E. Rebua

Sempre in questi anni si sono ricostruite le chiese di San Giovanni di Duino e di Sistiana, si sono alzati due monumenti: uno ai Caduti e uno al martire fascista Blasina. Particolari cure sono state poste all'attrezzatura scolastica; attualmente, infatti, funzionano nel Comune 13 scuole, tre asili infantili e una scuola di avviamento professionale. Nello stesso tempo il Podestà ha assistito nella forma più larga possibile le istituzioni del Regime con contributi, divise, locali per le diverse attività ecc.

Il Podestà ha anche fatto menzione delle necessità della zona e soprattutto alla riattivazione delle cave alla cui vita, egli si augura, vorrà rivolgersi l'alto interessamento dello Stato. Illustrando i problemi minori, egli ha ricordato che il rifornimento idrico ai villaggi alti non è completamente esteso e che qualche frazione manca ancora di edifici scolastici. Aurisina, egli ha detto, non dispone di una Casa Balilla, e si sta studiando la sistemazione della Colonia estiva. Anche una parte della Zona sacra deve essere sistemata turisticamente.

S. E. Rebua prendendo atto dell'esposizione del Podestà, ha rivolto a lui e ai suoi collaboratori un vivo plauso per l'opera compiuta e per quanto hanno in animo di fare affinchè il Comune di Aurisina raggiunga una sempre migliore attrezzatura. Il saluto al Re e al Duce ha chiuso il breve rapporto.

La visita alle cave

Il Prefetto, che già altra volta si era interessato delle questioni riguardanti l'industria dei marmi e delle pietre del Carso, ha voluto rendersi conto delle particolari condizioni dell'industria stessa nei sistemi di coltivazione e di lavorazione. S. E. Rebua e il comm. Grazioli hanno iniziato la visita alla zona dagli impianti della Cava Romana, dove era ad attenderli il comm. Giulio Villa Santa che li ha guidati nel giro, mostrando loro la complessa vastità degli impianti e l'imponenza dei giacimenti, il cui sfruttamento è giudicato dai tecnici inesauribile. I gerarchi si sono particolarmente interessati sulle condizioni di questa industria carsica, che costituisce l'unica risorsa naturale della regione, e la cui ripresa sarebbe fonte di prosperità per tutta la zona.

Continuando la visita, S. E. il Prefetto e il Federale hanno visto le cave vicine e fra queste lo stabilimento che la «Società marmi d'Italia» ha recentemente rilevato.

Le organizzazioni fasciste

Una improvvisata, quanto simpatica manifestazione di cordialità, ha accolto il Prefetto e il Federale nella piazza del paese, dove si sono recati per visitare la Casa del Fascio. Popolazione rurale, Giovani Fascisti e bambini hanno accolto il loro arrivo con grida inneggianti al Duce e all'Italia fascista. Nella Casa del Fascio, dove era ad attendere l'ispettore del Carso cent. Campana, il segretario politico, capomanipolo Gigliotti, ha presentato ai gerarchi i suoi collaboratori. S. E. Rebua e il comm. Grazioli dopo aver reso omaggio ai nomi dei Caduti, si sono intrattenuti con i presenti sull'attività del Fascio e delle organizzazioni dipendenti. Nella sala era anche presente la vedova della Camicia Nera Claudio, caduto in Africa Orientale, con i suoi tre bambini. Il Prefetto e il Federale hanno avuto, per la donna e per i piccini, parole di affettuosa simpatia e di incoraggiamento.

Scesi nella piazza i gerarchi sono stati circondati dalla popolazione che li ha festosamente salutati. Il Federale ha parlato con gli operai presenti interessandosi sulle condizioni di lavoro e sulla situazione familiare. S. E. Bolo Rebua e il comm. Emilio Grazioli hanno quindi visitato la sede dell'Opera Balilla, il Fascio Femminile e il Dopolavoro dove il coro ha dato prova della propria preparazione e valentia. Ricevuto dal seniore Grimaldi, comandante la 59.a Legione, il Prefetto ha visitato la caserma della Milizia interessandosi sull'attività e trattenendosi con gli ufficiali.

Alla «Pineta del Carso»

Con particolare affettuosa attenzione il Prefetto e il Federale hanno sostato presso i degenti del sanatorio «Pineta del Carso», molti dei quali sono triestini e delle Provincie vicine. Guidati dal prof. Pincherle, i gerarchi hanno visitato gli impianti tecnici e quindi hanno percorso i padiglioni dove gli ospiti del sanatorio fanno la cura d'aria e di sole. I gerarchi si sono soffermati a interrogare numerosi dei presenti, accolti e accompagnati dalla più calda espansione. Un piccolo ricoverato ha voluto lasciare la sedia a sdraio per presentarsi al Federale.

— Sei Balilla?

— No. Figlio della Lupa...

Ma dopo questa affermazione il bambino non ha saputo continuare. Incoraggiato dal Federale ha poi espresso il desiderio di avere una divisa; desiderio che il comm. Grazioli ha promesso al piccolo soldato di esaudire. Dopo i padiglioni degli uomini, i gerarchi hanno percorso quelli delle donne. Lasciando il sanatorio S. E. Rebua ha espresso il proprio plauso per l'attrezzatura e l'organizzazione della casa.

L'ultima visita è stata dedicata al Dopolavoro ferroviario, dove il Prefetto ha ammirato il grande teatro. Prima di lasciare Aurisina egli si è compiaciuto vivamente col Podestà, il Segretario politico e i loro collaboratori per l'opera attiva ed entusiastica che svolgono. Le visite si sono concluse, come si erano iniziate, al grido di «Viva il Re» e col saluto al Duce.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Corso perfezionamento. *Le Camicie Nere appartenenti alle batterie 142.a, 144.a e 149.a e designate al corso, dovranno intervenire oggi 20 febbraio, alle ore 19, in caserma, per assistere a una lezione sui regolamenti militari.*

Coorte Univers. «F. Rismondo»

Direzione corsi premilitari. *Si avvertono tutti i premilitari del secondo corso, che la lezione che doveva aver luogo oggi, sabato, avrà luogo domenica 21. Adunata alla R. Università in uniforme di marcia, alle ore 7.30 precise.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Serata cinematografica. *Oggi, alle 21.30, verrà proiettato un film. Lo stesso film verrà ripetuto domani alle 17.*

Giovani Fasciste. *Il corso gratuito di pallacanestro e pallavolo s'inizia lunedì 22, alle 20.30, in via Conti 11. Tutte le iscritte, anche appartenenti ad altri Gruppi rionali, si trovino in sede (via S. Lazzaro n. 4) alle 20, per recarsi alla prima lezione, accompagnate dalla loro fiduciaria.*

G. U. F.

Segretari commissioni prelittoriali del lavoro. *I segretari delle commissioni per le gare dei prelittoriali del lavoro oggi alle 15 in sede (Rossini 4) per importanti comunicazioni.*

FF. GG. C.
FASCIO «QUIS CONTRA NOS?»

Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti liberi dall'istruzione premilitare, sono comandati domani, alle 8, in divisa, all'Ippodromo di Montebello, per assistere alla manifestazione sportiva dei Fasci Giovanili di Combattimento.*

FASCIO FEMMINILE

Corso di storia della musica ed armonia. *Oggi, dalle 19 alle 20, avrà inizio nella sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28), la prolusione del corso di storia della musica, tenuta dal prof. Giorgio Rogers, sul tema «Noi e la musica». A questo corso, oltre alle fasciste e Giovani Fasciste, possono intervenire anche le iscritte alla A. N. F. donne artiste e laureate. Iscrizioni presso la sede del Fascio Femminile, 1 p., dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. In marzo poi (il giorno verrà pubblicato), avranno principio le lezioni di armonia tenute dal prof. Mario Natissin.*

O. N. D.

Convocazioni. *Per questa sera alle ore 19.30, i presidenti, i Consigli direttivi al completo, gli alfieri con labaro e tutti i dopolavoristi, sono convocati alla Stazione Marittima, per porgere il loro affettuoso saluto augurale ai lavoratori partenti per l'Africa Orientale. La banda del Dopolavoro «G. Verdi» è convocata per le 16.45, alla base partenze Africa Orientale; la banda dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico per le ore 19.30, alla Stazione Marittima.*

Per lunedì 22 corr. alle ore 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale i capigruppo delle sezioni palla a volo.

Orario per i visitatori del Cimiteri di Sant'Anna. Si rende noto che dal 1.o marzo a tutto aprile anno corr., l'orario per i visitatori del Cimitero di Sant'Anna è stabilito dalle ore 7 alle ore 18.

ASTERISCHI

La Mostra commemorativa di Alfredo Tominz

Ricordiamo che questa sera alle 18, nelle sale della Galleria Trieste, s'inaugura la Mostra postuma delle opere lasciate dal rimpianto Alfredo Tominz nella nostra città.

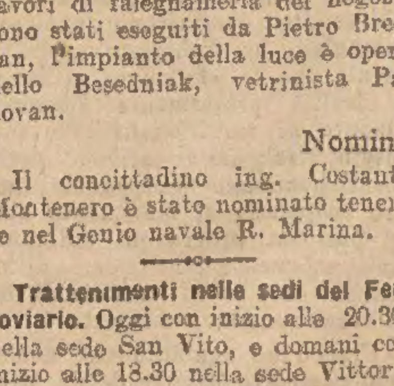
Seterie per le signore «Alla città di Como»

Le signore ...sentono la primavera. I primi civettuoli cappellini di paglia si son già visti in giro; prime avvisaglie della stagione più gradita e più bella. Ora, bisogna pensare ai vestiti. Ed ecco aprirsi un nuovo negozio di seterie «Alla Città di Como» in via Roma 5, tel. 37-28, che formerà la gioia di tutte le signore eleganti. Il negozio è di proprietà dei signori Ruffoni e Dudine; da rilevare che il signor Ruffoni è stato per 24 anni direttore presso la S. A. Bruni e Valli. Vastissimo è l'assortimento in seterie e velluti che esso presenta con grande varietà di tessuti, modello di ultimissima creazione, a prezzi di assoluta convenienza. I lavori di falegnameria del negozio sono stati eseguiti da Pietro Bressan, l'impianto della luce è opera dello Besedniak, vetrinista Padovan.

Nomina

Il concittadino ing. Costante Montenero è stato nominato tenente nel Genio navale R. Marina.

Trattenimenti nelle sedi del Ferroviario. Oggi con inizio alle 20.30, nella sede San Vito, e domani con inizio alle 18.30 nella sede Vittorio Veneto, trattenimenti di danza, con gare di tango. Accompagneranno le danze le due valenti orchestrine sociali dirette dai maestri Moretti e De Colombani.



Anche se siete molto esigenti
Chlorodont
vi soddisferà sempre

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

...uarta di "Parsifal,,
...onore del m.o Bellezza

...quarta esecuzione di «Parsi... stata contrassegnata da una ... fervida manifestazione per ...ttore Vincenzo Bellezza che ...la serata in suo onore e che ...o accolto al suo apparire sul ...da un festoso applauso di ...da parte del pubblico che ...ava foltissimo in ogni or... posti. Serata di gradimento ... spettacolo wagneriano che ...novato anche ieri sera i cal... consensi agli interpreti della ...ma anche serata di partico... ...maggio per il direttore della ...ne Vincenzo Bellezza che ha ...o, attraverso gli applausi ...anti e insistenti, le prove ... e schiette della larga esti... ...ne ch'egli gode tra gli artisti ...pubblico. Estimazione rinsal... ...dalle fatiche della stagione ...quale il maestro Bellezza ha ...o energie e cure per la buo... ...uscita degli spettacoli, affet... ...a germogliata dalla collabo... ...e con gli esecutori delle va... ...ere che trovarono nel diretto... ...na comprensione; e infine il ...oscimento del pubblico per ...ta che durante due stagioni, ... carico di lavoro non indiffe... ... lavoro culminato in molti e ...successi, diede prove eloquen... ...esperienza e di saldezza orga... ...iva. Perciò la dimostrazione ...mpatia spontaneamente indi... ...a verso il direttore Bellezza, ...sunto dopo il secondo atto, ...calore pieno di vibrazione che ...stretto il seratante a presen... ...con gl'interpreti e poi solo, ...tamente al proscenio.

...gli applausi, festosi e pieni ...ità, il maestro Bellezza ha ...o anche l'omaggio di nume... ...e cospicui doni: un artistico ...igarette in oro e tartaruga ...rte del Podestà Salem; un ...servizio da tè da parte della ...; un orologio da parte del ...ssario del Teatro; una me... ...d'oro con dedica da parte ...onte Segrè-Sartorio; un piat... ...argento; una lampada con ...tallo di cristallo; una statua ...Vittoria in bronzo da parte ...artisti ed altri doni preziosi, ...rte di amici e di ammiratori ...collaboratori che vollero testi... ...are all'artista e al gentiluomo ...menti di devota simpatia.

...me nelle precedenti esecuzio... ...interpreti della scena: Isido... ...agoaga, Luigi Rossi-Morelli, ...a Llacer, Hilde Reggiani, il ...anti e il Marone ebbero modo ...ersi ammirare e applaudire per ...acia e l'intelligenza artistica ... prestazioni riconosciute ...pubblico, dopo gli atti, con fer... ...attimani e calorosi consensi.

***

...domani, nel pomeriggio, è ...ziata l'ultima rappresenta... ...della stagione con «Parsifal» ...ardo Wagner, nella inter... ...one degli artisti delle nor... ...rappresentazioni. Lo spettaco... ...inizio alle 15.30 precise.

...quest'ultima apparizione del ...ma sacro che chiuderà la sta... ...lirica, sono in vendita da ...attina, alla cassa del teatro, ...ti e si annunzia fin d'ora un ...affollatissimo. E' prevista ...ole affluenza di spettatori an... ...dalle vicine Provincie.

...oncerto Gallignani-Viozzi

...Circolo musicale «Eugenio ...oviz» non perde il suo tem... ...con pochi mesi di vita ha già ...to parecchi concerti, ed altri ...ranno fra breve. Nella sala ...Ateneo Musicale esso presentò ...era a un uditorio non molto ...eroso la giovane pianista Mi... ...a Gallignani, di cui son pia... ...specialmente le esecuzioni di ...moderne ch'ella interpreta ...fresca sensibilità, bene ani... ...dole nel loro aspetto dinamico ...ritorico. Fra le sue esecuzioni ...ri citiamo «Le stagioni», ...delicati e coloriti momenti ...ci di Castelnuovo Tedesco ...provvisando» di Mario Bu... ...pagina affettuosa, dal re... ...ampio e riposato, che in una ...a pianistica del Novecento ...rebbe come uno dei componi... ...più belli. Meno efficace è ...a Gallignani nell'interpreta... ...di Schubert e di Chopin per ...certa rigidezza di suono e ...rietà di svolgimento, pur ...essendo mancati anche qui dei ...enti degni d'una sensibile ar...

...giovane maestro Giulio Viozzi ...conoscere alcune sue nuove ...ed altre ne ripresentò, già ...e applaudite in precedenti ...zioni. Tutte sono nate da una ...onesta sincerità, e parlano per... ...all'animo di chi le ascolta. ...l'ultima, «Volo di pianella», ...alquanto del procedimento ...al Mortari, ed è per questo la ...meno immediata. Le altre ...leggere, impregnate di una ...malinconia, e la voce, pas... ...sulla trama indipendente ...piano, traccia una sua bella ...canora. Difficilissime esse so... ...cantarsi per la trattazione ...onica oscillante fra tonalità so... ...oposte e l'atonalità, insidia co... ...che la musicalissima soprano ...ora Fanny Polidori superò, fa... ...mente, facendo valere anche una ...e di limpida risonanza. Il Vioz... ...la sua valente interprete ot... ...ero molti applausi. **V. L.**

...ca da camera al "Crda,,

...e preannunciato, questa sera ...ore 20.45 precise, al Dopola... ...ntieri, il trio Annieri-Lucano... ...con la collaborazione della ...orina Fausta Speri, terrà un ...erto di musica da camera. La ...orina Fausta Speri, educata ...scuola del maestro cav. Fede... ...Bugamelli, la prof. Luciana ...eri, apprezzata pianista al no... ...Ateneo, il violino prof. Ger... ...Lucano, già facente parte del ...etto del «Guf», e il prof. Guer... ...Bisiani, violoncellista ben noto ...i concerti tenuti all'Ateneo e ...vari Dopolavoro, costituiscono ...complesso che certamente in... ...trerà il pieno favore del pub...

Il concerto sinfonico di stasera al Verdi
con Franz von Hoesslin

Questa sera alle 21 si apre al Teatro Verdi la nuova importante serie di concerti sinfonici con un programma poderoso, vasto e attraente, diretto dall'insigne maestro Franz von Hoesslin, fortissima tempra di musicista, di cui i più importanti centri d'Europa hanno sperimentato l'alto valore.

La serata si annuncia festosa per la presenza di un maestro di così chiara fama e promette di riuscire una manifestazione artistica d'alta spiritualità, di freschissimo godimento, per il programma impostato su due opere fondamentali della letteratura sinfonica, la «Prima Sinfonia» di Brahms e il Preludio dei «Maestri Cantori». Fra questi due monumenti dell'arte tedesca prende degno posto una delle opere più geniali e più imponentemente elaborate di Max Reger, le «Variazioni e fuga sopra un tema di Mozart», che a Trieste vengono eseguite per la prima volta. Anche in questa sua partitura, il Reger si presenta armato di quella sua sapienza contrappuntistica che alle volte fa pensare a Sebastiano Bach e alla grande epoca della polifonia. Interessantissima è la metamorfosi che subisce il semplice tema mozartiano attraverso le otto variazioni, diversissime fra loro, e terminanti in una fuga di inarrivabile slancio costruttivo, in cui gli artifici più ardui del contrappunto si fondono nel calore dell'ispirazione.

Nuovo per i nostri programmi è pure il «Concerto» di Goffredo Petrassi, che è oggi il musicista più accreditato e più fervidamente discusso della nostra giovane generazione. Affermatosi robustamente con delle pagine sinfoniche all'Augusteo, vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, il Petrassi è oggi già bene avviato sulla via della notorietà. Il «Concerto» è una delle sue composizioni più significative quanto a ricchezza inventiva e vivacità strumentale.

— In occasione del concerto sinfonico di stasera, il Programma ufficiale ha dedicato molte pagine alla illustrazione dei singoli brani che verranno eseguiti, ai vari autori ed al maestro von Hoesslin. La bella pubblicazione può considerarsi veramente la esauriente Guida musicale che realizza un antico desiderio del pubblico dei concerti; essa si troverà già stamane alla cassa del teatro, nei negozi di musica Tedeschi e Obersnù in Corso V. E. III e Stabilimento musicale «G. Verdi» in via Imbriani, nonchè stasera a teatro.

Max Reiter dirige a Salisburgo
un concerto di musiche italiane

SALISBURGO, 19

Questa sera il maestro Max Reiter ha conseguito un dei più lusinghieri successi della sua carriera, dirigendo allo storico Mozarteum, con l'orchestra del Mozarteum stesso, un concerto sinfonico, il cui programma comprendeva esclusivamente musica italiana. Alla serata presenziavano tutte le autorità e il pubblico più eletto della musicalissima città, nonchè il Console generale d'Italia.

Festeggiatissimo, Max Reiter ha diretto la Sinfonia della «Cenerentola» di Rossini, ancora mai eseguita a Salisburgo, i «Pini di Roma» di Respighi, la «Sonata» per pianoforte e orchestra di Mario Labroca, la «Sinfonia per una fiaba» di Ennio Porrino, l'«Italia» di Casella e infine la Sinfonia dei «Vespri Siciliani».

Il vibrante successo della serata è tanto più notevole in quanto era questo il primo concerto sinfonico di musiche esclusivamente italiane che si dava nella patria di Mozart.

Il concerto di Cesare Barison al R. Liceo scientifico «G. Oberdan»

Il R. Liceo scientifico «G. Oberdan» ha inaugurato insieme col R. Istituto nautico «Tomaso di Savoia» il nuovo corso di educazione musicale con un concerto di Cesare Barison, che si svolse mercoledì nel pomeriggio nella Sala dell'Ateneo Musicale. Bene scelto per tale circostanza apparve il programma, con cui il Barison, accanto a delle opere classiche (Corelli, Mozart) e qualche brano romantico (Schubert), volle presentare con le «Streghe» del Paganini una composizione del sommo virtuoso del violino.

L'arte finissima del Barison trovò un'eco di profonda risonanza nell'animo dei giovani ascoltatori, che seguirono ogni brano eseguito con viva partecipazione, salutando durante e dopo il concerto l'insigne esecutore con lunghi e calorosi applausi. Parte di questi erano rivolti anche alla pianista Merosina Barison, eccellente accompagnatrice.

La "Geisha,, alla Fenice

Attesa con curiosità dagli amatori dell'operetta, la «Geisha» è stata presentata ieri alla Fenice dalla Compagnia Dezan. Per quanto l'edizione sintetica di un lavoro come questo metta gli interpreti in condizioni di disagio tali da non figurare nella piena efficienza dei loro mezzi, Enrico Dezan ha fatto il possibile per essere un comico Wun-Ci, così come nei loro ruoli si sono adattati volonterosamente Rina Regis, Silvana Lucy, Pompeo Pompei e Giulio Neglia. Un ottimo Catana, applaudito a scena aperta, è stato Antonio Ercolano. Concertatore e direttore dell'orchestra è stato il maestro Franco Comuzio. Oggi il lavoro si replica.

"Il piacere dell'onestà,,
stasera al Dopolavoro ferroviario

Questa sera alle 21, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, la Filodrammatica «E. Duse» ripeterà la commedia in tre atti di Luigi Pirandello «Il piacere dell'onestà». La parte del protagonista sarà sostenuta, come nella prima recita, dal direttore artistico della «E. Duse», Giulio Rolli, il quale avrà per compagni i migliori attori della stessa Filodrammatica.

RADIO

Programmi del 20 febbraio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R. Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.40 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini. — 16.25: I dieci minuti del lavoratore: on. Stefano Landi: «La famiglia nell'assistenza fascista». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il Nano Bagonghi (radiochiacchierata e giochetti enigmistici). — 17.15: Musica da ballo dal Circolo Imperiale di Torino. — 20.40: Orchestrina Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Arlesiana», dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Leopoldo Marenco, musica di Francesco Cilea, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero De Fabritiis. — Dopo l'opera: Musica da ballo (Orchestra Angelini).

GRUPPO ROMA: 20.40: «Notturno in giallo minore», commedia in un atto di Sergio Pugliese. — 21.10: Fantasia di vecchie danze diretta da m.o Cesare Gallino. — 22.10: Musica da camera violinista Lina Spera e pianista Pietro Scampini. — 22.40: Musica da ballo. — 23.20: Musica da ballo.

I Prelittoriali del Teatro
La rappresentazione rinviata

La rappresentazione della commedia «Terra di Redenzione», del fascista universitario Franco Finzi, che doveva aver luogo lunedì 22 febbraio nella sala Massima di via del Coroneo 15, è stata rimandata, per motivi di carattere tecnico, alla fine della prossima settimana. Daremo tempestivo annuncio della data precisa in cui la rappresentazione avrà luogo.

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Reale «Il mio amore eri tu». Un grande film della Metro Goldwyn, un appassionato romanzo d'amore con Franchot Tone e Jean Harlow.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Franz von Hoesslin.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ.: «Questi ragazzi», dalla commedia di G. Gherardi, con Vittorio De Sica, Enrico Viarisio e Giuditta Rissone. Segue cartone a colori di Walt Disney: «La lepre e la tartaruga». I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.
Nazionale. 16: Prima: «Ho perduto mio marito», con P. Borboni, N. Besozzi, E. Viarisio. E. N. I. C. Segue Doc. Luce: «Cronache Impero 2». Galleria 5. I posto 3, II posto 2.
Excelsior. 16: Entusiastico successo: «L'ora misteriosa», Metro, con Loretta Young e Franchot Tone.
Supercinema Principe. 16: Un altro colosso Metro: «La fuga di Tarzan», con Maureen Sullivan e Johnny Weissmüller. Ritorna il vero Tarzan! Successo grandioso.
Fenice. 16.30: «La luce del mondo», con Kiki Palmer. Comp. Operette Dezan: «La Geisha».
Italia. 16: «L'uomo che sorride», il più bello e divertente con Assia Noris, V. De Sica, U. Melnati. E. Viarisio.
Regina. 16: «Il sentiero del pino solitario», colossale film a colori naturali con S. Sidney e F. Mac Murray.
Impero. 16: «L'Imperatore della California», il colosso Epic, con Luigi Trenker. Ingresso L. 1.
Reale. 16: «Il mio amore eri tu», con Franchot Tone e Jean Harlow. Un dolce idillio d'amore. Metro.
Garibaldi. 16: «Ave Maria», con Beniamino Gigli. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Sotto due bandiere». Continua il grande successo con Claudette Colbert e Ronald Colman. Lire 1.
Massimo. 15.30: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper. Il film più bello d'immenso successo. L. 1.
Moderno. 15.30: «L'ebbrezza dell'oro», con Edward Arnold. Topolino. II 0.55.
Armonia. 15.30: «Clò Clò», Martha Eggerth. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 15.30: «Follie di Broadway», stupendo con Eleanor Powell e Robert Taylor.
Savoia. 15.30: «L'antenato», comicità, con Antonio Gandusio. Topolino.
Azzurro. 16: «Ma non è una cosa seria», con De Sica ed Elisa Cegani.
Popolo. 15.30: «La nave di Satana» (L'Inferno di Dante) con Spencer Tracy e Claire Trevor. Segue: «Samarang», un'avventura nei tropici.
Vittoria. 16: «Il venditore d'uccelli», dall'operetta di Karl Zeller con Lil Dagover e Wolf Albach.
Centrale. 15.30: «L'artiglio giallo», film del mistero, con Charlie Chan.
Adua. 15: «La vedova allegra», grandioso film Metro con Maurice Chevalier e Jeannette MacDonald.
Venezia. 15.30: «Il poliziotto Schwenke», con Gustav Fröhlich, e «Bandito gentiluomo», con D. Turpin.
Argentina. 14: 2 programmi: «La città perduta» e «Un bacio e una canzone».
Belvedere. 15.30: «Gli angeli del dolore», con L. Young e J. Boles. Topol.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 21). Concerto e varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni. Gran cotillon.
Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon. Trio Novaro. Nuova direzione.

Il coro dei "ruzzantini padovani,,
domenica alla Fenice

Domenica alle 11 al Teatro Fenice il complesso corale umoristico dei «ruzzantini padovani» eseguirà un interessantissimo programma comprendente canzoni, danze, musiche caratteristiche, parlate satiriche. Il complesso nei costumi caratteristici del 600 che ha riportato il più lusinghiero successo nelle maggior città d'Italia e che si è esibito più volte al microfono delle Stazioni dell'«Eiar» svolgerà un programma quanto mai vario ed interessante che richiamerà certamente un gran numero di spettatori e di appassionati.

Per dar modo alla gran massa di poter assistere a questo importantissimo spettacolo organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste i prezzi sono stati fissati in lire 2 ingresso e posto platea, lire 1.50 gradinate, lire 0.50 loggione. I biglietti sono in vendita da questa mattina al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

Cinematografo nelle sedi del Ferroviario. Domani nella sede Vittorio Veneto, con inizio alle 15.30 (unico spettacolo) e alle 17, 19 e 21 nella sede S. Vitto rappresentazioni del film «La falena d'argento» con Katharine Hepburn.

Un riuscito raduno di agricoltori

Nella sala del Dopolavoro, gentilmente concessa, di S. Maria Maddalena inferiore, si sono riuniti ieri sera, in numero imponente, gli agricoltori del suburbio di Trieste, convocati dalla Unione provinciale fascista degli agricoltori. Erano presenti alla riunione il dott. Robba, fiduciario del Gruppo rionale fascista «Berutti», e il direttore dell'Unione agricoltori col personale al completo.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dal rappresentante del Partito, al quale ha risposto un formidabile «A noi!» di tutti i presenti, il direttore dell'Unione agricoltori porta ai convenuti il saluto del presidente dott. Cosolo, assente per altri impegni d'ufficio, e presenta con cordiali parole il camerata comm. Lanzone, propagandista della Confederazione fascista degli agricoltori, il quale ha ampiamente illustrato agli intervenuti l'importanza dell'organizzazione e lo sviluppo da essa assunto. Ha messo in particolare rilievo le innumerevoli provvidenze adottate dal Governo fascista a favore degli agricoltori e l'alta importanza attribuita all'agricoltura per volontà del Duce. Esaminati poi, sviscerandoli con grande competenza, i vari problemi che interessano maggiormente gli agricoltori della zona, concluse invitando i presenti a svolgere fra i loro camerati opera di persuasione perchè tutti aderiscano compatti all'organizzazione.

Alla fine del suo discorso, ascoltato dai presenti col massimo interessamento e con la più viva attenzione, il valente oratore venne calorosamente applaudito.

La riunione si chiuse col saluto al Duce e con l'invio di un telegramma all'on. Muzzarini, presidente della Confederazione fascista degli agricoltori.

Il ballo delle viole. Oggi dalle 21 in poi al Dopolavoro interaziendale chimici, in via Conti 11, avrà luogo l'annunciato gran ballo delle viole. Ad ogni signorina intervenuta sarà fatto un omaggio floreale. Inviti si rilasciano a mezzo d'un socio presso la segreteria.

Trattenimento al Dop. Postelegrafonico. Domani dalle 18 alle 22, nella sede di via Giorgio Galatti 7, grande festino di danza. Accompagnerà le danze una scelta orchestrina che eseguirà gli ultimi ballabili della stagione.

NEI DOPOLAVORO

Ginnastica. Domani dalle 16 alle 22 trattenimento.

Poligrafico. Questa sera dalle 20.30 in poi e domani dalle 19.30 trattenimento danzante per soci e familiari. Suonerà un'ottima orchestrina.

«Pietro Lucchini». Domani gite sciatorie a Luico e Tarvisio. Lire 12 per Luico e lire 19 per Tarvisio. Biglietti al bar Alzetta, via Carducci 28.

«Vittorio Veneto». Questa sera trattenimento di danza comitato «Gardenia» con sorprese e attrazioni. Domani due trattenimenti alle 16.30 e alle 20.30. Lunedì serata d'arte varia.

«Olympia». Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria con torpedone di lusso; iscrizioni bar Fenice, Battisti 8, telef. 25174.

«Beltrame». Domani, dalle 19 alle 24 in sede sociale solito trattenimento. Gita sciatoria a Tarvisio iscrizioni in sede.

«Crda». Domani dalle 19 alle 23 trattenimento danzante per soci e familiari. Domani tempo permetendo gita cicloturistica alla volta di Postumia. Ritrovo alle 8 in piazza Dalmazia.

«Armando Casalini». Questa sera dalle 20.30 in poi trattenimento per soci, familiari e simpatizzanti.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 17 ballo bambini. Domani dalle 17.30 trattenimento danza. Domani gita sciatoria a Montenero d'Idria, trasporto con autocorriera; partenza alle 7 dalla sede, via Trento 2. Informazioni dettagliate in sede, telefono 95-35. — Sez. B. Oggi dalle 20.30 in poi trattenimento danza. — Sez. C. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento danza.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.30 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.45, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 18.10 e 20.15; da Capodistria alle 5.55, 8.45, 13.10, 16.45 (toccata Ospizio) e 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le atlete olimpioniche
Testoni e Gabrich a Trieste

Per incarico della F.I.D.A.L. sono giunte ieri a Trieste le signorine Testoni e Gabrich col mandato di riunire attorno a sè per un breve allenamento collegiale le atlete delle società locali. Esse sono state ricevute alla Casa del Fascio dall'ispettore federale sportivo. La prima seduta di allenamento avrà luogo quest'oggi allo Stadio del Littorio. Le atlete della S. S. Giovinezza, della S. G. Triestina, dei Dopolavoro, del Fascio Femminile, vi sono convocate per le 14.30 precise.

Vittoria del goriziano Bucco
ai campionati sciatori dell'O. B.

ASIAGO, 19

Alla presenza del Sottosegretario Ricci, si sono svolte oggi le gare fissate per la seconda giornata. Molte centinaia di giovani si sono allineati alle gare, inneggiando al Duce. Ecco le classifiche:

Esibizione di stile (salto). Graduati: 1) Ronch, di Aosta; 2) Keil, di Udine; 3) Maclich, di Novara. Prima categoria (dai 16 ai 18 anni): 1) Dal Sasso, di Vicenza; 2) De Luca, di Como; 3) Rigoni, di Vicenza. Seconda categoria (Giovani Fascisti dai 14 ai 16 anni): 1) Costa, di Vicenza; 2) Forte, di Vicenza; 3) Guazz, di Aosta.

Discesa obbligata. Graduati: 1) Thoni, di Bolzano; 2) Pomini, di Verona; 3) Patavino, di Cuneo. L'udinese Tassotti è giunto quinto. Prima categoria: 1) Rigoni, di Vicenza; 2) Polato, di Sondrio; 3) Azzaro, di Venezia. Seconda categoria: 1) Herin, di Aosta; 2) Rossi di Como; 3) Girelli, di Sondrio.

Discesa libera. Vi hanno partecipato oltre duecento concorrenti della seconda categoria. Si sono classificati primi a pari merito: Mosele di Vicenza, Bucco di Gorizia e Lanfranconi di Belluno.

Triestina-Ponziana
per il campionato federale ragazzi

Grande giornata quella di domenica per i «tifosi» delle squadre minori. Sul campo di via Rossetti i ragazzi della Triestina e quelli del Ponziana giocheranno la partita che deciderà del titolo di «Campioni», essendo ora a pari punti e mancando un solo incontro alla fine del torneo regionale. Con quanto accanimento e con quanta passione sarà disputata la partita è facile immaginare, e non mancherà certo ai piccoli gareggianti l'appassionato incitamento dei tifosi delle due parti. La gara, che durerà un'ora esatta, si inizierà alle 11. In precedenza e per il torneo Coppa Ponziana, giocheranno le squadre B dei ragazzi delle due medesime Società.

Ginnastica contro Sciesa Milano
L'attesa partita di domani

Domani scenderanno, ospiti della locale Società Ginnastica i campioni dello Sciesa, una delle squadre meglio quotate del girone e di tutto il campionato. Il gioco dello Sciesa, che è chiaro e sbrigativo, frutta molti canestri all'attivo. Ma sapranno i saettatori sciesiotti passare attraverso le fitte maglie della rete bianco-azzurra? Ecco degli interrogativi che rendono più avvincente la partita, già molto importante per sè stessa ai fini della classifica. In sede di pronostico, noi speriamo che la Ginnastica, forte delle vittorie casalinghe ed esterne, superba nel morale, e sorretta, come sarà dal suo pubblico, esca dall'agone ancora una volta vittoriosa. La grande partita, che avrà inizio domani alle 15.30, sarà preceduta da un attraente incontro fra squadre femminili.

Beccali oggi in gara
al Madison Square Garden

NEW YORK, 19

E' confermato che Luigi Beccali parteciperà alla riunione atletica di domani sera al Madison Square Garden e che si presenterà alla partenza della gara del miglio, nella quale avrà come competitori il campione Cunningham e gli olimpionici Sam Romani, Miklas Szabo e Jene Vdzko. L'attesa per la gara è vivissima perchè con tutta probabilità sarà abbassato il primato mondiale del miglio. L'atleta italiano è in ottima forma.

Nerea viene sospesa, data l'assolu...

La gita sciatoria che il Dopolavoro Società Ginnastica doveva effettuare domani alla volta di Sella, ta impraticabilità della strada di accesso.

CORRISPONDENZA APERTA

Senza firma. 1) Linea aerea: Roma-Asmara: lire 4500. Siracusa-Asmara, e viceversa: non viene effettuato servizio per passeggeri. Brindisi-Asmara: non esiste linea dell'Ala Littoria. 2) S'informi direttamente alla Telve. 3) Napoli-Massaua col Lloyd Triestino: linea A: I classe lire 2525; classe turistica lire 1255, III classe lire 635; linea B: I classe lire 2865; II classe lire 1985; II classe economica lire 1395; III classe lire 925.

Mezza picciona. 1) Per preparare un vino di china ferruginoso lasci macerare per 10 giorni 5 grammi di corteccia di china pestata in 30 grammi di vino marsala o malaga, filtri, e vi aggiunga una soluzione di 4 grammi di citrato di ferro ammoniacale in 8 grammi di acqua stillata. 2) Scriva al Ministero dell'Aeronautica, Roma.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano.

DECESSI (18 febbraio 1937-XV): Stebel ved. Laurenti Alberta, a. 69; Spetti Antonio, a. 77; Ielusic Ferdinando, m. 1; Fiegenheimer Clara, a. 24; Malusà Giorgio, a. 1; Bellich Armando, m. 1; Augmüller ved. Bak Virginia, a. 81; Mattarelli Carlo, a. 74; Chicco in Bainat Elisa, a. 45; Kersevani Carlo, a. 72; Tominich in Franceschetti Francesca, a. 33; Scabar in Costanzo Maria, a. 45.

MATRIMONI TRASCRITTI: Doleni Mario, assistente macchinista con Baldin Maria, privata; Fabrici Egidio, elettrotecnico con Cetin Maria, impiegata; Mislej Carlo, macellaio con Bonomo Luigia, sarta; Brandi Riccardo, impiegato con Desenibus Margherita, privata; Moreli Francesco, commesso con Bena Egidia, commessa; Bertoni Bruno, bracciante con Visintin Giuseppina, cameriera; Grego Pietro, impiegato con Sutter Antonia, privata; Barbo Ernesto, carpentiere con Dovier Elena, casalinga; Ferluga Giuseppe, muratore con Okretic Giuseppina, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Liposich Eugenio, meccanico marittimo con Marsi Renata, sarta.

Cronaca giudiziaria

85 anni di reclusione chiesti dal P. M.
al processo per il contrabbando a mano armata

(Corte d'Assise) Ieri mattina sono comparsi davanti agli assessori per rispondere di vari reati, i seguenti imputati: Carlo Cnafelc fu Giovanni, di 30 anni, Silvestro Urbani di Matteo, di 43 anni; Giovanni Martincich di Giuseppe, di 31 anni; Giovanni Mulz di Antonio, di 19 anni; Francesco Svigeli di Francesco di 24 anni, Giovanni Cucech fu Giovanni di 37 anni e Giuseppe Cucech fu Giovanni, di 35 anni. Secondo le risultanze dell'inchiesta giudiziaria i primi quattro sono accusati di avere il 31 marzo 1936 varcato il confine, a mano armata, per contrabbandare venti cavalli nonchè usato violenza a tre militi confinari. Inoltre tutti, meno Giovanni Cucech, sono accusati di avere la notte del 30 marzo rubato un cavallo dalla stalla di tale Alberto Zele, abitante a Baccia. Infine lo Svigeli di avere contrabbandato altri quattro cavalli e Giovanni Cucech di avere ricevuto dal fratello Giuseppe il cavallo rubato allo Zele.

Al processo gli imputati si sono protestati innocenti. In sostanza hanno addossato la responsabilità dei fatti ad altre persone, le quali, alla vista dei militi confinari, si sarebbero date alla fuga, sottraendosi in tal modo all'arresto.

A smentire gli imputati sono intervenuti i militi confinari, i quali, citati quali testi, hanno deposto in conformità ai verbali di denuncia. Esaurita l'escussione dei testi e data lettura dei vari incarti processuali, il P. M. ha voluto, con accorate parole, esprimere il dolore della Magistratura triestina per la morte dell'assessore Attilio Nodale. Chiusa la breve e mesta parentesi, il P. M. ha pronunciato una requisitoria per concludere con la condanna degli imputati, per i quali ha chiesto complessivamente oltre 85 anni di reclusione e cioè 18 anni ciascuno per Urbani, Cnafelc, Martincich e Mulz; 9 anni e 8 mesi per Svigeli; 3 anni e 3000 lire di multa per Giuseppe Cucech ed un anno per Giovanni Cucech.

Terminata la severa requisitoria il processo è stato rinviato a stamane, alle 9 per le arringhe defensionali.

Presidente comm. Petretti; P. M. comm. Tasso; difesa avvocati Guido Zennaro, Turech, Poillucci e Robba; cancelliere sig. Palma.

Spintone che provoca la morte

(Tribunale Penale) La mattina del 9 maggio scorso, verso le 5 e mezzo, tale Giordano Cavalieri, addetto alla pesatura delle merci al mercato centrale, era intento al suo lavoro quando, scorto un vecchietto, Vittorio Concina, di 72 anni, che, mal reggendosi sulle gambe, s'era avvicinato alla bilancia, lo invitò ad allontanarsi. Poi il Cavalieri, preso dal suo lavoro, non si occupò più del vecchio, supponendolo oramai lontano. Senonchè, dopo qualche diecina di minuti, il Cavalieri, nello scaricare dalla bilancia un pesante sacco di piselli, fece alcuni passi all'indietro, urtando con la schiena un tale, il quale, perduto l'equilibrio andò lungo disteso a terra. Voltatosi riconobbe nel caduto, il vecchio Concina, e, aiutato dal bracciante Ernesto Zalar, lo adagiò in un angolo del mercato perchè si rimettesse. Dato però che il Concina accusava forti dolori al femore destro, collocato in un tassì, venne trasportato all'ospedale Regina Elena, ove i medici gli riscontrarono una frattura. La lesione non era grave, ma, data l'età del vecchio, subentrarono delle complicazioni in seguito alle quali, il poveraccio morì.

Aperta un'inchiesta, il Cavalieri venne ritenuto responsabile dell'accaduto e denunciato per omicidio colposo.

Al processo, tenutosi ora alla quinta sezione, non è stato possibile accertare il grado di responsabilità del Cavalieri per cui, il Tribunale ha concluso coll'assolverlo per insufficienza di prove.

Presidente cav. Picciola; giudici Guezda e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Piuch; difesa avv. Averino.

Il rinvenimento di due annegati
nel canale irrigatorio di Monfalcone

Ieri, nei pressi della centrale elettrica dell'Anconetta, vennero a galla i corpi di due annegati, un uomo dall'apparente età di 45 anni, identificato poco dopo per certo Simsi, e l'altro di una vecchietta dell'età di circa 70 anni. Si deduce che i due disgraziati mentre transitavano sullo stretto argine del canale siano improvvisamente scivolati e precipitati nell'acqua fredda e vorticosa trovandovi la morte.

Le due salme dopo i rilievi di legge, vennero trasportate alla cella mortuaria della Marcelliana.

Investito da alcune assi
riporta gravi lesioni agli arti

Ieri, nel pomeriggio, scaricando del legname da un natante, ormeggiato davanti all'hangar n. 14 del puntofranco Vittorio Emanuele III, il bracciante Alberto Crisciach, di 31 anni, abitante a Barcola-Salita 790, fu investito da alcune grosse travi che gli produssero delle gravissime lesioni agli arti inferiori.

Chiamata sul posto, la Guardia medica prestò al ferito le prime cure del caso e provvide quindi per il suo trasporto all'ospedale Regina Elena. Ivi giunto, avendogli i medici riscontrato lo schiacciamento del piede sinistro e la frattura del malleolo destro, il Crisciach fu accolto nel reparto chirurgico di turno, ove dovrà rimanere degente per una diecina di settimane.

L'infortunio di un piccino. Romano Alba, di 2 anni, abitante al n. 5 di via Sporcavilla, cadendo da una scranna andò finire in un bracere postogli accanto perchè nella cucinetta faceva freddo, e si ustionò la gambuccia destra. Portato all'ospedale Regina Elena, il piccino è stato medicato e, dato che, per fortuna, le scottature non erano gravi, riconsegnato alla mamma sua che se lo riportò a casa.

Pista...! Pista...!

C'è neve un po' dappertutto ed i giovani d'anni, nonchè quelli che son giovani solo di spirito, si apprestano a partire; soli o in liete brigate.

Che lieto vociò, che costumi sgargianti, che audaci propositi!

Vediamo un po' se tutto è in ordine... Gli sci o le racchette non mancano, questo si sa, ma vi siete ricordati della sciolina, delle liste di pelle di foca? Bene! Nel sacco manca però qualcosa di utile, anzi d'indispensabile, mancano le zollette di zucchero: come mai?

Eppure gli sciatori e gli sportivi in genere sanno o dovrebbero sapere, quale elemento prezioso sia lo zucchero che si può ben definire «cibo ed energia in pillole», alla portata di tutti e cioè nella forma più ridotta e più conveniente per il sacco dello sportivo.

Sciando per ore ed ore a temperature spesso molto basse, nelle arrampicate, durante le ascensioni, nelle corse, nelle lunghe escursioni a piedi o in bicicletta, l'organismo umano è esposto a fatiche prolungate ed a sforzi spesso violenti con grande dispendio di energia muscolare e nervosa, cui bisogna provvedere il più prontamente possibile, prima cioè che si verifichino pericolosi esaurimenti o «defaillances».

Normalmente vi provvedono il riposo ed il cibo abbondante e sostanzioso, ma mentre l'esercizio sportivo è in atto, ciò non è sempre possibile e talvolta non è neanche consigliabile. Come fare allora per aver ristoro e un pronto rifornimento energetico?

E' molto semplice: mangiando zucchero, vero carbone nella macchina umana, alimento sovrano che non richiede per così dire alcun lavoro digestivo ed è fonte rapidissima di vigore per la sua quasi immediata trasformazione in energia, cui si accompagna una sensibile produzione di calore interno.

Il nostro sommo fisiologo Angelo Mosso, al quale si devono classiche esperienze e studi geniali sul lavoro fisico in alta montagna, scrisse che lo zucchero ha il potere di aumentare la forza dei muscoli e che da ogni muscolo affaticato, col solo ingerire un poco di zucchero, si può ottenere rapidamente una nuova e maggiore energia.

Sportivi, dimenticate magari il borsellino, ma non dimenticate mai le assai più preziose zollette!

Piola, "cannoniere" della Lazio, vi dice:

L'accordo fra le "ali" ed il "centro attacco" è indispensabile per il conseguimento della vittoria. Così, per radersi bene, è necessario che rasoio e pennello siano coadiuvati dal bastoncino verde Palmolive, a base di glicerina e d'olio d'oliva. Queste sostanze ammorbidiscono e preservano la pelle dalle irritazioni. Ecco finalmente un prodotto raccomandabile per la grande efficacia ed economia.

Silvio Piola

Il Sapone da barba Palmolive, prodotto in Italia, costa soltanto due lire ed è sufficiente per 120 piacevoli rasature.

Aut. Pref. Bologna, 51810, 29-X-34-XII

tossite?

PASTIGLIE MADONNA DELLA SALUTE

Veramente medicamentosa per la tosse
L. 3.- la scatola L. 0.60 in bustina
Stab. Chim. Farm. G. Alberani - Bologna

Le mamme

che desiderano vedere sempre i loro bimbi sani, ricordino che il prevenire ha maggior valore del guarire, quindi somministrino ai loro figlioletti di quando in quando un cioccolatino purgativo ed elimineranno in tal modo il pericolo degli ingombri di stomaco e delle indigestioni, tanto frequenti nella giovane età.

ARRIBA

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Aut. Pref. Trieste, 5-8-35-XIII, 3219/13497

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-52

BORSA DI TRIESTE

febbraio	18	19	febbraio	18	19
R. 3½%	73.80	73.90	Riun. B	1980.—	1980.—
Redim.	72.50	72.55	Gerolim.	91.50	91.50
R. 5%	91.60	91.60	Istr.-Tr.	275.—	275.—
Obbl. V.	89.30	89.20	Lussino	135.—	135.—
B.T. 1940	101.40	101.45	Martin.	62.—	62.—
B.T. 1941	101.40	101.45	Merid.	620.—	620.—
B.T. 1943	92.—	92.—	Premud.	415.—	415.—
B.T. 1944	97.90	98.—	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	471.75	470.—	Tripco.	194.—	194.—
Et. P.S.	478.—	478.—	Tram	190.—	190.—
Sofias	380.—	381.—	Ampelea	280.—	280.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4% c.			Cant. R.	132.—	131.—
già 5-6%	429.50	429.50	Gem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	413.50	413.50	Istr. C.	106.—	106.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	59.75	59.75
T. 1914 c.	93.—	95.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4437	4445.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	572.50	577.50	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2117	2117	Terni	279.—	279.—
Riun. A	2015.—	2015.—			

CAMBI: Londra 95.03; New York 19; Francia 88.50; Belgio 320.50; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1038.30; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.25; Germania 765.36.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.5 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.35 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 20 la par. Min. L. 2. A

ANZIANA civile, cuoca, tutto fare, offresi a una-due persone. Ferriera 7, porta 16. 63327 A

CAMERIERA giovane, bella presenza, pratica, buoni attestati, offresi. Piazza della Valle 1, telefono 79-59. 63287 A

CAMERIERA media età, lunghi attestati, pratica cucinare, conoscenza lingue, offresi anche per fuori. Piazza della Valle 1, tel. 79-59. 63310 A

CAMERIERA praticissima di tutto, pure per cucire, offresi casa signorile. Cassetta 12653 A, Unione Pubblicità. 12653 A

DOMESTICA offresi per tutti lavori casa, anche dolci. Via Torrebianca 12. 63316 A

DONNA giovane prestaservizi, con buoni attestati, offresi due volte al giorno. Capitolina 2, Moraro. 32293 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi per tutto giorno. Via Scussa 5. 12769 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno offresi. Via Commerciale 13, pianoterra. 63329 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi, capace. Enrico Toti 18-III, Solaro. 32313 A

PRESTASERVIZI brava, tutti lavori offresi tutto giorno. Settefontane 12, portiere. 32295 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, con buone referenze. Via Pietà 3, primo piano. 63305 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Crispi 81, Vauler. 32297 A

PRESTASERVIZI 40-enne capacissima cucinare offresi. Crispi 18-I, Cettina. 63315 A

RAGAZZA capace offresi alcune ore pomeriggio. Via Ginnastica 43, calzoleria, dalle 14 in poi. 32296 A

RAGAZZA 17-enne brava offresi domestica. Via Slataper 18, trattoria. 32331 A

RAGAZZA tutto fare offresi, piccola famiglia. Via Roma 23, presso portinaio. 32267 A

RAGAZZA cerca servizio stabile. Via Carducci 12, presso Albanese. 32284 A

RAGAZZA sana tutto fare, capace cucinare, attestati, offresi. Carpison 9-II, Faganel. 32294 A

RAGAZZA bravissima cucinare, ottimi attestati, prestaservizi capacissima, raccomandata, offresi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 32329 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi per piccola famiglia tutto fare. Rivolgersi domenica ore 17-20, via Bernini 10, pianoterra. 63312 A

RAGAZZA brava cucinare, tutti lavori casa, altra prestaservizi giovane per pomeriggio. Via Lazzaretto Vecchio 18-II. 63310 A

RAGAZZA 40-enne capace tutti lavori offresi a piccola famiglia. Carducci 55. 63304 A

RAGAZZA 22-enne capace tutto fare offresi, con attestati. Piazza Libertà 3, portiere. 32300 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno, con buoni attestati. Via Ugo Foscolo 9, presso portineria. 63337 A

SIGNORINA distinta paziente bambini offresi qualsiasi lavoro casa. Indirizzo Piccolo. 32289 A

18-ENNE presenza, onesta, offresi. San Maurizio 1, Milessa. 12753 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIA, cameriera, domestiche, governanti, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 12768 B

A. BAMBINAIA, cameriera, diverse domestiche, cuoche, governanti cerchiamo Trieste, tutta Italia, ottime paghe. Torrebianca 24. 63357 B

BAMBINAIA, giovane, sana, pratica lavori casa, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12730 B

CAMERIERA capace ottime referenze cercasi, famiglia distinta, 9-10 e 15-16. Indirizzo Piccolo. 32286 B

PRESTASERVIZI buoni attestati, cucinare, tutto il giorno, cercasi. Donizetti 5 porta 11. 63291 B

PRESTASERVIZI dalle 8.30-15, 50 mensili e pranzo, cercasi. S. Lazzaro 1, Corradini. 32304 B

PRESTASERVIZI brava, cercasi tre ore mattina, due dopopranzo, via Giulia 17-III, destra. Presentarsi dalle 9-12. 32335 B

RAGAZZA prestaservizi mattina e pomeriggio, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 32320 B

RAGAZZA 16-enne cercano coniugi soli. Presentarsi dopo le 9. Viale Regina Elena 31, porta 14. 63282 B

RAGAZZA stabile anni 15 cercasi. Via Ginnastica 47. 63325 B

RAGAZZETTA stabile volonterosa piccola famiglia cerca. Bellizzi, Rossetti 6, secondo. 63326 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 20 la par. Min. L. 2.— C

COMMESTIBILISTA 23-enne, conosce italiano, sloveno, occuperebbe qualsiasi posto, anche fuori Trieste. Cassetta 12720 C, Unione Pubblicità. 12720 C

CONTABILE bilancista corrispondente italiano tedesco assume qualsiasi lavoro contabile anche ore. Primarie referenze. Offerte: Cassetta 12607 C, Unione Pubblicità. 12607 C

FALEGNAME giovane capace offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 63276 C

GARZONA sarta donna già pratica offresi. Piazza Valle 1, telefono 79-59. 63309 C

GIOVANE 23-enne pratico tutti lavori ufficio, ottima conoscenza tedesco, inglese, francese, sloveno, croato, cerca pronta occupazione conforme o albergo Trieste, anche fuori. Scrivere: Trieste, fermo posta passaporto Trieste 544273-2284. 63261 C

GIOVANE pratico tutti lavori ufficio, corrispondente italiano-francese, dattilografo, contabile, pratico trattazione affari commerciali, bicicletta, macchina scrivere propria, cerca urgentemente qualsiasi lavoro, disposto trasferirsi ovunque. Tessera postale 396970 posta restante Trieste. 31358 C

PORTINAIE zia e nipote offronsi. Indirizzo Piccolo. 63355 C

PRATICANTE ufficio, assolto avviamento tipo commerciale, anni 15, buona famiglia, presenza, volontà, cerca occupazione adeguata. Offerte: Cassetta 12718 C, Unione Pubblicità.

PRATICANTE ufficio 17-enne conoscenza italiano, sloveno e tedesco offresi. Cassetta 12719 C, Unione Pubblicità.

RAGIONIERE, ore serali, tiene piccole amministrazioni, bilanci, corrispondenza. Miti pretese. Cassetta 12650 C, Unione Pubblicità. 12650 C

SIGNORINA seria, indipendente, occuperebbesi direzione casa presso persona sola, ovunque. Indirizzo Piccolo. 12722 C

STENODATTILOGRAFA veloce corrispondente francese italiana inglese tedesca offresi. Indirizzo Piccolo. 32273 C

STENODATTILOGRAFA ore mattina offresi. Cassetta 12689 C, Unione Pubblicità. 12689 C

TELEFONISTA provetta occuperebbesi subito anche fuori Trieste. Cassetta 12702 C, Unione Pubblicità. 12702 C

40-ENNE, celibe, cauzione, offresi magazziniere, esattore o altro. Cassetta 12721 C, Unione Pubblicità. 12721 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce Da Rosa, Muratti 3. 39 CC

COSTRUTTORE eseguisce lavori edili in genere a prezzi modici. Cassetta 12574 CC, Unione Pubblicità. 12574 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante, parrucchiera cerco subito. Nordio 6. 12765 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Giorgi, via Spiridione 1-II. 12770 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 2. 12774 D

LAVORANTE e mezzo lavorante barbiere stabili. Salone Carrino, Zonta 2. 63292 D

LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Via Ginnastica 19-II. 63326 D

MODISTA lavorante finita indipendente, altra capace cercansi. Offerte Cassetta 12771 D, Unione Pubblicità.

OPERAIA pratica impermeabili gommati assume Genel. Piazza Sansovino 1. 12725 D

PARRUCCHIERA finita cercasi, posto stabile, buona paga. Galleria 10, portineria. 32325 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Viale Raffaello Sanzio 22 (San Giovanni). 12761 D

PARRUCCHIERA capacissima onde acqua, ferro, permanenti, posto stabile. Istituto 36. 12756 D

PARRUCCHIERA apprendista cercasi. Salone Wally, Madonnina 11. 12772 D

PARRUCCHIERE, lavorante, mezza lavorante, capacissime permanenti «Prinzess», cercansi. Indirizzo Piccolo. 12749 D

PERSONE per produzione ramo editoriale cercansi, ottimo guadagno. Indirizzo Piccolo. 63330 D

PORTIERE marito e moglie, pratico ascensore, stabile signorile, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 12744 D, Unione Pubblicità. 12744 D

RAGAZZO pratico per pasticceria cercasi. Carducci 14. 12758 D

RAGAZZO 14-enne per drogheria cercasi, accompagnato genitori. Indirizzo Piccolo. 63299 D

SIGNORINA abile contabile cercasi. Presentarsi Alberti, via Mazzini 19. 32279 D

Richiesta di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 E

INGRESSO libero, elegante, centrale, vitto, cerca distinto. Cassetta 12703 E, Unione Pubblicità. 12703 E

MATRIMONIALE salotto mobiliato, uso cucina cercansi. Cassetta 12737 E, Unione Pubblicità. 12737 E

STANZE due comode cucina, oppure quartierino mobiliato, cercasi prontamente. Cassetta 12707 E, Unione Pubblicità. 12707 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE affittasi. Michelangelo Buonarroti 1-II. 8691 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Brunner 9-II, sinistra. 32306 F

A. A. BELLISSIMA mobiliata, eventualmente a signorina, affittasi. Rossetti 11-I. 12750 F

A. A. BELLISSIMA centrica, bagno, stufa, vitto famigliare, affittasi distinto. Tarabochia 3-II, destra. 12767 F

A. A. BELLISSIMA indipendente, pensione, 300. Corso Vitt. Em. 21-II. 63298 F

A. A. SIGNORILE tipo salotto indipendente, acqua corrente, telefono, bagno, affittasi anche giorni, coniugi. Galatti 14-I. 63286 F

A. A. STANZA mobiliata soleggiata affittasi. Via Carducci 24, porta 15. 63339 F

A. APPARTAMENTINO mobiliato adatto signore, mensile 250, stanza ingresso scale, acqua corrente, mensili 150. Machiavelli 12 porta 8. 12734 F

A. BELLISSIMA indipendente 70, affitta persona sola. Crispi 3 porta 10. 32333 F

A. CENTRALISSIMA, volendo vitto, anche breve soggiorno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12734 F

A. INDIPENDENTE elegante, stufa, telefono, centro, cura vestiario, scrupolosa pulizia, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 63356 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Bellinzona 8 porta 11. 63347 F

A. MATRIMONIALE lussuosa, vitto, telefono, bagno, affittasi. S. Nicolò 13. 63283 F

A. MOBILIATA vitto trattamento famigliare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 12766 F

CAMERA vuota per interna affittasi. Madonnina 27-II, porta 6. 12748 F

CAMERA bene mobiliata affittasi a persona distinta. Via Crispi 59-II. 12758 F

CAMERA massima pulizia affittasi. Bellinzona 8, I, porta 5. 12725 F

CAMERA vuota indipendente affittasi, persona sola. Crispi 5, porta 12. 32298 F

CAMERA bene mobiliata affittasi prontamente. Maiolica 16-II, angolo Tarabochia. 63269 F

CAMERA mobiliata affitto a due persone distinte. Carducci 12, ultimo. 63284 F

CAMERA oppure cameretta mobiliate affittasi persona seria, unico subinquilino. Lazzaro 20, porta 14. 63281 F

CAMERA cameretta vuota casa nuova con comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 63306 F

CAMERETTA 1 o 2 letti affittasi. Carducci 55-II. 63349 F

CAMERETTA vuota ingresso libero affittasi. XX Settembre 56, porta 13. 32299 F

CAMERETTA mobiliata affittasi una persona. Corso Garibaldi 11-II, destra. 32316 F

CAMERINO elegantemente mobiliato, affittasi persona distinta. Media 16-II, sinistra. 63263 F

CENTRALISSIME una due stanze mobiliate, bagno, affittansi. Paduina 9, portinaia. 63328 F

INDIPENDENTE pulitissima, con bagno, vitto, affittasi distinto stabile. Valdirivo 30-II. 32309 F

INDIPENDENTE elegante, spaziosa, bagno. Duca d'Aosta 6, porta 13. 5367 F

INGRESSO libero vuota affittasi. Torrebianca 21, primo. 32119 F

LETTO affittasi a operaio presso persona sola, pulitissima, pianoterra. Vicolo Ospedale Militare 21. 63317 F

MATRIMONIALE, anche amici, stufa, bagno, eventualmente vitto, affittasi. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 32391 F

MATRIMONIALE, salotto, lussuosissimi, bagno, ingresso libero, affittansi. Torrebianca 28-III, sinistra. 12928 F

MOBILIATA, eventualmente due persone, prezzo mite. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 12773 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi. Parini 15, porta 10. 32265 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, affittasi distinto. Rossetti 43, terzo, 13. 32274 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, volendo vitto, lire 280 mensili. Alfieri 4, porta 10. 32308 F

MOBILIATA indipendente affittasi prontamente, anche per singoli giorni. Stuparich 7-I. 32312 F

MOBILIATA bella, ariosa, affittasi distinto unico subinquilino, cura vestiario. Via Udine 39, terzo, porta 8. 63290 F

MOBILIATA affittasi. Viale XX Settembre 54, porta 6. 63300 F

MOBILIATA per uno o due amici affittasi. Piazza Impero 5, scala sinistra, terzo. 63303 F

MOBILIATA grande soleggiata affittasi. G. Padovan 14, porta 8 (angolo Sonnino). 63321 F

MOBILIATA semplice pulita lire 70 affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 32334 F

MOBILIATA 1-2 letti, volendo vitto, affittasi. Parini 6 porta 10. 32333 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi, anche a signorina impiegata. Bellinzona 16-I, destra. 23326 F

MOBILIATA soleggiata persona seria distinta affitta persona sola. Boccaccio 14-II, sinistra. 63331 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi prontamente. Via Maiolica 15 porta 10. 12735 F

STANZA mobiliata unico subinquilino, elegantissima, casa signorile, riscaldamento, bagno, ascensore, vicino Piazza Oberdan, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12751 F

STANZA grande uso ufficio, laboratorio, indipendente. Visitare 10-12. Via Ginnastica 25-II. 63301 F

STANZA due letti coniugi amici, mensili 80, Giulia 54, affittasi. 32271 F

STANZE vuote una o due, affittansi, comunicanti, due finestre, eventualmente mobiliate. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. fino alle 16. 63311 F

STANZE due vuote o mobiliate, ingresso libero, anche uso ufficio, affittansi luglio. Battisti 19, portinaia. 12739 F

VITTO ottimo camera mobiliata affittasi. Belpoggio 5-III, sinistra. 32307 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32129 G

DISEGNO, matematica, scienze, francese, latino, medie inferiori, domicilio. Baldini, scala Bonghi 1247 (Rozzol). 02441 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enepkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti giorni 15-18. 12800 G

DOPOSCUOLA, lezioni individuali e collettive tutte le materie. Ottimi professori. Scuola Manzoni, via Torrebianca 25. 32387 G

FRANCESE, tedesco, italiano, ripetizioni elementari impartisce signorina prezzo mite. Piazza Borsa 9, terzo, destra. 32269 G

LATINO, greco, tedesco, tutte altre materie letterarie prepara seriamente studenti medie e maturandi provetto professore regio, condizioni vantaggiosissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

LATINO, tedesco, aiuta compiti provetta docente, 25 mensili. Scuola Nuova 8, porta 5. 32331 G

MAESTRO universitario paziente, offresi elementari, medie. Carlo Ghega 8, primo. 63324 G

STENODATTILOGRAFIA, metodo rapido, prezzo mite, impartisce signorina paziente. Indirizzo Piccolo. 32272 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 123 I

A. A. A. A. BARCOLA affittasi villa vuota o mobiliata, 4 camere, stanzetta, bagno, ripostiglio, termosifone, grande terrazza, vista mare, cortili. Rimesso nuovo. Informazioni dalle 10.30 alle 11.30. Indirizzo Piccolo. 32322 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Mirti 8, Donza 3, Sonnino 7, Bellinzona 4, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 12759 I

APPARTAMENTI soleggiati 6 stanze, accessori, posizione centralissima, affittansi aprile o luglio anche uso ufficio. Tel. 85-98, dalle 15 alle 17. 63200 I

APPARTAMENTI signorili 4-5 stanze, calefazione autonoma o centrale, affittansi luglio piazza C. Alberto. Telefono 85-98, dalle 15 alle 17. 63201 I

APPARTAMENTI soleggiati 4-5 stanze, accessori, casa signorile, paraggi Corso Garibaldi, affittansi prezzi convenienti. Telefono 85-98, dalle 15 alle 17. 63202 I

APPARTAMENTI signorili 5 stanze, massimo conforto, affittansi. Piazza Unità tergo Palazzo Pitteri. Rivolgersi Mazzini 27-II. 32305 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, camerino, paraggi viale XX Settembre, affittasi pronto prezzo mite. Telefono 85-98, dalle 15 alle 17. 63204 I

APPARTAMENTO soleggiato 4-5 stanze, paraggi piazza Venezia, affittasi luglio prezzo mite. Tel. 86-98 dalle 15 alle 17. 63205 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, tutto rimesso a nuovo, affittasi pronto o luglio, paraggi giardino pubblico, prezzo conveniente. Telefono 85-98 dalle 15 alle 17. 63203 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, affittasi prontamente. Telefonare 5570. 32121 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, 2 camerini, paraggi via Istituto, affittasi luglio, prezzo conveniente. Telefono 86-98, dalle 15 alle 17. 63198 I

APPARTAMENTO magnifico 5 stanze, grande terrazza, paraggi viale XX Settembre, volendo anche termosifone, affittasi pronto, luglio. Telefono 86-98 dalle 15 alle 17. 63197 I

APPARTAMENTO soleggiato casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno, doccia separata, pogginolo, termosifone. Prezzo medico. Ghirlandaio N. P. 291. 63352 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Vecellio 18. 63341 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, bello, soleggiato, affittasi. Crispi 56, secondo. 32320 I

APPARTAMENTO 4 stanze, due camerini, accessori, affittasi. Torrebianca 27. Rivolgersi I piano. 63345 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, pogginolo, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 63342 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Madonna del Mare 19. 63343 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale XX Settembre 75. 63346 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Ruggero Manna 3. 63344 I

APPARTAMENTO soleggiatissimo, vista mare, 5 stanze, bagno installato, 279 mensili; appartamento 4 stanze, bagno installato, 250, ambidue luglio. Via Udine 35, ore 11-14. 32278 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, cinque stanze, bagno, accessori, disponibile. S. Francesco 23, portiere. 32317 I

APPARTAMENTO 6, altro 3 stanze, camerino, cucina, accessori, affittasi luglio. XX Settembre 24. 32293 I

APPARTAMENTO bello, soleggiato, vista mare, 2 stanze, stanzetta, cucina, ambienti grandi. Scorcola Coroneo 736, affittansi luglio. 63302 I

CAMERE 2, cucina, affittasi. Corridoni 13. Chiarl Corridoni 21. 63350 I

LOCALE piccolo un foro affittasi. Donadoni 20. 63354 I

LOCALE piccolo affittasi subito. Giulia al angolo Galileo 15 A. 32288 I

LOCALE adatto negozio con chiusura ufficio affitto pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 63195 I

LOCALI grandi e piccoli affittansi prontamente. Ghirlandaio 5. 63353 I

MAGAZZINO cortile Corridoni 13 affittasi. Rivolgersi Rossini 14 porta 11. 63351 I

MAGAZZINO vicinanze Piazza Impero affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63333 I

OPICINA 520, appartamento moderno, 2 stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente, 140 mensili. Indirizzo Piccolo. 63294 I

QUARTIERE 4 camere munito di conforto, affittasi giugno. Buonarroti 34. 63134 I

QUARTIERE due camere cucina, accessori, stabile nuovo, affittasi occasione. Baiamonti 4. 65031 I

QUARTIERE 5-6 stanze posizione centrica affittasi pronto, anche uso lavoratorio, prezzo mite. Telefono 85-98, dalle 15 alle 17. 63199 I

QUARTIERE 4 stanze, soleggiato, conforto, affittasi 1.o luglio. Fonderia 6. 32262 I

QUARTIERE 2 camere, accessori, stabile nuovo, affittasi occasione. Baiamonti 4. 63313 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi in giornata, lire 115. Mura 2. 63314 I

QUARTIERE due stanze, cucina, conforto, giardino, affittasi. Via Ronchetto 332, tram Crematorio. 63320 I

QUARTIERE rimesso nuovo, due camere, conforto, 165, affittasi. Apiari 13, Roiano. 12742 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camere focolaio, assortimento, subito. Maiolica 17-II. 12751 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile 6-7 stanze, accessori, soleggiato, cercasi 1.o luglio. Preferito pressi Oberdan. Offerte dettagliate: Cassetta 12693 L, Unione Pubblicità. 12693 L

QUARTIERE camera e cucina, bello, centro, cerca distinta signora sola, piani bassi, pigione sicura. Offerte con prezzo. Cassetta 12713 L, Unione Pubblicità. 12713 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali ringhiere tondo travate tubi filo di ferro pompe motori elettrici ed altro materiale di occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 12160 M

ABBAINI seminuovi compreso lastre vendonsi occasione. Servola 184, Fonda. 63523 M

AFFETTATRICE, bilancia automatica, vendonsi. Scrivere Cassetta 12539 M, Unione Pubblicità. 12539 M

BANCO a cassetti con marmo, scaffale marmo, banco per olio con 7 caldaie, tina zincata 500 litri vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 63194 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Via Segantini 5-I. 32285 M

LEICA-Summar III A, nuovissima vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 32303 M

MACCHINA cucire prezzo d'occasione vendo. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 32335 M

MACCHINA Singer rientrante 5 tiretti, violino intero vendonsi. Piccardi 13. 12740 M

MACCHINA Vigor indistruggibile, supera tutte le macchine estere e nazionali, scorrevole, bellissima, automaticamente ricamo rammendo; garanzia illimitata, piccole rate. Assortimento usate prezzi bassi. Imbriani 12, Tuliak. 12755 M

MACCHINA scrivere Underwood lire 500, altra portatile 250, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 12756 M

MACCHINE cucito ricamo rammendo Necchi sono insuperabili in tutti particolari. Rate lire 1 al giorno senza anticipo. Altre Singer occasione. Natale, Battisti 12, Trieste; Monfalcone, corso Vitt. Em. III. 12741 M

MAONE fondo piatto-clappè a motore, pesa bilico 10 tonnellate, motori, frantoio altro macchinario vendonsi. Columbro, via Volta 4, Fiume. 63136 M

PATHE'-Baby con pellicole vendesi. Corti 1-III, ore 18. 32270 M

PELLICCIA trequarti, tailleur, scendiletto pelo, varie, vendonsi. Venezian 18, primo. 12760 M

PELLICCIA castorino uomo, tavolino macchine, vendonsi. Libertà 5, terzo, sinistra. 63328 M

QUADRI olio, vestito blu media, vendonsi. Galleria 4-II, sinistra. 32277 M

TAPPETO magnifico orientale per salone, 7 metri per 3, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63295 M

TORI due, mesi 10 e 13, regolarmente riconosciuti dal commissario, vendonsi. Scherbina 25 (Comeno), Fakin. 32223 M

VETRIATA uso ufficio, 2.50×3.50 circa, ottimo stato, vendesi occasione. Via dell'Eremo n. 149. 32314 M

VIOLINI autore moderno, altro Tim, vendonsi occasione. XXX Ottobre 3-I. 63318 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BOTTIGLIE vuote Champagne comperansi. Rivolgersi: Leoni, Mercadante 4, telefono 38-15. 63307 N

GIACCA pelle, uomo, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 32275 N

ORECCHINI brillanti occasione acquistansi. Indirizzo Piccolo. 12726 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE: Mobili moderni garantiti ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 12613 NN

A. APPROFITTATE; grande assortimento prezzi bassissimi matrimoniali, pranzo cucine salotti studi. Ginnastica 21. 12723 NN

A. MOBILI usati camere letto pranzo studi acquistansi. Cassetta 12752 NN, Unione Pubblicità. 12752 NN

APPROFITTATE! Piccolo negozio, poche spese, acquista bene: «Mobili Tergeste», Crispi 39. 63135 NN

ARMADIO due scomparti (vestiti, biancheria), letto, vendonsi. Venezian 18-I. 12760 NN

ARREDAMENTO completo matrimoniale salotto cucina corridoio, stile 900, nuovissimo, vendesi rilevando eventualmente affittanza quartiere. Visitare fino lunedì ore 16-19, Piccardi 28, secondo, sinistra. 32390 NN

CAMERA pranzo, quercia affumicata, bellissima, vendesi. Ronco 8-I, sinistra. 63285 NN

CAMERA nuova porte piene lavorazione finissima vendo straoccasione. Rigutti 49. 63338 NN

CAMERE pranzo noce finissime vendonsi. Garanzia. XX Settembre 100, fabbrica mobili. 12745 NN

CUCINA grande moderna marmi vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 12762 NN

CUCINA moderna nuova occasione vendesi. S. Lazzaro 12, pianoterra, pittore. 12747 NN

CUCINA moderna lavorazione perfetta vendo straoccasione. Tiziano 14. 32311 NN

CUCINA ultimo modello lavorazione perfetta vendo straoccasione. Crispi 51, falegname. 63335 NN

DIVANOLETTO, stufa, sedie, tavolino, armadio vendonsi, esclusi rivenditori. Gatteri 50. 63340 NN

LETTO ottone rete metallica bellissimo vendesi. Galleria 4-II, sinistra. 32276 NN

LIBRERIA, scrittoio, divani, regolatore, ed altro vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 12730 NN

MATRIMONIALE massiccia 950, altra lussuosa armadione acero-noce prezzo reclame. Tarabochia 6, magazzino. 12746 NN

MATRIMONIALE bellissima moderna, garantita, occasionissima vendesi. Tiziano 9, mezzanino, destra. 32313 NN

PIANINI nuovi ed ottime occasioni vendonsi. Facilitazioni pagamento. Piazza Impero 16. 41 NN

PIANINO tedesco, incrociate, vendesi occasione. Via Cologna 14-III, interno. 63308 NN

PIANINO rinomatissimo, perfetto, vendesi anche facilitazioni, prezzo conveniente. Carducci 32-II. 63319 NN

PRANZO moderno vendo bassissimo, oppure scambio mobili usati. Piccardi 14 porta 3. 12763 NN

PULTO, 2 tavoli, scrivanie, massicci, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63295 NN

SALA pranzo vendo occasione causa trasferimento. Martini, Lazzaretto Vecchio 22. 12764 NN

STANZA da pranzo lussuosa, quasi nuova, comprerei, se occasione, per contanti. Offerte: Cassetta 12710 NN, Unione Pubblicità. 12710 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 45. 30 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

A. ACQUISTO argento oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 63334 O

A. ARGENTO oro brillanti polizze pago massimo. Spina, Imbriani 2. 32159 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

ASSICURAZIONI importante società cerca produttori per il ramo cristalli. Provvigioni massime. Eventuale sistemazione fissa. Indirizzo Piccolo. 63296 P

GIORNALE italiano letterario, artistico, cineteatrale, cerca dovunque collaboratori, corrispondenti, rappresentanti compensati. Pubblica opere dei giovani autori. Pobox 88, Timesquare Station, New York. 5163 P

PIAZZISTA introdotto piccole grandi industrie cercasi, referenze. Indirizzo Piccolo. 12764 P

PIAZZISTI-piazziste visitare negozi alimentari cercansi. Stipendio, provvigione. Cassetta 12757 P, Unione Pubblicità. 12757 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

ARTENA terza tutti tempi, Augusta, vendonsi. Telefonare 37-85, Coroneo 13. 32334 Q

BALILLA quattro marce noleggio a prezzi modici. Garage, telefono 23482. 32213 Q

BIANCHI S 5, berlina, usata, vendesi. Fare offerte telefonando 5987 Trieste. 32315 Q

Il 17 corrente, dopo lunga malattia si spense serenamente

FEDERICO ANTONINI

pensionato RR. Magazzini Generali

La desolata consorte **MARIA**, i figli **MARIA** e **BALDASSARE**, i fratelli **AUGUSTO, BALDASSARE, LAURA, VITTORIO, EDOARDO** (assente), **EMILIO** e **FRANCO**, i cognati, i nipoti e parenti tutti ne danno per espresso desiderio del defunto, la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 20 febbraio 1937 - XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 4

ANGELA ved. FUN...

si spense serenamente quest'o... lasciando nel più profondo dolo... gli **MICHELE** con la moglie ... e **GIUSEPPE** con la moglie ... che unitamente ai nipoti ed ... tri congiunti tutti, ne danno ... annuncio.

I funerali della cara Estinta ... ranno domenica 21 corr., alle ... partendo dalla via della Guard...

Trieste, 19 febbraio 1937 - XV

Prim. Impr. Zimolo, Torre B...

Dopo lunga malattia, confor... sacramenti religiosi, si spense ... cio del Signore, il nostro amo... rito e padre

Antonio Spe...

lasciando nel profondo dolore ... sorte **FRANCESCA**, i figli **M**... **CARLO** con la moglie **GIUSEP**... figlie **PAOLA, GIUSTINA.**

I funerali seguiranno sabato ... rente, alle ore 14.30, dalla cas... di Cologna in Monte.

Prem. Nuova Impr., via della ...

FURGONCINO per motociclett... si occasione. Servola 184, Fo...

Capitali · Società · Cess. a...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

APPROFITTATE: negozio fru... trale fortissimi incassi, clie... gnorile, telefono, vendesi ca... lattia. Indirizzo Piccolo.

AZIENDA acquisterebbesi, sa... introdotta, reddito dimostrab... feribilmente fabbrica. Offert... gliate: Cassetta 12460 R, Unio... blicità.

BOTTEGHINO frutta erbaggi ... in giornata prezzo trattabile. ... zo Piccolo.

CANTINONE centro: undici ... giornaliere vendo. Rivolgersi ... tria, via San Lazzaro 9.

FORMAGGERIA salumeria ce... voro garantito, piccolo prezz... altri impegni vendesi. Sandr... Sanità.

GELATERIA caffè vendo. ... Piccolo.

NEGOZIO delicatezze centralis... no avviato piccolo prezzo ve... casionissima. Caffè Sanità, Sa...

TRATTORIA avviata garantito ... gno, incantevole posizione, pr... dicissimo. Caffè Sanità, Sandro.

TRATTORIA centralissima ... causa altri impegni. Indiri... colo.

Acquisti e vend. case e ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA compero, due quartieri, ... no, pianura, conforto, 40-45 mi... tagliare. Ritiro 1.o marzo. ... 12709 S, Unione Pubblicità.

CASE reddito occasioni acqu... torno cinquantamila. Cassetta ... Unione Pubblicità.

CONDOMINIO 4 stanze, acces... desi ottime condizioni. Visitar... to 15-18, domenica 10-18, Dou... porta 7.

CONDOMINIO massimo 5 stan... perasi contanti. Offerte de... prezzo: Cassetta 12703 S, Unio... blicità.

VILLINO nuovo, 25 anni esen... quartieri, 3 camere, camerett... na e bagno rivestimento ... riscaldamento, termocucina, ... cantina, autorimessa, terreno ... dino, alberi fruttiferi, piante ... Filovia (Segantini). Via Mo... 12, ore 9-11.30, 14-16, oppure Ca... la Polare ore 17-19, arch. ... Vecchiet.

ZONA industriale 40.000 metri ... per costruzione paraggi S. Sa... desi occasionissima. Rivolger... Sanità, Sandro.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

RADIO apparecchi usati ... scambiando con ultimi mode... lips, Lambda, facilitando pag... Radioelettrica, Coroneo 4.

TEMPI MODER...

Anno di gala Metro Goldwyn Mayer

Un altro colosso TARZAN!

DA OGGI AL SUPERCINEMA PRINCIPE

Oggi al NAZIONALE

Un bizzarro e gustoso intrigo che ci rivela con elegante arguzia e finissima comicità, la farsa dell'amore e la malizia delle donne in divertente gioco, con

Paola Borboni
Nino Besozzi
Enrico Viarisio

Il più brillante film della stagione di produzione "Astra film" (escl. E.N.I.C.)

HO PERDUTO MIO MARITO

PREZZI D'INGRESSO: Galleria L. **5.-** I posto platea L. **3.-**, II posto platea L. **2.-**

Fuori programma: L'interessante attualità dell'Istituto Nazionale Luce: **CRONACHE DELL'IMPERO N. 2**

ansia di giovinezza

16 — **willy dias**

Meglio così... essere sola non dispiaceva alla contessa Ardighelli. La sua ricchezza interiore le aveva sempre tenuto sufficiente compagnia e aveva ognora goduto di camminare per le strade affollate, di sentirsi ammirata, di fermarsi a guardare le vetrine, senza pensare a nulla, con lievità di passo e di animo anche quando l'avevano stretta le necessità dell'esistenza. E' vero che, allora, aveva posseduto un bene che le era sembrato superiore ad ogni altro: la libertà. E poteva anche sognare ogni giorno, un domani meraviglioso... A questo aveva rinunciato per assicurarsi il lusso, il benessere e talvolta si chiedeva se non aveva fatto un cattivo cambio... Ma la libertà senza denaro non è che una mezza libertà — diceva per consolarsi.. Scese rapida e svolta dall'albergo... Piazza Principe era affollata. Squillavano trams, filavano da tutte le parti le automobili, le grosse macchine degli alberghi. Certo, qualche treno era arrivato da poco. Partire... partire... per dove? Non avrebbe saputo dirlo, ma partire era pur sempre una gioia. S'incamminò con la piccola folla verso via Cairoli, decisa di prendere la prima strada che l'avrebbe condotta nella vecchia Genova, tra il fitto intrecciarsi di strettissime vie, di caruggi, nei quali uno che non è pratico, si perde e ritorna a volte sui propri passi senza neppure accorgersi, e poi sbocca ad un tratto in una via principale e non sa come. Le pareva d'avere scosso da sè quel giorno, il senso di segreta noia che da qualche tempo la tormentava. Merito del cielo sereno, del tiepido sole che sembrava fare sbocciare improvvisamente una nuova primavera nell'avanzato autunno e che invitava gli uomini a godere del dolce prodigio. Le passò per la mente il ricordo di Giorgio Osvaghi... Come doveva risplendere di luce, oggi, quel grande salone dove egli amava trattenersi... E ad un tratto desiderò la sua compagnia... Chissà se avessero potuto ancora fare rivivere certe ore del passato in cui entrambi erano stati felici e dimentichi. — Probabilmente no — si rispose. Ma lo avrebbe comunque rivisto. Di questo, era sicura. Perciò non aveva dimostrato nessuna impazienza, non aveva telefonato. Forse non desiderava neppure moltissimo ch'egli ritornasse a lei, sebbene qualche nostalgia del passato le fosse rimasta nell'anima. Avrebbe invece dovuto essere contenta del presente... Ardighelli l'adorava... e non cercava che di accontentarla... Nel pomeriggio sarebbero andati a Nervi od a Bogliasco con Dari ch'era davvero un bravo ragazzo... La sera, la sua piccola corte si sarebbe ricomposta attorno a lei... Lietti, Parodi... Parsi... non sarebbero mancati a nessun costo... Erano tanto premurosi adesso di vedere il loro caro conte, che lo stesso caro conte ne sorrideva... Soltanto Caterina non sorrideva... Che avrebbe fatto tutta la mattinata, così sola?... — Sola con la sua inutile giovinezza — si disse Miliza. Forse non era infelice... come talvolta supponeva... Era troppo diversa da lei, perchè malgrado ogni sua intuizione potesse capirla a pieno...

Ma Caterina Ardighelli seduta immobile nella sua stanza si sentiva veramente infelice, quella mattina. Il viaggio a Genova a cui aveva acconsentito volentieri, si era trasmutato per lei in una tortura di tutte le ore... Mai aveva potuto constatare, con maggiore evidenza come il padre amasse la sua seconda moglie... Non era gelosa, no, di quell'affetto che una volta era stato soltanto suo. Aveva rinunciato... si era vinta, ma più conosceva Miliza e più tremava per lui. Egli le sembrava così stranamente invecchiato da qualche mese. Certo anche Stelio Malati, l'unico tra tanti in cui sentisse di potersi fidare, doveva averlo constatato. Aveva colto talvolta il suo sguardo fisso sull'amico con un'espressione di pietà subito dissimulata da un sorriso forzatamente allegro. Tacere i propri pensieri non pesava a Caterina Ardighelli, da troppo abituata a chiudere in se stessa ogni sentimento, ma ora, talvolta, sentiva come il peso d'una responsabilità a cui non avrebbe saputo dare il nome, come il presentimento d'un avvenire, gravido di minaccia, per la loro casa... Ombre si addensavano e contro le quali non era sicura di poter lottare. Queste ombre velavano i suoi ventidue anni che avrebbero dovuto essere giocondi, spensierati. Una sola creatura le era solidamente affezionata, Orsetta Assetti, ma era possibile dire ad un altro per quanto intimo, i timori che spesso non si osa esprimere neppure a se stessa?... Svelare ad occhi estranei la debolezza del padre che da quando aveva conosciuto Miliza non le pareva più lo stesso uomo?... Di tante piccole cose ella soffriva nella sua eccessiva, morbosa quasi, delicatezza e di cui egli non sembrava neppure accorgersi. Il riso provocante di Miliza che pareva nel suo elemento tra la palese ammirazione maschile che la circondava, la sicurezza quasi eccessiva di sè che lasciava nell'ombra il marito e la figliastra...

Involontariamente Caterina si chiedeva quale era stato il passato di lei... Cresciuta, certo, con idee affatto diverse delle loro nella valutazione dei valori morali e spirituali. Pronta ad affrontare qualunque problema con una sincerità con una larghezza di vedute, che la stessa Caterina, pur differendo d'opinione, non poteva fare a meno di ammirare. Pericolossima per uno che non poteva neppure immaginare di dominarla... Un elemento d'irrequietudine, forse di disordine, nella loro esistenza... Elemento di disordine... ma anche di vita... Avrebbe potuto giurare Caterina che pure in lei quella donna non avesse sconvolto qualche cosa?... Non le avesse istillato qualche audacia ancora nascosta, ma che prima non aveva posseduto... Sempre, quando era turbata, Caterina leggeva alcune pagine della vita dei Santi... della sua Grande protettrice o di Sant'Agostino e ne ritraeva calma e forza, come chi affonda la bocca arsa in una grande e limpida fonte che la deterge. Anche quel giorno fece così. Poi si affacciò alla finestra, contemplò il panorama inconsueto, il vasto mare, il Porto affollato di navi, la nobiltà del lavoro umano che si svolgeva con ritmo regolare. Sospirò... Quale diritto aveva mai di essere malcontenta? Quanti... quanti non erano infinitamente più disgraziati di lei ch'era giovane, sana, ricca, e che avrebbe dovuto ringraziare ogni giorno il Signore per tanti doni che le aveva elargito?... Uscì dalla sua stanza, si avviò verso il salotto dove immaginava di trovare il padre. Questi, lavorava ancora con Dari, pareva preso tutto dagli affari, tranquillo, contento. La salutò con affetto:

— Non sei uscita con Miliza, mia piccola?

— No, avevo un po' di mal di capo...

Come le riusciva facile mentire da quando non poteva più essere assolutamente sincera con lui...

— Ma è passato, adesso... figlia mia? — domandò il conte con premura.

— Passato del tutto, babbo.. Vado un poco nell'hall a leggere i giornali.

— Sì, sì, cara, va... Appena finito ti raggiungiamo.

L'hall era quasi vuoto... Caterina ne ebbe un senso di pace... Osservò con pacata curiosità dei forestieri che lo attraversavano, sfogliò una rivista inglese... Grandi nomi... grandi dame... Talune in abito da caccia, altre vestite da ballo con una grazia altera e signorile... Sulla porta girevole si affacciò l'alta e solida figura di Stellio Malati.

Caterina gli mosse incontro con una premura non abituale in lei.

— Zio Stellio... — disse, chiamandolo, quasi involontariamente, come l'aveva chiamato da bambina.

— Caterina... sei qui?... Con questa bel tempo non sei uscita? — Peccato! — disse lui stringendole forte la mano.

Era la prima volta che si vedevano da soli... A Caterina il brutto ed energico viso di Stellio Malati ricordava tante ore della sua infanzia... ed il sorriso della madre che lo aveva sempre trattato come un fratello. Certo anche l'uomo pensò a colei che non era più, perchè diventò improvvisamente se... vide per un attimo la bella ... vestita di bianco ch'egli fin... afferrare, correndole dietro ... viali del giardino, lieto di s... le risa, i trillanti gridi di... Cercò nella faccia che lo fissa... sosa la piccola faccia d'allora... sì... c'era ancora... ancora ... cente fierezza sulla bocca fin... ma... sul mento ovale... ne... chi limpidi...

— Dov'è il babbo, Cateri...

— Nel suo salotto pa... Lavora. E' arrivato Dari, il ... tario.

— Allora lasciamolo lavora... invito a colazione. Restare u... con te mi fa piacere, Cater...

Tacque un momento, poi ... dò con voluta indifferenza:

— E la contessa?...

— Miliza è uscita — risp... terina, distogliendo lo sguardo ... si temendo che Malati pote... gerle nel pensiero...

Egli le prese una mano, la ... tra le sue così grandi e cal... quasi fosse una bimba. L'acc... gnò nell'angolo più appart... l'hall, la fece sedere, sede... vanti a lei.

(Conti...

Propr. letteraria · Riprodu...